

 Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE	ANNO SCOLASTICO 2025-2026	Liceo Classico - Liceo Scientifico Liceo Scientifico Scienze applicate Liceo Linguistico - Liceo Musicale
---	---	--

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 - - www.liceogiorgione.edu.it - info@liceogiorgione.edu.it

(vedi segnatura)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5^A LICEO LINGUISTICO
(Art.10 OM n. 54 del 26.03.2026)

Coordinatrice prof.^{ssa} Lucia Cantini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Franco De Vincenzis

 Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ANNO SCOLASTICO 2025-2026	
---	---	--

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 -
www.liceogiorgione.edu.it - info@liceogiorgione.edu.it

Classe 5ALL

Coordinatore prof.ssa Lucia Cantini

1 – Presentazione della classe

- Storia sintetica del triennio

La classe 5 ALL si compone di 17 studenti, 16 femmine e 1 maschio, tutti provenienti dalla 4^a ALL dell'anno scolastico 2024/2025,

La provenienza geografica è così distribuita:

Comune di Castelfranco Veneto 10 studenti,

Resana: 2 studentesse

Trebaseleghe: 1 studentessa

Camposampiero: 1 studentessa

Vedelago: 2 studentesse

San Zenone degli Ezzelini: 1 studentessa

Anno scolastico	Iscritti	Promossi con debito formativo	Totale promossi	Non promossi	Trasferiti e ritirati
3 ^a liceo* (A.S.2023-2024)	18	1	17	//	1
4 ^a liceo* (A.S.2024-2025)	17 (un'alunna in mobilità in Irlanda secondo periodo)	6	17	//	//

* una studentessa alla fine del terzo anno si è trasferita in Inghilterra

** Una studentessa nella seconda parte del quarto anno ha svolto un semestre in Irlanda nell'ambito del progetto di mobilità studentesca.

Continuità didattica nel triennio

Come si evince dalla tabella sottostante, la classe ha beneficiato di una solida stabilità didattica per l'intero triennio nella maggior parte delle discipline, sia d'indirizzo sia dell'area comune (Storia, Filosofia, Scienze naturali, Lingue e culture straniere francese e tedesca, Storia dell'arte e Scienze motorie).

Per quanto concerne Lingua e letteratura italiana, Matematica e Fisica, Conversazione in lingua tedesca e IRC, la continuità è stata assicurata per il solo ultimo biennio, a seguito degli avvicendamenti avvenuti nel passaggio tra il terzo e il quarto anno.

Si segnala, infine, una significativa discontinuità nell'insegnamento della Lingua e letteratura inglese, che ha visto una rotazione dei docenti in ogni annualità del triennio; analogamente, per la Conversazione in lingua inglese, la continuità è venuta meno nel passaggio tra la classe terza e la quarta.

Si riporta di seguito il quadro dei docenti succedutisi nel triennio nelle varie discipline:

DISCIPLINE	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	P. Carlon fino a febbraio N.Pozzato da febbraio	A. Santinon	A.Santinon
Storia	F. Bottero	F. Bottero	F. Bottero
Filosofia	F. Bottero	F. Bottero	F. Bottero
Scienze naturali	G. Nicolussi	G. Nicolussi	G. Nicolussi
Matematica	A. Franchetto	C. Zamperoni	C. Zamperoni
Fisica	A. Franchetto	C. Zamperoni	C. Zamperoni
Lingua e cultura straniera inglese	L. Obaya	C. Campagnaro	M. Salvalaggio
Docente di conversazione inglese	A. Fornari	A.Fornari	N.Brown
Lingua e cultura straniera tedesco	E. Pandolfo	E. Pandolfo	E. Pandolfo
Docente di conversazione tedesca	C. Metto	P.Didone'	P.Didone'
Lingua e cultura straniera francese	L. Cantini	L. Cantini	L. Cantini
Docente di conversazione francese	N.Vaderhofstadt	N.Vaderhofstadt	N.Vaderhofstadt
Storia dell'arte	L. Martinelli	L. Martinelli	L. Martinelli
Scienze motorie e sportive	R. Bertolo	R. Bertolo	R. Bertolo
Religione cattolica	A. Bernard(fino a gennaio) /C. Biasi (da gennaio)	C.Biasi	C.Biasi

Profilo della classe

Situazione di partenza e peculiarità

Livelli degli allievi in ingresso espressi in percentuale, sulla base della media finale dell'anno precedente:

Livelli	6.0 - 7.0	7.1 – 8.0	8.1 – 9.0	9.1 - 10
% allievi	56,5%	31%	6,25%	6,25%

Situazione di partenza e peculiarità Dal quadro di inizio anno emergeva una preparazione culturale complessivamente adeguata ad affrontare l'ultimo anno di liceo. Tuttavia, si riscontravano in alcuni studenti fragilità nelle competenze di base e una certa difficoltà nel passare dall'acquisizione dei contenuti alla loro rielaborazione critica.

Sotto l'aspetto disciplinare, il comportamento è stato corretto e rispettoso. Sul piano relazionale, la classe ha superato la frammentazione degli anni precedenti, compiendo uno sforzo significativo verso la coesione; tale maturazione ha reso il dialogo con i docenti più costruttivo. Sebbene l'impegno sia stato costante per un nucleo sollecitato di allievi, in altri permangono fragilità emotive e stati d'ansia in concomitanza con le scadenze didattiche.

Sintesi dei risultati raggiunti Il profitto finale delinea un quadro eterogeneo. Nonostante l'azione didattica abbia mirato a promuovere l'autonomia, il passaggio da un metodo di studio espositivo a uno analitico è tuttora in fase di consolidamento per una parte del gruppo. Mentre un ristretto numero di studenti si distingue per un livello molto buono e per spiccate capacità di sintesi, la maggioranza ha acquisito una conoscenza discreta, pur con rielaborazioni personali alterne. Il tratto distintivo del gruppo rimane la profonda sensibilità verso le tematiche civili e sociali: gli studenti hanno partecipato con intensità emotiva e serietà alle riflessioni sui valori della cittadinanza, mostrando una spiccata attitudine all'approfondimento dei temi etici.

- **Aspetti specifici legati all'indirizzo**

Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

In conformità con il Piano dell'Offerta Formativa per il potenziamento delle Lingue Straniere nel corso linguistico, in ciascun anno del triennio la classe è prevista la frequenza di uno stage linguistico all'estero.

3^a anno: febbraio 2024: Stage linguistico a Londra

4^a anno, maggio 2025: Stage linguistico a Berlino

5^a anno, febbraio 2026: Stage linguistico a Parigi

"Gli studenti hanno frequentato un corso di formazione linguistica al mattino; nel pomeriggio, il percorso è stato integrato da visite guidate ai centri storici e ai principali monumenti cittadini, favorendo una comprensione diretta del contesto culturale europeo. Durante lo stage a Berlino, gli studenti hanno svolto specifiche attività didattiche in ambito museale.

Negli ultimi due anni scolastici la quasi totalità della classe è stata coinvolta nel conseguimento delle certificazioni, previa frequenza di corsi organizzati all'interno dell'istituto. Vedi punto 7d) Attività integrative.

2 – Obiettivi raggiunti

a) Obiettivi formativi e trasversali:

competenze, abilità e conoscenze sviluppate nel corso dell'anno (con riferimento alla programmazione iniziale del Consiglio di classe e alla valutazione degli stessi effettuata nel Consiglio di classe di maggio)

Gli allievi hanno raggiunto, seppur in modo diversificato, le seguenti competenze:

Competenze di cittadinanza

Competenze	Abilità
Collaborare e partecipare	- Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. - Rispettare gli altri, nello spirito della solidarietà e nell'accettazione della diversità. - Sviluppare lo spirito di collaborazione con i docenti e con l'istituzione scolastica. -Cogliere il valore della legalità, intesa come rispetto del diritto e quindi come rispetto delle regole, dell'ambiente, degli altri. - Cogliere l'importanza di partecipare con consapevolezza alla vita sociale e civile (cittadinanza attiva).
Agire in modo autonomo e responsabile	- Sviluppare l'autocontrollo e la coscienza delle proprie possibilità e dei propri limiti. - Acquisire maggiore responsabilità nel proprio processo formativo, nella consapevolezza delle proprie eventuali difficoltà. - Sviluppare la conoscenza di sé, approfondendo il processo di autovalutazione. - Migliorare la capacità di affrontare in modo autonomo e consapevole le proprie difficoltà e le lacune formative.

In relazione alle competenze di cittadinanza il Consiglio di Classe ritiene che gli obiettivi siano stati pienamente raggiunti, sia pur con livelli di competenza differenziati in base alle diverse attitudini degli allievi.

Competenze e abilità trasversali, suddivise per aree di apprendimento

Area metodologica e logico-argomentativa

Competenze	Abilità
Imparare ad imparare - Progettare - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile - Definire strategie di azione, fare progetti e verificare i risultati Risolvere problemi - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni Individuare collegamenti e relazioni	.- Migliorare l'efficacia e l'autonomia organizzativa del proprio metodo di studio. - Sviluppare la capacità di utilizzare i principali strumenti bibliografici e di ricerca. - Sviluppare la capacità di lettura e di ricerca consapevole e autonoma. - Approfondire continuamente e consapevolmente la propria crescita culturale. - Applicare i processi di analisi e sintesi. - Interiorizzare i contenuti disciplinari. - Rielaborare in modo personale i contenuti. - Sviluppare il senso critico. - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Sviluppare la capacità di cogliere i collegamenti fra i contenuti sia all'interno dell'ambito disciplinare che tra discipline diverse.

Area linguistica e comunicativa

Competenze	Abilità
------------	---------

Comunicare nella lingua madre	- Sviluppare la capacità di utilizzare la lingua italiana nell'esposizione orale e scritta in modo corretto, preciso, rigoroso, adeguandola ai diversi contesti. - Saper esporre in modo puntuale osservazioni, informazioni, concetti, organizzando il discorso e lo scritto in modo autonomo, utilizzando il linguaggio specifico delle varie discipline. - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
Comunicare nelle lingue straniere - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento	- Comprendere i punti principali di messaggi e annunci su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Ricercare informazioni all'interno di testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Descrivere esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale. - Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. - Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Scrivere testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio. - Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.
Competenza digitale - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare	- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva. - Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali.

Area Storico-Umanistica

Competenze	Conoscenze
Competenze sociali e civiche	- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
Consapevolezza ed espressione culturale	- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

	- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
--	---

Area scientifica, matematica e tecnologica

Competenze	Abilità e Conoscenze
Acquisire ed interpretare l'informazione	- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica organica, biochimica, biotecnologie, scienze della terra), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. - Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Livello di conseguimento degli obiettivi suddivisi per aree di apprendimento:

Pur evidenziando livelli differenziati di motivazione, attitudini e impegno, gli studenti hanno complessivamente acquisito le competenze fondamentali previste dalla programmazione del Consiglio di Classe, in coerenza con le finalità del liceo linguistico. Tuttavia, nell'asse matematico-scientifico l'acquisizione degli obiettivi risente della mancata continuità didattica verificatasi nel corso del quinquennio; tale discontinuità ha generato criticità che si riflettono, in particolare, sul consolidamento delle competenze previste per il triennio.

b) Obiettivi disciplinari:

competenze, abilità e conoscenze sviluppate in ciascuna disciplina (si rinvia alle schede disciplinari, All. B)

3 – Criteri e strumenti di valutazione

Relativamente alla formulazione, somministrazione e valutazione delle prove di verifica, i docenti del Consiglio di Classe hanno seguito i criteri generali previsti nel PTOF e quelli specifici concordati in sede di Dipartimento per le diverse discipline, come esplicitati nelle Relazioni disciplinari dei singoli docenti.

In merito all'assegnazione del credito scolastico, in linea con l'art. 15 del D.Lgs 62/2017, il Collegio dei Docenti del 13 maggio 2022 ha deliberato i seguenti criteri:

- Assiduità della frequenza
- Impegno e/o partecipazione all'attività didattica

- Valutazione positiva in IRC o materia alternativa
- Media dei voti uguale o superiore a 0.5
- Attività extracurricolari interne alla scuola
- Attività extracurricolari esterne alla scuola.

4 – **Contenuti del percorso formativo:**

- schede disciplinari (vd. All. B)
- unità di Apprendimento di Educazione Civica (vd. All. C)
- unità di Apprendimento CLIL della DNL di riferimento (All. D)
- scheda dei Percorsi di FSL (ex PCTO) (All. E)
- scheda del Percorso di orientamento/modulo di 30h (All. F)

5 – **Esperienze relative alle prove d'esame e momenti di pluridisciplinarietà**

PROVE INVALSI:

DISCIPLINA	DATA
MATEMATICA	21/03/2026
INGLESE	18/03/2026
ITALIANO	20/03/2026

Sono state effettuate/programmate le seguenti simulazioni delle prove scritte d'esame:

DATA	TIPOLOGIA PROVA	DURATA PROVA
13/04/2026	Simulazione Prima Prova	5 ore
5/05/2026	Simulazione Seconda Prova	5 ore

6 – **Recupero e sostegno**

Interventi relativi al recupero delle insufficienze del primo periodo e al sostegno disciplinare

Dopo gli scrutini di fine quadrimestre, la scuola ha programmato e realizzato due linee di intervento per promuovere il recupero delle insufficienze:

- la “Settimana del successo formativo” (dal 9 al 13 febbraio 2026), durante la quale tutti i docenti hanno sospeso la programmazione curricolare per attuare, all'interno del loro consueto orario di lezione, attività di recupero (nelle materie per le quali non sono stati previsti corsi di recupero) o di rinforzo/potenziamento (destinate agli allievi senza insufficienze o all'intera classe); nella stessa settimana, inoltre, sono stati effettuati i corsi di recupero in italiano, matematica, fisica, inglese e tedesco;
- l'attivazione di sportelli di recupero extracurricolare per alcune discipline (Italiano, Matematica, Fisica, Inglese).

In seguito sono state somministrate dai docenti le relative verifiche del superamento delle carenze stesse.

L'attivazione di sportelli o corsi di recupero in orario extracurricolare è stata organizzata in modo continuativo per alcune discipline anche nel 1° quadrimestre e fino al termine dell'anno scolastico.

7 – **Altri elementi significativi** (del percorso formativo)

- a) Attività integrative **curricolari**

TIPOLOGIA (conferenze, progetti, incontri, uscite didattiche, viaggio di istruzione, etc..)	titolo	data	n. h impiegate per l'attività
Stage linguistico	Stage linguistico a Parigi	23-27/02/2026	25 ore (+ 5 di attività in classe)
Conferenze	Presentazione del libro del "Orizzonti condivisi Incontro con il dott. Benedetto COCCIA. – Aula Magna	18/09/25	2 ore
Conferenze	Lezioni di Giornalismo Premio Letterario "Giorgio Lago" Teatro Accademico : "Olimpiadi, sfida di pace"	16/10/25	3 ore
Alphatest Orientamento presso istituto Barsanti	Giornate universitarie (11 studenti)	29/10/25	4 ore
Incontro	Incontro con rabbino antioccupazione Jeremy Milgrom	5/11/25	2 ore
Uscita didattica (Orientamento)	Verona Fiera: Job Orienta	28/11/25	6 ore
Cfranco centro Bordignon-	Incontro con due giovani Refusenik: Iddo Elam ed Ella Keidar Greenberg	1/12/25	3 ore
Visione film	film in lingua originale in occasione della Giornata della Memoria "Anna Harendt" in aula magna.	27/01/26	2 ore
Uscita teatro in lingua inglese	Bassano d.G. Teatro in lingua Inglese "1984" Palketto Stage	29/01/26	2 ore
Uscita palazzo Soranzo- Novello	Visita guidata in lingua francese Mostra Portofranco	12/02/26	2 ore
Incontro	Incontro in aula con Francesco Vo in formazione come monaco buddista "Il concetto di pace nel Buddismo"	20/02/26	1 ora
Progetto Educazione Finanziaria	Gestione responsabile del denaro: Incontro con Banca Etica: "I giochi delle banche"	21/02/26	2 ore
Conferenze	Incontro con Sergio Perosa, esperto di traduzioni letterarie, in particolare di Shakespeare.	5/03/26	2 ore
Progetto teatro scientifico	Alan Turing, l'attributo dell'intelligenza	10/03/26	2 ore
Conferenze	MFE "l'unione europea nelle tempeste del XXI secolo". Giorgio Anselmi	11/03/26	2 ore

Progetto Donazione Organi	il valore del dono del singolo per il bene comune: Presentazione AIDO	16/03/26	2 ore
Incontro	Resistenza e Costituzione - Intervento di Maria De Santi in aula magna	23/03/26	2 ore
Incontro	Prof.ssa Ernestina Trentin sulla Resistenza nel territorio di Castelfranco Veneto	26/03/26	2 ore
Uscita didattica	Uscita sportiva rafting	27/05/26	6 ore

- b) Attività integrative **extracurricolari** della classe o di singoli studenti.
numero di studenti coinvolti per ciascuna attività:

Laboratorio teatrale: 3 studentesse
Progetto scuole aperte : 11 studentesse
Laboratorio open day: 3 studentesse

Le certificazioni conseguite nel corso del triennio sono le seguenti:

Deutsch ÖSD B1	Deutsch ÖSD B2	Inglese FIRST B2	Inglese CAE C1
6	2	5	7

- c) Percorso pluridisciplinare su competenze trasversali

Le competenze trasversali sono state particolarmente implementate nell'ambito delle attività di Orientamento del presente anno scolastico e dell'intero percorso triennale di FSL.

8 – **Allegati**

- All. A - Griglie di valutazione per le simulazioni delle prove d'esame:
- prova orale (O.M. 54/26);
 - prima prova (definita sulla base del D.M. n. 769 del 2018);
 - seconda prova (definite entrambe sulla base del D.M. n. 769 del 2018)
- All. B - Schede delle singole discipline
- All. C - Scheda dei contenuti di Educazione Civica e griglia di valutazione
- All. D - Scheda delle Attività CLIL
- All. E - Scheda delle Attività relative alle attività di FSL (ex PCTO)
- All. F - Scheda delle Attività di Orientamento (modulo di 30h)
- All. G - Griglia di valutazione del comportamento degli studenti approvata dal Collegio dei Docenti il 28 ottobre 2025
- All. H - Prove di simulazione della prima e della seconda prova scritta

Castelfranco V.to 07/05/2026

La Docente
Lucia Cantini

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
Classe 5ALL

Pagina 1 di 1

ESAME DI STATO anno scolastico 2025/26
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI
(max 60 punti)

CANDIDATO:.....

VOTO:.....

CLASSE:

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
1. TESTO	Totale punti 20		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 PUNTI	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione incerta/inadeguata e non giunge ad una conclusione e) il testo denota assenza di pianificazione e risulta del tutto disorganizzato	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 PUNTI	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i connettivi necessari c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) il testo manca di coerenza e coesione in alcuni punti e) il testo non è coerente e coeso	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
2. LINGUA	Totale punti 20		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 PUNTI	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato e vario del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) utilizza un linguaggio e un lessico complessivamente accettabili d) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato e ripetitivo e) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA-MORFOLOGICA, SINTATTICA E USO DELLA PUNTEGGIATURA	10 PUNTI	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche incertezza nell'uso della punteggiatura d) il testo presenta qualche errore ortografico, morfologico o sintattico, e/o incertezze nella costruzione dei periodi e nell'uso della punteggiatura e) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, non presta attenzione alla punteggiatura	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
Classe 5ALL

Pagina 2 di 1

3. CONTENUTI/CONOSCENZE	Totale punti 20		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 PUNTI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali corretti c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti essenziali o sommari d) denota conoscenze incerte, con riferimenti culturali generici e non sempre corretti e) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 PUNTI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e acute valutazioni personali b) sa esprimere alcuni giudizi critici significativi in prospettiva personale c) sa esprimere riflessioni accettabili ma con modesto apporto personale d) presenta qualche spunto critico, ma poco pertinente o non significativo e) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
Punteggio parziale			/60

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
Classe 5ALL

Pagina 3 di 1

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, pertinenza rispetto alle richieste)	10 PUNTI	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) lo svolgimento si attiene solo parzialmente ai vincoli dati e) non si attiene alle richieste della consegna	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 PUNTI	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) lo svolgimento denota una comprensione parziale e) non ha compreso il senso complessivo del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	10 PUNTI	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi presenta qualche elemento corretto, ma è incompleta/ trascura alcuni aspetti e) l'analisi è carente e scorretta	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 PUNTI	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni approfondite/puntuali b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo corretto e) il testo è stato completamente frainteso/assenza di interpretazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
Punteggio parziale			/40
Punteggio totale			/100
Voto			/20

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
Classe 5ALL

Pagina 4 di 1

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 PUNTI	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche incertezza le tesi e le argomentazioni d) individua in modo approssimativo o parziale tesi e argomentazioni e) non riesce a cogliere il senso del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 PUNTI	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi funzionali/efficaci b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) non riesce a costruire un'argomentazione chiara e coerente; non utilizza i connettivi	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 PUNTI	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6
Punteggio parziale			/40
Punteggio			/100
totale			
Voto			/20

La Commissione

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
Classe 5ALL

Pagina 5 di 1

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 PUNTI	a) il testo è pertinente, presenta un titolo e una parafrasi coerenti ed efficaci b) il testo è pertinente, titolo e paragrafi risultano funzionali/adequati c) il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi d) il testo è solo in parte attinente al tema e presenta incertezze nella titolazione e nella parafrasi e) il testo non è pertinente al tema; la titolazione è errata	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 PUNTI	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione non è sempre organica e coerente e) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 PUNTI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
Punteggio parziale			/40
Punteggio Totale			/100
Voto			/20

La Commissione.

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
Classe 5ALL

Pagina 6 di 1

TABELLA CONVERSIONE IN 20esimi

Punteggio in 100esimi	Punteggio in 20esimi
100	20
95	19
90	18
85	17
80	16
75	15
70	14
65	13
60	12
55	11
50	10
45	9
30	6
20	4
....	

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA
Classe 5[^]ALL

Pagina 1 di 1

1a PARTE – COMPRENSIONE e ANALISI		
COMPRENSIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera globale i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	4
Interpreta il testo in maniera essenziale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
2a PARTE – PRODUZIONE SCRITTA	Task A	Task B
ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA
Classe 5^ALL

Pagina 2 di 1

Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta. Produzione scritta nulla.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		
Punteggio	_____/20	_____/20

TOTALE PUNTEGGIO PROVA: _____/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana
Docente Arianna SANTINON
Classe 5ALL

All. B

1 – Obiettivi raggiunti

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione e produzione orale di testi diversificati Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali	- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, cogliendo anche alcuni dettagli - Individuare il punto di vista, gli scopi e le intenzioni nei vari contesti comunicativi - Prendere appunti significativi - Aumentare progressivamente i tempi di ascolto - Pianificare il proprio discorso facendo uso di scalette e mappe concettuali - Esporre con precisione lessicale e con logica coerenza i risultati del proprio studio e delle proprie letture - Esprimere con chiarezza il proprio pensiero - Orientarsi nella scelta di una propria tesi sulla base delle informazioni acquisite e del confronto con idee altrui - Acquisire gradualmente la capacità di argomentare in vari contesti - Tenere presente lo scopo dell'intervento comunicativo - Saper operare scelte lessicali progressivamente più adeguate al contesto e al destinatario - Cogliere tutti i livelli possibili nella ricezione orale del discorso - Operare collegamenti fra i dati della ricezione - Tenere presenti le aspettative di chi ascolta - Effettuare collegamenti interdisciplinari	Strutture della lingua italiana Patrimonio lessicale Funzioni della lingua Sottocodici e varianti linguistiche Distinzione fra lingua d'uso e lingua letteraria o formale Criteri di strutturazione del discorso Struttura del discorso argomentativo <u>E inoltre:</u> Strategie comunicative e tecniche di persuasione
Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione scritta, in base alla lettura e analisi di testi letterari e non letterari affrontati nelle loro peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e	- Saper leggere a voce alta, in modo espressivo, modulando opportunamente il tono e la voce - Saper utilizzare consapevolmente le diverse strategie di lettura (rapida, orientativa, analitica, di consultazione) in relazione alle consegne ricevute	Varie modalità di lettura in relazione allo scopo Struttura e funzioni di testi di tipologia diversa

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana
Docente Arianna SANTINON
Classe 5ALL

All. B

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
retoriche Redigere sintesi e relazioni dei testi letti Consolidamento delle tecniche di analisi dei testi letterari Cogliere la specificità e la polisemia del linguaggio letterario Leggere e relazionare come risposta ad un autonomo interesse e come occasione di confronto con l'altro da sé	- Saper classificare i testi in base al loro genere - Cogliere gli aspetti informativi preminenti di un testo - Approfondire la capacità di riconoscere le peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche di un testo - Applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo - Applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo poetico - Sviluppare ulteriormente le diverse strategie di lettura in relazione alle consegne ricevute - Saper utilizzare la lettura di consultazione per approfondimenti e ricerche, anche tramite siti internet e materiali multimediali - Saper fare ricorso a fonti e testimonianze del passato e del presente	Elementi di narratologia (voce narrante, punto di vista, rappresentazione dei personaggi, dello spazio e del tempo) Elementi di metrica (strofe, versi, rime) Figure retoriche
Padroneggiare lo strumento linguistico nella produzione orale e scritta, in relazione a testi diversificati, con particolare attenzione alle tipologie dell'esame di stato	- Produrre testi orali e scritti di varia tipologia secondo una struttura predeterminata - Eseguire operazioni opportune nell'ideazione e progettazione del testo scritto - Curare la paragrafazione e l'uso dei connettivi, tenendo conto dell'importanza e della coesione - Curare la titolazione - Adeguare la lingua alla tipologia testuale, al canale di trasmissione, al destinatario	Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso Struttura del discorso argomentativo Conoscere gradualmente le strutture e le modalità di svolgimento delle tipologie testuali della prima prova dell'esame di stato: ● Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano ● Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) ● Tipologia C (Riflessione critica di carattere

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana
Docente Arianna SANTINON
Classe 5ALL

All. B

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
		espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) Tipologia e struttura completa della prova scritta di maturità (7 tracce) con le nuove tipologie: A, B, C.
Rapportarsi con i testi più rappresentativi del patrimonio culturale italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altri patrimoni letterari Acquisizione e consolidamento del lessico disciplinare nella prospettiva sincronica e diacronica	- Collocare il testo letterario all'interno del contesto storico-culturale - Individuare il genere letterario di una determinata opera - Distinguere all'interno del genere il sottogenere - Riconoscere i caratteri distintivi di uno specifico testo letterario - Individuare i nuclei tematici di un testo letterario e porli in relazione, esponendoli con chiarezza e proprietà - Porre in relazione il testo con altre opere dello stesso autore o di altri autori italiani o stranieri - Imparare progressivamente a cogliere nell'analisi dei testi le differenze nell'uso della lingua da parte dei vari autori e contestualizzarle - Riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi degli autori trattati a livello semantico, retorico e metrico - Saper parafrasare un testo letterario in prosa e poesia - Mettere in relazione testi letterari con altre espressioni culturali e artistiche di varia natura - Cogliere relazioni tra la letteratura italiana e le letterature straniere - Sviluppare l'analisi e l'interpretazione autonoma dei testi - Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi critica - Saper comparare testi della letteratura italiana a testi delle letterature straniere	Nozioni di codice, genere letterario, sottogenere Nozioni di testo, contesto, canone Nozione di <i>topos</i>, tema, motivo Relazioni intertestuali Repertori retorico-stilistici e narratologici per l'analisi testuale Brevi saggi di critica letteraria Conoscenza delle correnti, degli autori e dei testi più significativi della letteratura italiana dall'età romantica al secondo Novecento, con particolare attenzione agli scrittori e alle opere che maggiormente hanno contribuito a delineare ed arricchire il sistema letterario italiano, anche in un contesto europeo, con riferimenti al quadro storico-sociale e culturale Conoscenza della <i>Divina Commedia</i>, attraverso un percorso di lettura di alcuni canti significativi appartenenti alla cantica del <i>Paradiso</i>

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana
Docente Arianna SANTINON
Classe 5ALL

All. B

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
	- Confrontare diversi modi di rappresentazione artistica (letteraria, filmica, pittorica, teatrale...)	

2 - Metodi

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavori di gruppo
- Discussione guidata
- Lavoro guidato di analisi sui testi.

3 - Mezzi e spazi

- Libri di testo
- Materiali forniti in fotocopia
- Materiali caricati su classroom
- Materiali multimediali caricati su classroom

4 - Criteri e strumenti di valutazione

- Temi in classe: tipologie A, B C
- Verifiche a domande aperte
- Verifiche orali.

(Si allegano nelle pagine conclusive griglie di valutazione del dipartimento di Lettere)

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe, all'inizio della classe quarta liceo, nell'anno scolastico 2024/25, manifestava in generale delle lacune nel metodo di lavoro caratterizzante la materia Lingua e Letteratura Italiana. Le criticità riguardavano prevalentemente l'approccio ad un'analisi puntuale e approfondita ai testi letterari, in poesia e in prosa, compresa l'eventuale parafrasi, il riconoscimento delle figure retoriche e l'individuazione critica e contestualizzata dei principali temi proposti. Un altro fronte di criticità appariva l'approccio alle tipologie testuali d'esame (A, B, C) attraverso un funzionale metodo di ideazione, pianificazione e stesura del testo. Nel corso degli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026 sono stati forniti alla classe vari strumenti e suggerimenti di lavoro per l'acquisizione di un metodo più funzionale ed efficace. Non sempre questi suggerimenti sono stati colti da tutti gli alunni in modo costruttivo ma, nella seconda parte dell'anno scolastico 2025/26, una parte degli studenti ha dimostrato di aver acquisito una maggiore consapevolezza e impegno. A conclusione di questo percorso, è possibile affermare che i risultati disciplinari raggiunti dalla classe sono:

- ottimi o molto buoni per un piccolo numero di studenti,
- buoni per alcuni altri studenti,
- sufficienti per un buon numero di studenti,

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana
Docente Arianna SANTINON
Classe 5ALL

All. B

-non ancora sufficienti per un piccolo numero di studenti.

Castelfranco Veneto, 07/05/2026

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione:

- Bruscagli, Tellini, *Il nuovo palazzo di Atlante*, vol. 2B, 3A, Loescher.
- *Per L'alto mare aperto, Divina Commedia*: testo integrale a cura di Alessandro Marchi, Paravia. (consigliato)

N.	Unità Didattiche	Periodo	Ore
1	Giacomo Leopardi: -Vita e opere. -Carattere, idee, poetica. -Testi: Dai <i>Canti</i> - <i>L'Infinito</i> - <i>La sera del dì di festa</i> - <i>A Silvia</i> - <i>La quiete dopo la tempesta</i> - <i>Il sabato del villaggio</i> - <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> - <i>A se stesso</i> - <i>La ginestra</i> Dalle <i>Operette morali</i> : - <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> - <i>Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere.</i> Dallo <i>Zibaldone</i> : -Zibaldone, 4426, 14 dicembre 1828: "La suggestione della rimembranza" -Zibaldone, 1900-1901, 12 ottobre 1821: "La suggestione dell'indefinito" -Zibaldone, 4418, 30 novembre 1828: "La forza dell'immaginazione" -Zibaldone, 165-167, 12-13 luglio 1820: "La teoria del piacere"	1	20
2	Il secondo Ottocento: -Contesto storico -La Scapigliatura: caratteri generali e testi: -Emilio Praga: <i>Preludio</i> -Emilio Praga: <i>Vendetta postuma</i> -Igino Ugo Tarchetti: da <i>Fosca</i> , cap. XV: <i>La donna-scheletro</i> -Decadentismo e Simbolismo in Francia: caratteri generali e testi (in traduzione): -Paul Verlaine: <i>Languore</i> -Baudelaire: <i>Corrispondenze</i> -Il Naturalismo francese: caratteri generali, Émile Zola: estratto da <i>Il romanzo sperimentale</i> (pag. 156)	1	4

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana
Docente Arianna SANTINON
Classe 5ALL

All. B

	-L'Estetismo: caratteri generali, con riferimenti al romanzo <i>À rebours</i> di Huysmans		
3	Giovanni Verga (volume 3A, capitolo 6) -Vita e opere. -Carattere, idee, poetica. -Testi: Da <i>Vita dei campi</i> : - <i>Prefazione a L'amante di Gramigna: Rendere invisibile la mano dell'artista</i> , - <i>Rosso Malpelo</i> - <i>La Lupa</i> Da <i>I Malavoglia</i> : - <i>Prefazione: Il progetto dei Vinti</i> - <i>Buona e brava gente di mare</i> , - <i>La femminile corallità paesana</i> - <i>La morte di Bastianazzo</i> - <i>Io qui non posso starci</i> Da <i>Novelle rusticane</i> : - <i>La roba</i> Da <i>Mastro-don Gesualdo</i> : - <i>La giornata di Gesualdo</i> - <i>A un tratto s'irrigidì e si chetò del tutto.</i>	1	8
4	Giovanni Pascoli (volume 3A, capitolo (8)) -Vita e opere. -Carattere, idee, poetica: -Testi: Da <i>Il fanciullino</i> : - <i>Guardare le solite cose con occhi nuovi</i> , sezioni I-III-XI Da <i>Myricae</i> : - <i>Lavandare</i> - <i>Novembre</i> - <i>Il lampo</i> - <i>Il tuono</i> - <i>Temporale</i> - <i>X Agosto</i> - <i>L'assiuolo</i> Da <i>Poemetti</i> : - <i>Italy</i> (canto XX, capitolo II, v. 11-32) Dai <i>Canti di Castelvecchio</i> : - <i>Gelsomino notturno</i> - <i>Nebbia</i> Dai <i>Poemi conviviali</i> : - <i>L'ultimo viaggio</i> , XXIII.	1	10
5	Gabriele D'Annunzio (volume 3A, capitolo 9) -Vita e opere. -Carattere, idee, poetica. -Testi: Da <i>Canto novo</i> : - <i>O falce di luna calante</i> , Da <i>Terra vergine</i> : - <i>Dalfino</i>	2	5

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana
Docente Arianna SANTINON
Classe 5ALL

All. B

	Da <i>Il piacere</i>: -L'attesa dell'amante -Il ritratto di Andrea Sperelli Da <i>Laudi, Alcyone</i>: -La pioggia nel pineto Dal <i>Notturmo</i>: -La stanza è muta d'ogni luce.		
6	Il primo Novecento: Avanguardie, grande guerra, ritorno all'ordine (volume 3A, capitolo 12): -Il contesto storico-culturale -Il Futurismo: caratteri generali e testi: -T.F. Marinetti: <i>Manifesto del futurismo</i> (in fotocopia) - T.F. Marinetti: <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> - T.F. Marinetti: <i>Bombardamento</i> -Corrado Govoni, <i>Il palombaro</i> -Aldo Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire!</i> -Il crepuscolarismo, caratteri generali e testi: -Sergio Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>.	2	4
7	Italo Svevo (volume 3A, capitolo 14): -Vita e opere. -Carattere, idee, poetica. -Testi: Da <i>Una vita</i>: -Autoritratto del protagonista. Da <i>Senilità</i>: -La "colpa" di Emilio. Da <i>La coscienza di Zeno</i>: -Zeno e il Dottor S. (Prefazione e Preambolo) -L'ultima sigaretta. -Lo schiaffo in punto di morte. -Quale salute?	2	7
8	Luigi Pirandello (volume 3A, capitolo 15): -Vita e opere. -Carattere, idee, poetica. -Testi: da <i>L'Umorismo</i>: -Il sentimento del contrario Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: - "Libero! libero! libero!" -Lo "strappo al cielo di carta" -Fiori sulla propria tomba Da <i>Novelle per un anno</i>: -La carriola, -La signora Frola e il signor Ponza, suo genero (fornito in classroom) -Il treno ha fischiato (fornito in classroom) Dai <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: - "Mah! Io veramente non mi ci ritrovo!" Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: - "Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo"	2	7
9	Umberto Saba (volume 3A, capitolo 17):	2	3

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana
Docente Arianna SANTINON
Classe 5ALL

All. B

	-Vita e opere. -Carattere, idee, poetica. -Testi: Da <i>Canzoniere</i> : - <i>A mia moglie</i> - <i>Amai</i> - <i>Mio padre è stato per me l'“assassino”</i> - <i>Ulisse</i>		
10	Giuseppe Ungaretti: Vita e opere. -Carattere, idee, poetica: -Testi (<u>in previsione</u>): -Da <i>Il porto sepolto</i> : - <i>Il porto sepolto</i> - <i>Veglia</i> - <i>Silenzio</i> - <i>Fratelli</i> - <i>Sono una creatura</i> - <i>San Martino del Carso</i> - <i>Mattina</i> - <i>Dormire</i> - <i>Soldati</i> -Da <i>Il dolore</i> : - <i>Non gridate più</i>	2	4
11	Eugenio Montale: -Vita e opere. -Carattere, idee, poetica: -Testi (<u>in previsione</u>) Da <i>Ossi di seppia</i> : - <i>I limoni</i> - <i>Non chiederci la parola che squadri da ogni lato</i> - <i>Meriggiare pallido e assorto</i> - <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> - <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i> - <i>Cigola la carrucola nel pozzo</i> Da <i>Le occasioni</i> : - <i>A Liuba che parte</i> - <i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i> - <i>La casa dei doganieri</i> - <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> Da <i>La bufera e altro</i> : - <i>La primavera hitleriana</i> - <i>Piccolo testamento</i>		7
12	Divina Commedia: Paradiso: -presentazione della cantica e della struttura del Paradiso nella cosmologia dantesca. -lettura, parafrasi, analisi e commento dei canti: -I -III	1-2	12

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana
Docente Arianna SANTINON
Classe 5ALL

All. B

	-VI (versi 1-33; 82-142) -XI -XVII -XXXIII (versi 1-39)		
13	Lettura integrale dei seguenti romanzi: -Luigi Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> -Cesare Pavese, <i>La casa in collina</i> -Elsa Morante, <i>L'isola di Arturo</i> -Primo Levi, <i>La tregua</i> Alla lettura è seguita la presentazione in classe dell'autore e dei tratti essenziali della sua produzione letteraria nel suo contesto storico-sociale, e la discussione sui temi e sui caratteri delle opere lette.	1-2	4
14	Educazione civica: percorso sui diritti dell'infanzia nella Costituzione italiana e nella Convenzione ONU dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: -Costituzione italiana: analisi degli articoli 2, 30, 33, 34,37. -Convenzione ONU: analisi degli articoli 2,3,6.	2	5
Totale ore			100

Castelfranco Veneto 07/05/2026

Il Docente
Prof.ssa Santinon Arianna

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All. B

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana
Docente Arianna SANTINON
Classe 5ALL

All. B

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO
SECONDO BIENNIO E MONOENNIO TIPOLOGIA A

Triennio Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Musicale

INDICATORI			DESCRITTORI								
			Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)			
COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE (CONTENUTI E ORGANIZZA-ZIONE)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna		completa aderenza alla consegna	Buona aderenza alla consegna	Aderenza alla consegna	sostanziale rispetto della consegna	Parziale rispetto della consegna	Mancato rispetto della consegna			
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		Puntuale e approfondita	Completa ed articolata	Adeguate	Con qualche approssimazione, ma complessivamente accettabile	Imprecisa, superficiale e parziale	Limitata, con fraintendimenti			
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		Puntuale e rigorosa a tutti i livelli	Completa ed articolata	Adeguate	Complessivamente corretta	Imprecisa, superficiale e parziale	Lacunosa e scorretta			
	Interpretazione corretta e articolata del testo/ Contestualizzazione/intertestualità		Approfondita, ampia e personale	Completa ed articolata	Adeguate	Essenziale	Imprecisa, superficiale e parziale	Scorretta, limitata o inesistente			
	Livello di conoscenze		conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle			
	Organizzazione concettuale e testuale (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio, <u>paragrafazione</u>)		Organica, efficace, consequenziale, personale	Chiara, precisa, coesa, coerente, equilibrata	complessivamente ordinata, coesa e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguata	Solo in parte coerente; a tratti disorganica, con squilibri vari	Disorganica, disordinata, incoerente, incompleta e scorretta			
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche e morfologiche		Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette			
	Competenza sintattica	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi pesanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori			
		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante lievissime imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni e scorrettezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze			
	Competenza lessicale		Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto			
PRESENTAZIONE <u>GRAFICA</u> :			OTTIMA		BUONA		ACCETTABILE		DISORDINATA		
COGNOME E NOME:			VALUTAZIONE COMPLESSIVA:								

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All. B

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana
Docente Arianna SANTINON
Classe 5ALL

All. B

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO
SECONDO BIENNIO E MONOENNIO TIPOLOGIA B

Triennio Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Musicale

INDICATORI			DESCRITTORI					
			1 <i>Optimo</i> (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE (CONTENUTI E ORGANIZZA- ZIONE)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna		Completa aderenza alla consegna	Buona aderenza alla consegna	Aderenza alla consegna	Sostanziale rispetto della consegna	Parziale rispetto della consegna	Mancato rispetto della consegna
	Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo		Puntuale e approfondita	Completa ed articolata	Adeguate	Con qualche approssimazione, ma complessivamente accettabile	Imprecisa, superficiale e parziale	Limitata, con fraintendimenti
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo (adoperando connettivi pertinenti)		Autonoma, rigorosa, approfondita, ampia, con acute valutazioni personali	Approfondita, chiara, coerente con valide osservazioni personali	Adeguate, abbastanza chiara ed organica, con qualche spunto personale	Semplice o parziale, poco autonoma	Elementare/ A tratti incoerente e/o limitata; spunti critici molto ridotti	Incoerente e/o disorganica, molto carente; spunti critici del tutto assenti
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		Conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle
	Organizzazione concettuale e testuale (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio, ~~paragrafazione~~)		Organica, efficace, consequenziale, personale	Chiara, precisa, coesa, coerente, equilibrata	complessivamente ordinata, coesa e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguata	Solo in parte coerente; a tratti disorganica, con squilibri vari	Disorganica, disordinata, incoerente, incompleta e scorretta
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche e morfologiche		Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette
	Competenza sintattica	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi pesanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori
		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante lievissime imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni e scorrettezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze
	Competenza lessicale		Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto
PRESENTAZIONE <u>GRAFICA</u>			OTTIMA	BUONA	ACCETTABILE		DISORDINATA	
COGNOME E <u>NOME</u> :			VALUTAZIONE COMPLESSIVA:					

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All. B

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana
Docente Arianna SANTINON
Classe 5ALL

All. B

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO
SECONDO BIENNIO E MONOENNIO TIPOLOGIA C

Triennio Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Musicale

INDICATORI			DESCRITORI					
			Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE (CONTENUTI E ORGANIZZAZIONE)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia		Completa pertinenza	Buona pertinenza	Testo pertinente alla traccia	Sostanziale rispetto della traccia	Parziale rispetto della traccia	Mancato rispetto della traccia
	Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale ~~paragrafazione~~		Titolazione e ~~paragrafazione~~ pienamente coerenti ed efficaci	Buona coerenza della titolazione e della ~~paragrafazione~~	Titolazione e ~~paragrafazione~~ corrette	Titolazione e ~~paragrafazione~~ complessivamente accettabili	Titolazione e ~~paragrafazione~~ approssimative	Titolazione e ~~paragrafazione~~ inadeguate
	Sviluppo dell'esposizione (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio)		Organico, efficace, consequenziale, personale	Chiaro, preciso, coeso, coerente, equilibrato	complessivamente ordinato, ~~coeso~~ e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguato	Solo in parte coerente; a tratti disorganico, con squilibri vari	Disorganico, disordinato, incoerente, incompleto e scorretto
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle
	Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Autonome, rigorose, approfondite, ampie, con acute valutazioni personali	Approfondite, chiare, coerenti con valide osservazioni personali	Adeguate, abbastanza chiare ed organiche, con qualche spunto personale	Semplici o parziali, poco autonome	Elementari/ A tratti incoerenti e/o limitate; spunti critici molto ridotti	Incoerenti e/o disorganiche, molto carenti; spunti critici del tutto assenti
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche e morfologiche		Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette
	Competenza sintattica	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi pesanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori
		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante lievissime imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni e scorrettezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze
	Competenza lessicale		Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto
PRESENTAZIONE <u>GRAFICA</u>			OTTIMA	BUONA	ACCETTABILE	DISORDINATA		
COGNOME E <u>NOME</u>			VALUTAZIONE COMPLESSIVA:					

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e cultura inglese Docente: Mara Salvalaggio Classe: 5 ALL
Disciplina: Conversazione in lingua inglese Docente: Nicholas Brown-Warr

Pagina 1 di 6

1 – Obiettivi raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti e mediamente raggiunti i seguenti obiettivi:

a) Competenze

Gli studenti comprendono testi orali e scritti di varia natura e difficoltà e, per la maggior parte, sono in grado di produrre testi scritti e orali in modo organico, coerente e coeso; sono, inoltre, in grado di comprendere e analizzare stilisticamente testi letterari fornendo una risposta personale.

b) Abilità

Gli studenti sono mediamente in grado di organizzare e sintetizzare i contenuti in modo efficace e personale con collegamenti al contesto storico e culturale; riescono in alcuni casi a cogliere eventuali contrasti e parallelismi con opere di altri periodi e di altre letterature.

c) Conoscenze

Gli studenti in generale conoscono la lingua inglese al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; conoscono, inoltre, contenuti, temi e aspetti stilistici dell'opera di alcuni autori significativi della letteratura inglese del XIX e XX secolo.

2 - Metodi

L'attività didattica, sempre svolta in lingua inglese, si è articolata in:

- lettura / ascolto e analisi guidata di testi
- lezioni interattive e frontali
- visione di video
- discussione e riflessione personale
- verifiche orali atte a far emergere la competenza di analisi dei testi e il commento personale nonché la competenza comunicativa in lingua inglese

L'approccio alla letteratura si è focalizzato principalmente sull'analisi del testo come punto di partenza per individuare caratteristiche dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento. Tutte le attività didattiche hanno sollecitato il coinvolgimento attivo degli studenti. È stato proposto un lavoro di ricerca, da svolgersi in piccoli gruppi, su un argomento di Educazione civica.

3 - Mezzi e spazi

Si sono utilizzati i libri di testo: Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer Heritage 1-2*, Zanichelli.

Si sono usati, inoltre, materiali didattici integrativi (fotocopie, files, PowerPoint) e materiali autentici (canzoni, video, film ecc.) riguardanti gli argomenti trattati. I materiali digitali si sono reperiti in siti Internet, YouTube ecc. Si è utilizzata la piattaforma MyZanichelli e, all'occorrenza, la comunicazione è avvenuta tramite email.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Durante l'anno scolastico si sono effettuate almeno due verifiche scritte e quattro verifiche orali. I criteri utilizzati per la valutazione sono nelle griglie allegate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO

Livelli	Descrittori
10 Eccellente	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze con sicurezza in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica è approfondita.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e cultura inglese Docente: Mara Salvalaggio Classe: 5 ALL
Disciplina: Conversazione in lingua inglese Docente: Nicholas Brown-Warr

Pagina 2 di 6

9 Ottimo	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze senza errori in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica è approfondita.
8 Distinto	Conoscenze complete e sicure, che sa applicare in compiti di una certa complessità. Analizza in modo pertinente e sintetizza correttamente. Sa valutare autonomamente, talvolta in maniera approfondita.
7 Buono	Conoscenze complete e abbastanza sicure. L'applicazione è generalmente corretta, con qualche imprecisione. Sa valutare autonomamente, anche se non sempre in maniera approfondita.
6 Sufficiente	Conoscenze generali positive, ma non approfondite né del tutto precise. L'applicazione è corretta in compiti non complessi; l'analisi e la sintesi sono abbastanza complete, ma non del tutto approfondite e autonome; se guidato, sa valutare in modo sufficiente.
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali e parziali, commette errori di rilievo anche in compiti abbastanza semplici; l'analisi e la sintesi sono approssimative; la capacità di valutazione non è autonoma ed è imprecisa.
4, 3 Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e incomplete; non sa applicarsi nel lavoro in modo autonomo e corretto; la capacità di analisi è carente e la sintesi è spesso errata. Non sa valutare in modo preciso neppure se aiutato. L'impegno è incostante e superficiale.

Il LIVELLO ACCETTABILE di performance corrisponde a 6 o al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Legenda Valutazione Complessiva

10	Eccellente	Pieno, completo ed approfondito raggiungimento degli obiettivi
9	Ottimo	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi
8	Distinto	Raggiungimento quasi completo degli obiettivi
7	Buono	Complessivo raggiungimento degli obiettivi
6	Sufficiente	Raggiungimento degli obiettivi essenziali
5	Insufficiente	Raggiungimento parziale degli obiettivi
4,3	Gravemente Insufficiente	Mancato raggiungimento degli obiettivi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE TRIENNIO

Voto .../10	Punteggio .../20	Contenuto (quantità, qualità dell'informazione, pertinenza)	Capacità di analisi e sintesi, capacità argomentative, contestualizzazione	Uso della lingua (morfosintassi, lessico, spelling)
3	4	Scarsissima conoscenza dei contenuti e pertinenza al tema proposto	Capacità di analisi e sintesi molto scarse; inconsistenti la contestualizzazione e l'argomentazione	Esposizione molto confusa e contorta, con gravi e numerosi errori
3/4	6	Scarsa conoscenza dei contenuti; poca pertinenza al tema proposto	Scarsa abilità di analisi e sintesi; contestualizzazione e argomentazione molto carenti	Esposizione frammentaria e disorganica, con diffusi e gravi errori

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Lingua e cultura inglese Docente: Mara Salvalaggio****Classe: 5 ALL****Disciplina: Conversazione in lingua inglese Docente: Nicholas Brown-Warr**

Pagina 3 di 6

4	8	Carente e frammentaria la conoscenza dei contenuti e la pertinenza al tema proposto	Inadeguate le capacità di analisi e sintesi, argomentazioni contestualizzazione poco chiare	Esposizione difficoltosa, poco chiara e ripetitiva; scorretta la forma
5	10-11	Lacunosi e modesti i contenuti; parziale la pertinenza al tema proposto	Modeste le capacità di analisi e sintesi; non sempre chiare e corrette le argomentazioni e la contestualizzazione	Poco sicura l'esposizione, con vari errori formali
6-6½	12-13	Adeguate, ma non approfondita la conoscenza dei contenuti; accettabile la pertinenza al tema proposto	Non sempre consistenti le capacità di analisi e sintesi; generiche le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione semplice, ma abbastanza chiara, con alcuni errori
7-7½	14-15	Appropriata la conoscenza dei contenuti e abbastanza corretta la pertinenza al tema proposto	Accettabili le capacità di analisi e sintesi, abbastanza precise le argomentazioni e la contestualizzazione	Scorrevole e chiara l'esposizione, pur se con qualche incertezza grammaticale e lessicale
8-8½	16-17	Sicura la conoscenza dei contenuti e corretta la pertinenza al tema proposto	Più che adeguate le capacità di analisi e sintesi; precise e puntuali le argomentazioni e la contestualizzazione	Fluente e chiara l'esposizione, pur se con qualche imprecisione
9-9½	18-19	Completa e approfondita la conoscenza dei contenuti; piena pertinenza al tema proposto	Alquanto elevate le capacità di analisi e sintesi, originali e personali le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione fluente, articolata e personale, con qualche imprecisione
10	20	Molto approfondita e ampia la conoscenza dei contenuti; piena pertinenza al tema proposto	Elevate e spiccate le capacità di analisi e sintesi, originali, personali e molto appropriate le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione molto scorrevole, articolata e personale. Irrilevanti le eventuali imprecisioni.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Il livello di conseguimento degli obiettivi della classe è per la maggior parte degli studenti più che buono o ottimo. La competenza linguistica è generalmente di livello B2, ma alcuni studenti raggiungono il livello C1. La classe ha partecipato alle attività didattiche con molto interesse, ottima motivazione e buona curiosità intellettuale.

Alcuni studenti hanno conseguito la certificazione linguistica di livello B2 e C1.

Non c'è stata continuità didattica: la classe ha cambiato docente nell'ultimo anno.

Castelfranco Veneto, 7/05/2026

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e cultura inglese Docente: Mara Salvalaggio Classe: 5 ALL
Disciplina: Conversazione in lingua inglese Docente: Nicholas Brown-Warr

Pagina 4 di 6

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione: Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer Heritage 1-2*, Zanichelli.

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<u>The Victorian Age</u> <u>Il contesto storico e culturale.</u> <u>The Victorian novel</u> ● Emily Brontë: <i>Wuthering Heights</i>: Catherine's ghost; I'm Heathcliff (pp. 60-69) <u>Late Victorian novelists</u> ● Th. Hardy: <i>Tess of the D'Urbervilles</i>: Alec and Tess; Tess's baby (pp. 103-111); Chapter 59 (photocopies)	settembre / novembre	22
2	The 20th century Il contesto storico e culturale 1. <u>The War Poets</u> ● Brooke: <i>The soldier</i> ● Owen: <i>Dulce et Decorum est</i> ● Sassoon: <i>Glory of women</i> (pp. 184-190) 2. <u>Imagism</u> ● W.B. Yeats: <i>Easter 1916</i>; <i>The Second Coming</i> (pp. 191-197); <i>Sailing to Byzantium</i> (photocopies) 3. <u>Symbolism</u> ● T.S. Eliot: <i>The Waste Land</i>: The Burial of the Dead (ll. 1-7, 60-76); The Fire Sermon (ll. 207-256) (pp. 198-205); What the Thunder said (ll. 331-358; photocopies); <i>Four Quartets</i>: East Coker (ll. 1-22; 190-210; photocopies) 4. <u>The modern novel</u> ● J. Conrad: <i>Heart of Darkness</i> (pp. 212-221) ● E.M. Forster: <i>A Passage to India</i> (pp. 230-239); Film: <i>A Passage to India</i> by David Lean (1984) ● J. Joyce: <i>Dubliners</i>: <i>Eveline</i>; <i>The Dead</i>: <i>Gabriel's epiphany</i> (pp. 240-250)	novembre / maggio	48

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e cultura inglese Docente: Mara Salvalaggio Classe: 5 ALL
 Disciplina: Conversazione in lingua inglese Docente: Nicholas Brown-Warr

Pagina 5 di 6

	• G. Orwell: <i>Nineteen Eighty-four: Big Brother is watching you; Room 101</i> (pp. 266-275) English-language theatre: <i>Nineteen Eighty-four</i> by Palketto Stage. 5. <u>The contemporary novel and drama</u> • J. Osborne: <i>Look Back in Anger</i> (TB 133 photocopies) • I. McEwan: <i>Atonement</i> (TB 129- TB 130 photocopies)		
Totale ore	70		

In compresenza con il docente di conversazione

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	19th Century US Literature • The US Civil War, pp.12-13 • Song of Myself by Walt Whitman, 1892 version, Parts 1, 16, 24, 52 (photocopies) • "O Captain! My Captain" by Walt Whitman Performer Heritage vol. 2, pp.90-92 • "America" by Walt Whitman, Full text (photocopies) • "Hope is a Thing with Feathers" by Emily Dickinson, Full text (photocopies) • "A Squeeze of the Hand" extract from Moby Dick by Herman Melville, Chapter 94 (photocopies) • Bartleby the Scrivener by Herman Melville, pp.10-11	Sett-Gen 2025	10
2	20th Century US Literature • "Nick meets Gatsby" extract from The Great Gatsby by F. Scott Fitzgerald, pp.282-287 • "A Supermarket in California" by Allen Ginsberg, Full text (photocopies) • "We moved!" extract from On the Road by Jack Kerouac, pp.362-365	Gen-Mar 2026	8
3	Postcolonial Literature • "15th August 1947" extract from Midnight's Children by Salman Rushdie, Performer Heritage vol. 2, T141	Apr 2026	3
4	Skills • Essays Writing: Introductions, Conclusions, Organisational Patterns	Apr-Mag 2026	3

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e cultura inglese **Docente:** Mara Salvalaggio **Classe:** 5 ALL
Disciplina: Conversazione in lingua inglese **Docente:** Nicholas Brown-Warr

Pagina 6 di 6

5	Educazione Civica: • The Death of Charlie Kirk & The Second Amendment	Ott 2025	4
Totale ore			28

Castelfranco Veneto, 7/05/ 2026

I Docenti
Mara Salvalaggio
Nicholas Brown-Warr

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All. B

Disciplina: Lingua e Cultura Tedesca

Classe 5ALL

docente : Elisa PANDOLFO

docenti di conversazione in lingua tedesca :

Patricia Didonè

Cristina Metto

Pagina 1 di 10

1 – Obiettivi raggiunti

Nel corso del quinto anno gli alunni hanno raggiunto, pur con le dovute differenziazioni, i seguenti livelli di preparazione:

COMPETENZE

Competenze orali:

Gli studenti sanno

- comprendere un testo orale (ascolto /video) ed assumerne le informazioni principali
- esporre argomenti di attualità
- esporre le informazioni essenziali relative ad un'opera/passaggio, autore o periodo
- operare contestualizzazioni in riferimento ad un autore o a produzioni letterarie
- operare confronti e collegamenti fra testi o autori di differenti letterature, motivando le loro osservazioni
- analizzare ed interpretare un testo letterario (anche non noto) utilizzando dati e strumenti in proprio possesso.

Competenze scritte:

Gli allievi sanno

- comprendere almeno l'80% dei punti portanti di un testo scritto di difficoltà B2
- formulare risposte su un testo scritto che consentano la comprensione dell'idea di base, nonostante possano essere presenti errori nell'uso della lingua (strutture, lessico) non particolarmente gravi
- produrre, in base ad una traccia, un testo sufficientemente strutturato, coeso ed argomentato apportando, qualora richiesto, contributi personali
- utilizzare gli strumenti informatici (competenza digitale) per elaborare con proprietà espressiva un approfondimento, con particolare riferimento all'ambito letterario.

ABILITA'

Gli studenti sanno:

- individuare i generi testuali e funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione al linguaggio letterario
- confrontare sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni sia l'identità specifica
- attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati
- rielaborare criticamente e personalmente le tematiche e gli argomenti trattati
- agire in situazioni di contatto e di scambio internazionale, relazionandosi con persone parlanti la lingua straniera studiata, applicando le capacità di comunicazione interculturale.

CONOSCENZE

Gli allievi conoscono:

- regole grammaticali, di fonetica e sintassi, le funzioni comunicative linguistiche
- lessico, anche di microlingua storico-letteraria
- testi significativi relativi ad epoche, autori, contesti storico-letterari che hanno caratterizzato l'ambito culturale e sociale della fine del Diciannovesimo secolo e del Ventesimo Secolo nei paesi di area tedescofona (v. contenuti elencati nella scheda disciplinare)

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno)

Attività in classe

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All. B

Disciplina: Lingua e Cultura Tedesca

Classe 5ALL

docente : Elisa PANDOLFO

docenti di conversazione in lingua tedesca :

Patricia Didonè

Cristina Metto

Pagina 2 di 10

- lezione partecipata con analisi guidata dei testi
- visione di film e filmati relativi ad aspetti socio-culturali e storici del periodo studiato
- discussioni in plenaria
- lavori in coppia e di gruppo, come ricerca su periodi letterari o argomenti di attualità
- presentazioni di propri lavori e ricerche
- esercitazioni
- conversazioni su tematiche di attualità
- ricerche sul web

Attività a casa

- revisione e riordino di eventuali appunti presi in classe
- studio degli argomenti affrontati in classe secondo il metodo indicato
- esecuzione degli esercizi assegnati

Principi legati all'analisi dell'opera letteraria

L'analisi dell'opera letteraria è stata svolta partendo dal testo. Essa inizia con l'analisi globale, verificando la comprensione dei contenuti, le caratteristiche principali e la struttura dell'opera. In seguito, attraverso domande guida, gli alunni sono sollecitati ad individuare gli elementi del testo che risultano importanti per la sua interpretazione e comprensione.

L'interpretazione dell'opera letteraria è stata impostata quale percorso individuale e soggettivo, basato sull'incentivare lo sviluppo di una capacità critica dell'alunno, che poi è in grado di rielaborare i messaggi insiti nell'opera, per fruirne autonomamente. Nella valutazione delle argomentazioni prodotte, la correttezza formale ha avuto un ruolo meno rilevante rispetto alla profondità e all'originalità delle argomentazioni stesse.

Modalità asincrona:

- registro elettronico Spaggiari (in particolare utilizzando le sezioni "Didattica" e "Agenda")
- piattaforma Google Classroom

In continuità con quanto svolto negli anni scolastici precedenti, in Google Classroom è stata creata un'aula virtuale, nella quale le docenti hanno provveduto a condividere agli studenti materiale di studio di vario genere, nonché ad assegnare lavori da riconsegnare come "compito" rispettando una determinata scadenza. Grazie alle varie funzionalità di Classroom, è stato inoltre possibile agevolare gli studenti nella comunicazione asincrona con le docenti (feedback sulle risorse didattiche inviate, rilevazione delle difficoltà, risposta attraverso post su Classroom).

Le docenti di conversazione hanno curato la motivazione e il potenziamento delle competenze legate alla comprensione e all'interazione orale soprattutto attraverso l'analisi di problematiche di attualità o di temi relativi al contesto socio culturale degli allievi. Hanno effettuato alcune prove di verifica che sono state valutate in accordo con la docente titolare e che hanno concorso alla valutazione globale di ogni studente.

3 - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, **documenti utilizzati**, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori)

- testi in adozione
- materiale elaborato dalle docenti, consegnato agli allievi in Google Classroom
- Google Classroom

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B****Disciplina: Lingua e Cultura Tedesca****Classe 5ALL****docente : Elisa PANDOLFO****docenti di conversazione in lingua tedesca :****Patricia Didonè****Cristina Metto**

Pagina 3 di 10

- lavagna e LIM
- laboratorio mobile

4 - Criteri e strumenti di valutazione

TIPOLOGIA delle VERIFICHE SCRITTE:

- Test di comprensione e/o produzioni su argomenti di attualità / letteratura (tipologia Esame di Stato)
- Quesiti di letteratura/cultura (trattazione sintetica, domande aperte)
- Prova di lingua (produzione e comprensione su temi di attualità; esercizi di potenziamento delle strutture grammaticali)

TIPOLOGIA VERIFICHE ORALI

- Esposizione dei contenuti letterari: verteranno sull'analisi, sulla sintesi e sulla rielaborazione critica dei contenuti affrontati
- Presentazioni su argomenti concordati
- Interventi nell'ambito di un dibattito

Per le prove scritte e le verifiche orali sono state utilizzate le griglie elaborate dal Dipartimento di Lingua Tedesca, condivise con la classe e allegate di seguito.

Nella valutazione finale degli studenti si è tenuto conto sia dei risultati ottenuti nelle prove effettuate che delle interazioni in aula e quindi dell'interesse e della partecipazione dimostrati, dei progressi / regressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e della qualità e della costanza del lavoro svolto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE PER IL SECONDO BIENNIO E L'ULTIMO ANNO

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
Pertinenza e strutturazione logica della risposta	· Risposta non pertinente	● Scarso	0,5
	· Risposta parzialmente pertinente	● Insufficiente/mediocr	1,0
	· Comprensione accettabile	● Sufficiente/Discreto	1,2
	· Comprensione adeguata	● Buono	1,5
	· Piena comprensione	● Ottimo/Eccellente	2,0
Padronanza dei contenuti	· Non sono presenti concetti inerenti alla domanda	● Scarso	0,5
	· Conoscenze lacunose e frammentarie	● Insufficiente/mediocre	1,0
	· Conoscenze sufficienti	● Sufficiente/Discreto	1,2
	· Conoscenze complete	● Buono	1,5
	· Conoscenze approfondite e organiche	● Ottimo/Eccellente	2,0

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B****Disciplina: Lingua e Cultura Tedesca****Classe 5ALL****docente : Elisa PANDOLFO****docenti di conversazione in lingua tedesca :****Patricia Didonè****Cristina Metto**

Pagina 4 di 10

Capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi	· Assai stentata organizzazione del discorso · Limitata organizzazione del discorso · Adeguata trattazione sintetico- interpretativa · Buona organizzazione delle conoscenze · Ottima organizzazione delle conoscenze	• Scarso • Insufficiente/mediocre • Sufficiente/Discreto • Buono • Ottimo/Eccellente	0,5 1,0 1,2 1,5 2,0
Competenze lessicali	· Uso molto limitato e non appropriato del lessico con pronuncia e intonazione non corrette · Uso limitato e poco appropriato del lessico con diversi errori di pronuncia e di intonazione · Uso abbastanza corretto del lessico con qualche errore di pronuncia e di intonazione · Uso appropriato del lessico con buona pronuncia · Sicura padronanza del lessico con pronuncia e intonazione adeguate	• Scarso • Insufficiente/Mediocre • Sufficiente/Discreto • Buono • Ottimo/Eccellente	0,5 1,0 1,2 1,5 2,0
Correttezza morfosintattica	· Uso molto scorretto delle strutture · Uso poco corretto · Uso accettabile · Uso corretto · Uso corretto e articolato	• Scarso • Insufficiente/Mediocre • Sufficiente/Discreto • Buono • Ottimo/Eccellente	0,5 1,0 1,2 1,5 2,0
TOTALE			/ 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTA PER IL SECONDO BIENNIO E L'ULTIMO ANNO

INDICATORI	DESCRITTORI	Griglia di valutazione	PUNTI
1) Pertinenza alla traccia	· Istruzioni non eseguite	• Scarso	0.0
	· Istruzioni eseguite in modo parziale e poco preciso	• Insufficiente/Mediocre	0.2
	· Istruzioni eseguite in modo non sempre completo	• Sufficiente/Discreto	0.5
	· Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo	• Buono	0.8
	· Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo	• Ottimo/Eccellente	1.0
	· Istruzioni eseguite con precisione e completezza		
2) Padronanza dei contenuti	· Contenuto assai scarso	• Scarso	0.5
	· Contenuto povero	• Insufficiente/Mediocre	1.0
	· Contenuto sufficientemente completo	• Sufficiente/Discreto	1.5
		• Buono	2.0
			2.5

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B****Disciplina: Lingua e Cultura Tedesca****Classe 5ALL****docente : Elisa PANDOLFO****docenti di conversazione in lingua tedesca :****Patricia Didonè****Cristina Metto**

Pagina 5 di 10

	· Contenuto espresso in modo completo · Contenuto espresso in modo completo ed approfondito	• Ottimo/Eccellente	
3) Sequenzialità logica, chiarezza ed efficacia della trattazione	· Lavoro disordinato e non coerente · Inadeguata organizzazione del testo con errori di coerenza logica · Accettabile organizzazione del testo con lievi errori di coerenza logica · Buona organizzazione e coerenza · Ottima organizzazione e coerenza	• Scarso • Insufficiente/Mediocre • Sufficiente/Discreto • Buono • Ottimo/Eccellente	0.0 0.5 1.0 1.2 1.5
4) Correttezza morfo-sintattica	· Gravi e numerosi errori grammaticali · Numerosi errori grammaticali · Numero limitato di errori grammaticali · Frasi grammaticalmente corrette e periodo abbastanza ben strutturato · Frasi corrette e periodo ben strutturato	• Scarso • Insufficiente/Mediocre • Sufficiente/Discreto • Buono • Ottimo/Eccellente	0.5 1.5 2.5 3.0 3.5
5) Padronanza del lessico e ortografia	· Lessico molto limitato e non appropriato · Lessico limitato e poco appropriato · Lessico abbastanza appropriato con qualche errore di grafia · Buona padronanza del lessico e pochi errori di grafia · Ottima padronanza del lessico senza errori di grafia	• Scarso • Insufficiente/Mediocre • Sufficiente/Discreto • Buono • Ottimo/ Eccellente	0.0 0.5 1.0 1.2 1.5
TOTALE			/ 10

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

La classe 5[^] ALL ha potuto contare su una continuità didattica nella disciplina per l'intero quinquennio, grazie alla presenza stabile dell'insegnante titolare. Per quanto riguarda, invece, l'insegnante di conversazione in lingua straniera, si sono alternati due docenti: la prof.ssa Cristina Metto e la prof.ssa Patricia Didonè.

Nel corso del primo periodo del quinto anno, l'insegnante titolare è stata assente per malattia per più di un mese ed è stata sostituita da una supplente; nel secondo periodo, a partire da metà marzo, le ore di lettorato della prof.ssa Didonè, assente per malattia, sono state svolte dalla prof.ssa Metto.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All. B

Disciplina: Lingua e Cultura Tedesca

Classe 5ALL

docente : Elisa PANDOLFO

docenti di conversazione in lingua tedesca :

Patricia Didonè

Cristina Metto

Pagina 6 di 10

Durante l'intero anno scolastico 2025-2026 la classe si è contraddistinta per una buona partecipazione alle attività curricolari, dimostrando interesse e coinvolgimento al dialogo didattico. Il comportamento ed il rapporto con le insegnanti sono stati rispettosi e corretti.

La frequenza e l'impegno domestico sono stati generalmente regolari, seppur con dei distinguo per alcuni studenti che talvolta hanno lavorato in modo discontinuo.

Relativamente alle iniziative formative svolte nell'ambito di Educazione Civica ed attualità, gli alunni hanno affrontato le tematiche con senso critico, apportando riflessioni e considerazioni personali e sapendo confrontarsi fra loro. Significativo è stato inoltre l'approccio costruttivo in attività didattiche volte all'uso attivo della lingua.

Il gruppo classe evidenzia complessivamente una preparazione di livello intermedio, B1 avanzato o B2, caratterizzata da gradi di competenza comunque eterogenei relativamente all'uso del lessico e delle strutture morfo-sintattiche.

Nel raggiungimento degli obiettivi linguistici, risulta buona la padronanza comunicativa. Per quanto concerne i contenuti letterari, l'apprendimento e la rielaborazione sono stati diversificati a seconda degli allievi. Alcuni studenti sono in grado di produrre testi generalmente corretti, con lessico adeguato e contenuti esaurienti e coerenti, esprimendosi anche nell'orale con immediatezza e varietà lessicale. Un altro gruppo, che corrisponde alla maggioranza della classe, evidenzia conoscenze discrete, seppur ostacolate talvolta da incertezze di tipo linguistico. Permane infine un esiguo numero di allievi che, soprattutto nelle competenze produttive, non si esprime sempre in modo corretto e presenta contenuti e strutture generalmente semplici.

Castelfranco Veneto, 7/05/2026

docente : Elisa PANDOLFO
docenti di conversazione in lingua tedesca :
Patricia Didonè
Cristina Metto

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B****Disciplina: Lingua e Cultura Tedesca****Classe 5ALL****docente : Elisa PANDOLFO****docenti di conversazione in lingua tedesca :****Patricia Didonè****Cristina Metto**

Pagina 7 di 10

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione:

Frassinetti, Rota, *Nicht nur Literatur*, PrincipatoCaterina Rita Garrè, Elisabeth Eberl, Patrizio Malloggi, *Das Klappt!* 2, Pearson

N.	Unità Didattiche di LINGUA (in gran parte svolte in compresenza con la docente di conversazione) dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	Preparazione all'esame di certificazione ÖSD, livello B2 - <i>Sprechen</i> (simulazioni e potenziamento grammaticale/lessicale) Materiali: dispense prodotte dalle insegnanti	1°	2
2	Preparazione alla prova scritta dell'esame di stato (Textverständnis und Texterstellung)	1°	8
3	Discussione/problematizzazione di tematiche di attualità e contestuale acquisizione di lessico e strutture grammaticali Folgen 8- 9, testo <i>Das klappt</i> 2: ➤ <i>Ich brauche ein Konto</i> ➤ <i>Migration, Integration</i> ➤ <i>Globalisierung der Gesellschaft</i>	1°- 2°	22
4	Landeskunde: <u>Das Oktoberfest</u> -Ursprung und Traditionen; - Merkmale einer Kurzgeschichte: "Der Engel vom Oktoberfest" (Kommentierte Lektüre)	1°	3
5	Educazione civica – approfondimento tematica "Migration und Integration" - Introduzione alla tematica "Migration" – "wann und warum kamen die Italiener und die Türken nach Deutschland?" - Leseverstehen: wie Deutschland ein Einwanderungsland wurde - Gastarbeiter in Deutschland (Integrationshilfe, Staatsangehörigkeit) - Bericht über ein Interview mit einem Migranten - Informationen von dem Interview mit einem Migranten Introduzione, visione e analisi del film in lingua tedesca "Almanya"	1°	9
6	Educazione civica: Nell'ambito della Giornata della Memoria	1°	3

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B****Disciplina: Lingua e Cultura Tedesca****Classe 5ALL****docente : Elisa PANDOLFO****docenti di conversazione in lingua tedesca :****Patricia Didonè****Cristina Metto**

Pagina 8 di 10

	Preparazione alla visione del film “Hannah Arendt – Das Denken verändert die Welt” : -biografie di Hannah Arendt e di Adolf Eichmann -analisi e commento		
7	Educazione civica: approfondimento tematica “Ehrenamtliche Arbeit” e preparazione al dibattito in classe - Erfahrungen, Zukunft - Einstieg in die Debatte - Vorbereitung - Debatte: Ehrenamtliche Arbeit – ja oder nein?	2°	7
Totale ore			54

N.	Unità didattiche di LETTERATURA E CULTURA dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	Die Romantik: „Sogno, fantasia e viaggio” (p.132-137; p.152) Kontext, Motive und Autoren Die Spätromantik: „ <i>Aus dem Leben eines Taugenichts</i> “ Eichendorff Analyse eines Auszuges Die Handlung des Werkes -Volksmärchen und Kunstmärchen: Unterschiede; Beispiele (Gebrüder Grimm) <u>Der Realismus (1830-1890)</u> (p.172-173-176-177) Die vorrealistische Epoche: Heinrich Heine „ <i>Die Loreley</i> “ Der Bürgerliche Realismus (p. 192-193-194) Theodor Fontane „ <i>Effi Briest</i> “	settembre- ottobre- inizio novembre	10

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All. B

Disciplina: Lingua e Cultura Tedesca
 docente : Elisa PANDOLFO
 docenti di conversazione in lingua tedesca :
 Patricia Didonè
 Cristina Metto

Classe 5ALL

Pagina 9 di 10

2	Die Moderne (1890/1925) – Einführung (p. 206/210) p.213-215 Der Untergang zweier Monarchien. Neue Technologien – Soziale Klassen Wilhelm der II Die Jahrhundertwende Sigmund Freud (Biographie, das Instanzenmodell, die Psychoanalyse, das freudsche Versprechen) - dispensa Die Moderne (1890/1925) • A. Schnitzler: “Inconscio, sogno, perdono” <i>Traumnovelle</i> (estratto p. 223-226 del testo e dispensa del docente)	novembre gennaio	7
3	Die Moderne – Stilpluralismus (p. 216-219) Naturalismus, Impressionismus • H. von Hofmannsthal: “La crisi linguistica, la fugacità dell’esistenza e l’impossibilità dell’amore” - <i>Ballade des äußeren Lebens</i> (p.231-233) - <i>Die Beiden</i> (p.228)	gennaio febbraio	6
4	Die Moderne: Symbolismus • R.M.Rilke (p.234) „la transitorietà e la bellezza della natura nella lirica simbolista” Neue Gedichte: “Der Panther” (p.236-237)	marzo	3
6	Thomas Mann (p.238): “Nord e Sud, ragione e passione, arte e vita, apollineo e dionisiaco” • <i>Tonio Kröger</i> (p.239); Thema <u>Kunst und Leben</u> – Tonio und Lisaweta (dispensa) • <i>Der Tod in Venedig</i> (dispensa) Analisi di alcune scene del film “Morte a Venezia” di Luchino Visconti	marzo- aprile	7
8	Die expressionistische Revolution (p. 258-262; 270; 273): “La ribellione, la metropoli, la guerra” G. Heym: <i>Der Gott der Stadt</i>	aprile	2

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B****Disciplina: Lingua e Cultura Tedesca****Classe 5ALL****docente : Elisa PANDOLFO****docenti di conversazione in lingua tedesca :****Patricia Didonè****Cristina Metto**

Pagina 10 di 10

9	Franz Kafka (p. 278-279): “Lo straniamento, l'impossibilità di raggiungere una meta” • <i>Die Verwandlung</i> (p.288-289) • <i>Vor dem Gesetz</i> (p. 280-283)	aprile- maggio	7
10	Die Weimarer Republik (p. 308-312) Der Begriff „Goldene Zwanziger“ Strenger Alltag- Kultur der Widersprüche Kunst: Das Kabarett der Zwanziger Jahre Comedian Harmonists. • <i>Veronika der Lenz ist da</i> B. Brecht: <i>Die Morität von Mackie Messer</i> (p. 333)	maggio	2
11	Die Katastrophe des Dritten Reiches (p.342-344) Gleichschaltung der Gesellschaft (p. 326). Exilliteratur. B. Brecht (S.350): “Marxista dogmatico?” Cenni alle opere principali • Das epische Theater (p. 351) e materiale su GClassroom • <i>Leben des Galilei</i> (estratto p. 352/354)	maggio	3
12	Vom Nullpunkt bis zur Wende (p. 372-383 – contesto storico) Trümmerliteratur (p. 390-391): “Come riemergere dalle macerie?” W. Borchert <i>Die Küchenuhr</i> (p. 402-404) – scheda Kurzgeschichte	maggio	2
Totale ore			49

Castelfranco Veneto, 7/05/ 2026

docente : Elisa PANDOLFO
docenti di conversazione in lingua tedesca :
Patricia Didonè
Cristina Metto

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Lingua e cultura Francese
Docente : Lucia Cantini

Classe 5ALL

Pagina 1 di 7

1 – Obiettivi raggiunti

in relazione alla programmazione curricolare

Abilità e Competenze

Lo studente è mediamente in grado di:

- Comprendere: analizzare in modo dettagliato testi orali e scritti, sia letterari che tecnici/settoriali.
- Produrre e Interagire: esporre fatti, sostenere opinioni e interagire con efficacia (anche con nativi) in contesti formali e informali.
- Rielaborare: sintetizzare contenuti disciplinari non linguistici (CLIL) e temi di attualità in lingua straniera.
- Analizzare e Confrontare: contestualizzare opere letterarie e artistiche, effettuando comparazioni critiche tra la cultura francese e quella italiana.
- Riflettere: sviluppare consapevolezza linguistica e strategie di apprendimento trasferibili tra diverse lingue.
- Ricercare: utilizzare criticamente le tecnologie digitali per l'approfondimento e lo studio.

Gli studenti conoscono:

- Contesto Storico-Culturale: i movimenti, gli autori e le opere più significativi dei periodi studiati.
- Generi Letterari: le caratteristiche di poesia, prosa e teatro nelle diverse epoche.
- Analisi Testuale: gli strumenti per interpretare e confrontare testi letterari, prodotti artistici e materiali multimediali (cinema, musica, attualità)

2 – Metodologia didattica

L'azione docente si è articolata attraverso:

- Lezione frontale: per l'introduzione di nodi concettuali e sintesi storiche.
- Apprendimento cooperativo: lavori di gruppo per favorire l'interazione e la produzione linguistica.
- Inclusione e personalizzazione: interventi individualizzati e attività di recupero in itinere dei contenuti.

3 – Risorse, Mezzi e Spazi

Strumenti e Materiali Didattici:

- Testi di riferimento: libro di testo, dispense, estratti di quotidiani e articoli di stampa internazionale.
- Risorse Multimediali: siti web specialistici, emittenti francesi (TV5 Monde, RFI International), piattaforme didattiche del Réseau Canopé e materiali selezionati da quotidiani online.
- Supporti Digitali: utilizzo di audio, video, DVD e presentazioni interattive per il rafforzamento della comprensione orale (FLE).

Spazi e Piattaforme: Didattica in presenza: aula scolastica. Ecosistema Digitale: gestione della didattica tramite Google Classroom e registro elettronico ClasseViva per la condivisione di approfondimenti, quiz e materiali di studio.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Lingua e cultura Francese
Docente : Lucia Cantini

Classe 5ALL

Pagina 2 di 7

4- Criteri e strumenti di valutazione

1° e 2° periodo: In conformità con le delibere del Dipartimento di Lingue Straniere, è stato effettuato un numero congruo di verifiche scritte e orali.

- Tipologie di prova: Le verifiche hanno compreso interrogazioni, presentazioni orali, produzioni scritte, traduzioni, nonché esercizi di comprensione e analisi testuale su temi letterari e d'attualità.
- Valutazione delle competenze: Oltre ai contenuti disciplinari, la valutazione ha monitorato lo sviluppo delle competenze trasversali (Soft Skills), con particolare attenzione all'autonomia, alla capacità di *problem solving*, alla flessibilità e al senso di responsabilità dimostrati nello studio.

5- Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe ha sviluppato un metodo di studio adeguato e una buona autonomia nell'acquisizione delle conoscenze, dimostrando efficacia nella comunicazione sia verbale che multimediale. Gli studenti sanno contestualizzare la letteratura e la cultura francese all'interno del quadro storico, politico e sociale di riferimento.

Sotto il profilo dei risultati:

Un gruppo ristretto ha raggiunto traguardi molto buoni. La maggioranza della classe si attesta su livelli di competenza buoni o pienamente accettabili. Complessivamente, tutti gli studenti possiedono strumenti linguistici idonei alla padronanza della disciplina. Il processo di maturazione è stato agevolato dal coinvolgimento attivo degli studenti, dall'utilizzo costante di sussidi audiovisivi e informatici e da una metodologia volta a incoraggiare l'autonomia e l'auto-apprendimento.

Castelfranco Veneto 07/05/2026

Si riportano qui sotto le griglie adottate dal Dipartimento in sede di programmazione iniziale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO

Livelli	Descrittori
10 Eccellente	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze con sicurezza in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica è approfondita.
9 Ottimo	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze senza errori in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica è approfondita.
8	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Lingua e cultura Francese
Docente : Lucia Cantini

Classe 5ALL

Pagina 3 di 7

Distinto	Conoscenze complete e sicure, che sa applicare in compiti di una certa complessità. Analizza in modo pertinente e sintetizza correttamente. Sa valutare autonomamente, talvolta in maniera approfondita.
7 Buono	Conoscenze complete e abbastanza sicure. L'applicazione è generalmente corretta, con qualche imprecisione. Sa valutare autonomamente, anche se non sempre in maniera approfondita.
6 Sufficiente	Conoscenze generali positive, ma non approfondite né del tutto precise. L'applicazione è corretta in compiti non complessi; l'analisi e la sintesi sono abbastanza complete, ma non del tutto approfondite e autonome; se guidato, sa valutare in modo sufficiente.
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali e parziali, commette errori di rilievo anche in compiti abbastanza semplici; l'analisi e la sintesi sono approssimative; la capacità di valutazione non è autonoma ed è imprecisa.
4, 3 Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e incomplete; non sa applicarsi nel lavoro in modo autonomo e corretto; la capacità di analisi è carente e la sintesi è spesso errata. Non sa valutare in modo preciso neppure se aiutato. L'impegno è incostante e superficiale.

Il LIVELLO ACCETTABILE di performance corrisponde a 6 o al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Legenda Valutazione Complessiva

10	Eccellente	Pieno, completo ed approfondito raggiungimento degli obiettivi
9	Ottimo	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi
8	Distinto	Raggiungimento quasi completo degli obiettivi
7	Buono	Complessivo raggiungimento degli obiettivi
6	Sufficiente	Raggiungimento degli obiettivi essenziali
5	Insufficiente	Raggiungimento parziale degli obiettivi
4,3	Gravemente Insufficiente	Mancato raggiungimento degli obiettivi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE DI LETTERATURA: TRIENNIO

Voto .../10	Punteggio .../20	Contenuto (quantità, qualità dell'informazione, pertinenza)	Capacità di analisi e sintesi, capacità argomentative, contestualizzazione	Uso della lingua (morfosintassi, lessico, correttezza ortografica)
3	4	Scarsissima conoscenza dei contenuti e pertinenza al tema proposto	Capacità di analisi e sintesi molto scarse; inconsistenti la contestualizzazione e l'argomentazione	Esposizione molto confusa e contorta, con gravi e numerosi errori

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Lingua e cultura Francese
Docente : Lucia Cantini

Classe 5ALL

Pagina 4 di 7

3/4	6	Scarsa conoscenza dei contenuti; poca pertinenza al tema proposto	Scarsa abilità di analisi e sintesi; contestualizzazione e argomentazione molto carenti	Esposizione frammentaria e disorganica, con diffusi e gravi errori
4	8	Carente e frammentaria la conoscenza dei contenuti e la pertinenza al tema proposto	Inadeguate le capacità di analisi e sintesi, argomentazioni contestualizzazione poco chiare	Esposizione difficoltosa, poco chiara e ripetitiva; scorretta la forma
5	10-11	Lacunosi e modesti i contenuti; parziale la pertinenza al tema proposto	Modeste le capacità di analisi e sintesi; non sempre chiare e corrette le argomentazioni e la contestualizzazione	Poco sicura l'esposizione, con vari errori formali
6-6½	12-13	Adeguate, ma non approfondita la conoscenza dei contenuti; accettabile la pertinenza al tema proposto	Non sempre consistenti le capacità di analisi e sintesi; generiche le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione semplice, ma abbastanza chiara, con alcuni errori
7-7½	14-15	Appropriata la conoscenza dei contenuti e abbastanza corretta la pertinenza al tema proposto	Accettabili le capacità di analisi e sintesi, abbastanza precise le argomentazioni e la contestualizzazione	Scorrevole e chiara l'esposizione, pur se con qualche incertezza grammaticale e lessicale
8-8½	16-17	Sicura la conoscenza dei contenuti e corretta la pertinenza al tema proposto	Più che adeguate le capacità di analisi e sintesi; precise e puntuali le argomentazioni e la contestualizzazione	Fluente e chiara l'esposizione, pur se con qualche imprecisione
9-9½	18-19	Completa e approfondita la conoscenza dei contenuti; piena pertinenza al tema proposto	Alquanto elevate le capacità di analisi e sintesi, originali e personali le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione fluente, articolata e personale, con qualche imprecisione
10	20	Molto approfondita e ampia la conoscenza dei contenuti; piena pertinenza al tema proposto	Elevate e spiccate le capacità di analisi e sintesi, originali, personali e molto appropriate le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione molto scorrevole, articolata e personale. Irrilevanti le eventuali imprecisioni.

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione *Luca Giachino, Julien Léfèbvre, Mariolina Bertini*
ECHOS Volumes 1 e 2 + cartes mentales EINAUDI SCUOLA

Articolazione in unità: LINGUA FRANCESE

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
----	---	---------	-----

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Lingua e cultura Francese
Docente : Lucia Cantini

Classe 5ALL

Pagina 5 di 7

1	Lingua : “Soigner la forme écrite” Ripasso di alcuni punti della grammatica Consolidamento grammaticale livello B2	Ott-aprile	10
---	---	------------	----

Articolazione in unità: CULTURA FRANCESE

	Unità Didattiche dettagliate in contenuti (* tematiche legate a educazione civica)	1° Periodo	ore
3	La Francia napoleonica e della prima metà del secolo : storia, cultura e società. La successione dei regimi: Direttorio, Consolato, Impero, Restaurazione.	Settembre-ottobre	2
	Preparare una scheda di lettura		1
	Lecture suivie : <i>Madame Bovary</i> : nuove tecniche del romanzo un libro “sur rien” che parte da un “fait divers” chapitre 1 traduction Representation de la casquette (pièce montée) la voix du narrateur. Emma, le bovarysme et le décalage entre le rêve et la réalité : <i>Vers un pays nouveau</i>	Ottobre/ Novembre Novembre/ dicembre	11
4	Le dépassement du romantisme : Victor Hugo : Biographie, oeuvres La missione del poeta: tra impegno civile e sentimento religioso L’engagement civil*: <i>La conquête du suffrage universel</i> *. <i>Les Misérables</i> : L’action - Les personnages; Analyse : <i>Cosette La poupée</i> L’enfance exploitée <i>Les Contemplations</i> : <i>Demain dès l’aube</i>		10
5	Gli “Storici del presente” : il Romanzo La teoria del romanzo: Analisi del testo narrativo : I generi – la vicenda – il narratore – la focalizzazione.		11
6	La cruda realtà : les enjeux de la révolution industrielle. Il realismo Gustave Flaubert réalisme et préoccupation esthétique : Il naturalismo Emile Zola – <i>Les Rougon Macquart</i> - <i>L’Assommoir-La machine à souler</i> * L’Action - Les personnages - le déterminisme génétique - la tare héréditaire La città di Parigi : i luoghi e la piaga sociale dell’alcolismo* La Francia nella seconda metà dell’Ottocento: storia, cultura e società. Le mythe de Paris - preparazione allo stage a Parigi* Personaggi, luoghi, eventi: Napoléon III, l’Empire colonial français, l’Exposition Universelle de 1889, les doctrines sociales, La scienza : Pierre et Marie Curie* (femmes célèbres). L’ambiente artistico e letterario parigino di fine ottocento e novecento; urbanesimo -Parigi fine secolo.Les figures citadines: Dandy, Flaneur, Bohème. L’art pour l’art (Th. Gautier)		
	viaggio a Parigi	2° periodo	4

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Lingua e cultura Francese
Docente : Lucia Cantini

Classe 5ALL

Pagina 6 di 7

7	La poesia Suoni, sillabe, ritmo, la rima e la strofa, le forme canoniche della poesia. Strategie di analisi del testo. L'art et la beauté, l'imagination, la mélancolie, la modernité. Baudelaire <i>Les Fleurs du Mal</i> Il poeta esiliato in mezzo agli uomini : <i>Baudelaire le symbole, le rôle du poète, axes de lecture de "L'Albatros"</i> Decifrare il linguaggio segreto del mondo <i>Correspondances</i> Tableaux parisiens : <i>A' une passante</i> La décadence ou l'esprit fin de siècle. La galaxie symboliste I poeti maledetti Verlaine. L'estetica della "Suggestion" la musicalità : <i>Romances sans paroles</i> : <i>Chanson d'Automne – Il Pleure dans mon Cœur</i> Il dolore e il rimpianto Les thèmes autobiographiques : <i>Le Ciel est pardessus le Toit</i> Rimbaud Estetismi della guerra : un acte d'accusation contre la guerre en demi-teintes : <i>Le Dormeur du Val</i> * La ricerca poetica : <i>Voyelles</i>	gennaio/ marzo Marzo/aprile Apr/Maggio	19
8	Il primo Novecento Les avant-gardes La Francia nel primo Novecento: storia, cultura e società. Innovazione nel romanzo : Marcel Proust <i>La Recherche</i> - <i>Tout est sorti de ma Tasse de Thé</i> La mémoire involontaire La Francia nella Prima Guerra Mondiale : I Poeti e la guerra : Apollinaire, le vers libre : <i>Calligrammes, poèmes de la paix et de la guerre</i> * L'amour : <i>Le pont Mirabeau</i> Dada Il surrealismo: Far emergere l'inconscio – techniques : <i>le jeu du cadavre exquis</i>		11
9	Il secondo Novecento, l'ère des doutes. La Francia nel secondo Novecento: storia, cultura e società. La Seconda Guerra Mondiale : chi è il nemico?*		11
	I poeti e la seconda guerra mondiale : Éluard <i>Liberté</i> *(au-delà du surréalisme) La crise des valeurs Ionesco. I temi del teatro dell'assurdo : <i>les masques de la solitude</i> . <i>La Cantatrice chauve</i> (anti-pièce) : <i>Le Yaourt est Excellent pour l'Estomac</i>		
10	La crise de la Modernité Les troubles de la mémoire *: La Shoah : Patrick Modiano : <i>Dora Bruder</i> - <i>Dora s'était fait prendre</i> (se possibile)	Maggio- da completare	

(con la docente di conversazione in lingua francese): **Nucleo di educazione civica :**

PARITA' DI GENERE TRA STORIA ED ATTUALITA'

Personaggi: le figure femminili di spicco della storia culturale e letteraria francese

Conoscere la biografia, le opere e l'importanza di alcune scrittrici e figure dell'universo femminile e femminista.

Effettuare approfondimenti a coppie sui temi trattati ed esporli alla classe sotto forma di " intervista con l'autrice"

Ore alla data odierna: 94 Ore restanti : 9

Ore totali : 103

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Lingua e cultura Francese
Docente : Lucia Cantini

Classe 5ALL

Pagina 7 di 7

Castelfranco Veneto 07/05/2026

CONVERSAZIONE in lingua e cultura francese

docente Nadine Vanderhofstadt

CLASSE 5 ALL

ANNO SCOLASTICO : 2025/2026

PROGRAMMA SVOLTO

I. Educazione Civica

- a. Le donne francesi che hanno segnato la storia: * Attività: Presentazione dei personaggi (biografia e opere) attraverso la modalità dell'intervista.
 - Figure approfondite: Marie Curie, Sidonie-Gabrielle Colette, Joséphine Baker, Simone de Beauvoir, Édith Piaf, Françoise Sagan, Simone Veil, Gisèle Halimi, Antoinette Fouque.
- b. Les Institutions françaises: Analisi delle istituzioni francesi della V Repubblica in parallelo all'ordinamento italiano.

II. Conversazione in lingua francese

Metodologia: Analisi di testi e articoli d'attualità tratti dal web; lettura, comprensione, sintesi orale e dibattito in classe.

Tematiche affrontate:

- Mondo del lavoro: I tirocini (*les stages*) e il colloquio di lavoro con l'IA (analisi del caso dell'Avatar).
- Ambiente e Società: Il turismo e il problema del *surtourisme* in Francia; comportamenti ecosostenibili.
- Storia e Memoria: Il Maggio francese (Mai 68); gli attentati in Francia; "Pour l'honneur des Justes" (Giornata della Memoria).
- Diritti e Attualità: L'evoluzione dei diritti delle donne; la libertà d'espressione; la stampa in Francia.
- Innovazione: L'impatto dell'IA sui mestieri del Web; la robotizzazione (caso Crans-Montana).
- Salute e Consumo: I giovani e la "malbouffe"; preparazione al DELF B2 (il consumo: dall'utilità alla mania).

III. Lavoro di gruppo: Progetto "Voyage à Paris"

- Descrizione e cultura: Analisi dei principali monumenti e musei della capitale.
- Ritratto della metropoli: Studio del sistema dei trasporti e dell'assetto amministrativo di Parigi.

Castelfranco Veneto, 7 maggio 2026

Le Docenti
Lucia Cantini - Nadine Vanderhofstadt

Disciplina: Storia
Docente: Bottero Florinda

Classe 5ALL

Pagina 1 di 8

1 – Obiettivi raggiunti

Conoscenze	raggiunti
Dei nuclei storico-tematici : - L'epoca della società di massa - Conflitti mondiali - Totalitarismi - Bipolarismo	 maggioranza maggioranza maggioranza maggioranza
- Lessico specifico e concetti organizzatori del sapere storico: società di classe, di massa; cultura nazionale e nazionalista; politica liberale, democratica, socialista, totalitaria, imperialista. - Alcuni momenti rappresentativi dell'età contemporanea: società di massa, conflitti mondiali, rivoluzioni, totalitarismi, guerra fredda; - Alcune dottrine politiche ed economiche dell'età contemporanea: stato nazionale, democrazia, liberalismo, socialismo, totalitarismo, liberismo e protezionismo.	 maggioranza maggioranza maggioranza
Capacità - Usare il linguaggio tecnico - Analizzare fatti e contesti - Sintetizzare in chiave diacronica e sincronica - Analizzare brevi testi storiografici - Valutare criticamente	 maggioranza maggioranza maggioranza minoranza minoranza
Competenze - Ricostruire un tema/problema storico in chiave diacronica e sincronica - Interpretare i fatti mediante dottrine politiche - Argomentare e rielaborare criticamente	 maggioranza minoranza minoranza

2 - Metodi

Dal punto di vista metodologico ho cercato di mantenere costante il riferimento all' itinerario storico-narrativo, presentato attraverso gli eventi più significativi e le loro relazioni, dal quale si sono fatti emergere i nuclei storici fondamentali e i concetti organizzatori del sapere storico, cercando di consolidare negli alunni l'attitudine alla contestualizzazione, all'analisi e alla sintesi in chiave diacronica o sincronica di eventi, processi problemi. Nel corso dell'anno si è reso opportuno (soprattutto nello svolgimento del programma a partire dal secondo conflitto mondiale) attuare una maggiore essenzializzazione dei contenuti a beneficio del rinforzo delle competenze di contestualizzazione, orientamento, problematizzazione e comprensione delle dinamiche storiche più contemporanee. Ho fornito agli alunni sintesi e powerpoint, suggerendo, a titolo di approfondimento facoltativo, materiali video offerti dalla rete, allo scopo di supportare ed arricchire la preparazione.

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026 All. B
SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Storia

Docente: Bottero Florinda

Classe 5ALL

Pagina 2 di 8

Nell'ultimo periodo (aprile -maggio) ho dato ampio spazio alle interrogazioni programmate su tutto il programma a partire da stimoli proposti testuali e visivi, allo scopo di consolidare la preparazione e stimolare la competenza di costruire relazioni intra e interdisciplinari. Per tale motivo la trattazione dell'ultima parte del programma è in parte stata effettuata dopo il 15 maggio.

3 - Mezzi e spazi

Ho utilizzato il libro di testo in adozione, integrato da appunti, mappe concettuali e schede di sintesi. Ho mantenuto l'utilizzo di Classroom dell'ambiente G-Suite per la condivisione di materiali. Per la comunicazione con la classe, la calendarizzazione delle attività e la condivisione dei materiali, ho utilizzato le funzioni Agenda e Didattica del Registro elettronico, la posta elettronica istituzionale.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate verifiche disciplinari scritte (semi strutturate, con quesiti a risposta breve o argomentative con quesiti aperti e complessi) e orali.

Nelle verifiche ho vagliato soprattutto le conoscenze, la loro esposizione ed argomentazione.

La valutazione è stata di tipo sommativo, ma anche formativo, attenta al sapere come prodotto, al saper fare come competenza e al saper essere come avvicinamento ai valori dell'autonomia operativa e di giudizio, della criticità e della discussione.

Per la correzione delle prove scritte e la valutazione delle prove orali ho utilizzato la griglia adottata dal Dipartimento. Sono stati assegnati voti dal 3 al 10; la soglia di sufficienza per le prove scritte è stata fissata ai due terzi del punteggio totale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO						
GIUDIZIO 	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze	Organizzazione logica	Capacità critiche e rielaborazione personale
OTTIMO ECCELLENTE 9-10	sicura e organica padronanza dei contenuti	espressione accurata e fluente, scelta di termini adatta a diversi contesti	corretta analisi del contesto, collegamento sintetico ad altri argomenti	prontezza nei possibili collegamenti, visione d'insieme ampia ed analitica	sicurezza argomentativa e problematica, ordine e rigore logico	riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti, approfondimenti
BUONO 8	ampia conoscenza dei contenuti	espressione adeguata e precisa	comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	confronto contenuti, analogie, differenze	precisione in argomentazione e passaggi logici	autonomia di giudizio
DISCRETO 7	sicura conoscenza dei contenuti	espressione in forma appropriata	comprensione ed interpretazione corretta	collegamento e confronto contenuti fondamentali	argomentazione in forma logica	valutazione critica solo su sollecitazione
SUFFICIENTE 6	conoscenza dei contenuti di base	espressione con linguaggio appropriato,	comprensione del significato complessivo,	collegamento e confronto contenuti	argomentazione in forma logica,	

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026 **All. B**
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Storia

Docente: Bottero Florinda

Classe 5ALL

Pagina 3 di 8

		qualche approssimazione	distinzione fra idee centrali e subordinate	fondamentali, qualche incertezza	qualche incertezza	
INSUFFICIENTE 5	conoscenza approssimativa dei contenuti di base	fatica ed improprietà nella espressione dei concetti e delle argomentazioni	comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata ed approssimativa	fatica ed incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	difficoltà nei passaggi logico-argomentativi	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4	limitatissima conoscenza, con diffuse e gravi lacune	espressione frammentaria di qualche concetto	molto limitata comprensione significato discorso (e/o utilizzo strumenti)	notevole difficoltà di collegamenti tra diversi argomenti	gravi difficoltà di argomentazione	

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Per quanto concerne gli esiti, tenendo conto delle griglie di valutazione disciplinari, il profitto finale appare diversificato, in relazione sia alle personali capacità, attivazione e motivazione, sia alle risorse individuali e contestuali. Alcuni studenti hanno conseguito risultati nell'insieme buoni grazie al possesso di autonome abilità di argomentazione e rielaborazione e ad una attivazione costante; la maggioranza si attesta su risultati nel complesso più che sufficienti-discreti, caratterizzati dalla conoscenza dei contenuti fondamentali, da un'esposizione per lo più descrittiva e da un possesso sufficiente/discreto del linguaggio specifico. Alcuni alunni, per effetto di un metodo di studio non del tutto efficace e/o di carenze pregresse hanno conseguito una preparazione essenziale sui contenuti e sulle competenze di base.

Castelfranco Veneto, 07/05/2026

Docente Florinda Bottero

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026 **All. B**
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Storia
Docente: Bottero Florinda

Classe 5ALL

Pagina 4 di 8

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione: Gentile, Ronga, Rossi, *Millennium*, La Scuola, vol.3

N	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	O re
1	-Tra XIX e XX secolo: seconda rivoluzione industriale ed imperialismo - Cause, caratteristiche e conseguenze della Seconda rivoluzione industriale: la funzione della scienza, nuove fonti di energia, la rivoluzione della luce e i nuovi mezzi di comunicazione, la catena di montaggio e la rivoluzione dei trasporti: taylorismo e fordismo; il capitalismo finanziario e monopolistico. (vol.2, Unità 16, pp.502-513 + ppt) - Cause, protagonisti e direttrici dell’Imperialismo di fine ‘800 e inizio ‘900 in Africa e Asia. I più importanti momenti di tensione tra le potenze occidentali nella colonizzazione dell’Africa e la creazione di alleanze contrapposte; momenti fondamentali dell’imperialismo in Cina e India. (vol.2, Unità 16, pp.594-606 + ppt) - La decolonizzazione: cause e fattori della decolonizzazione: -il Medio-Oriente e la questione arabo-israeliana (la nascita del sionismo, la dichiarazione Belfour e le origini del conflitto all’indomani del Primo conflitto mondiale; il mandato britannico in Palestina, il piano Onu e la nascita dello stato di Israele, la prima guerra arabo-israeliana, il Canale di Suez e la seconda guerra arabo-israeliana, la guerra dei sei giorni e le sue conseguenze; l’OLP di Arafat; la guerra del Kippur e le conseguenze economiche, gli Accordi di Camp David del 1978, la prima e seconda Intifada, gli accordi di Oslo (1993), l’assassinio di Rabin, l’affermazione di Hamas, il riconoscimento dell’ANP da parte dell’ONU, il conflitto Hamas-Israele (2023), l’escalation del conflitto nel 2024; possibili prospettive (ppt fornito dal docente). - la decolonizzazione nell’Africa nera: il genocidio in Congo (approfondimento di una studentessa) - cenni storici sulla decolonizzazione in India (Gandhi) e in Sudafrica (Nelson Mandela) -Il nuovo secolo: la società di massa e la Belle époque - Le conseguenze della Seconda rivoluzione industriale: società di massa, partiti di massa, sindacati; il socialismo, la Prima e la Seconda internazionale, la dottrina sociale della Chiesa cattolica (ppt; vol.3, Unità 1, pp.14-27) - Le illusioni della Belle Époque: nazionalismo, militarismo, razzismo, antisemitismo, sionismo ; (vol.3, Unità 2, pp.40-54 + sintesi) - L’età giolittiana in Italia: dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal democratica. La lunga età giolittiana: la politica economica e sociale, la strategia del consenso: i rapporti con il socialismo riformista, l’ambiguità della politica del “doppio-volto”; i rapporti con il nazionalismo (la conquista della Libia), i rapporti con il socialismo	settembre e- ottobre	8

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026 **All. B**
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Storia

Docente: Bottero Florinda

Classe 5ALL

Pagina 5 di 8

	massimalista e con il cattolicesimo (il suffragio universale maschile e il Patto Gentiloni). I critici di Giolitti (socialisti, liberali, meridionalisti, liberisti) e la crisi del consenso al sistema giolittiano; la “settimana rossa” e l’inizio della Grande Guerra. (vol.3, Unità 3, pp.70-82) • Vignetta satirica: Giolitti, il ministro dal doppio volto, p. 76		
2	La Grande guerra - Verso la guerra: i blocchi contrapposti, le crisi marocchine, l’annessione austriaca della Bosnia Erzegovina, le guerre balcaniche (vol.3, Unità 2, pp.56-59) - Cause economiche, politiche, militari, sociali e culturali del conflitto; la causa occasionale e lo scoppio del conflitto; il primo anno di guerra (da guerra di movimento a guerra di posizione e logoramento: la guerra di trincea); - L’intervento in guerra dell’Italia nel 1915: il dibattito tra neutralisti e interventisti; il patto di Londra, le “radiose giornate” e la dichiarazione di guerra all’Austria; - I principali eventi tra il 1915-16 sul fronte italiano e sugli altri fronti (le battaglie dell’Isonzo, il fronte francese, la Strafexpedition, il blocco navale, la guerra nelle trincee, la nuova tecnologia militare, il fronte interno e la mobilitazione totale). ❖ Il genocidio degli Armeni. - La svolta del 1917: la Rivoluzione russa e la crisi dell’esercito russo, l’intervento degli Stati Uniti, la denuncia dell’ “inutile strage”, il disastro di Caporetto. - 1917-1918: l’ultimo anno del conflitto: la pace di Brest-Litovsk, i “quattordici punti di Wilson”, la fine dell’Austria-Ungheria, la resa della Germania. - I trattati di pace: il confronto tra “pace democratica” (I 14 punti di Wilson) e la “pace punitiva”, il Diktat di Versailles e l’umiliazione della Germania, la dissoluzione degli imperi centrali e il nuovo ordine geopolitico in Europa, la Società delle Nazioni (vol.3, Unità 4, pp.100-125)	novemb re- dicembr e	1 0

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026 **All. B**
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Storia

Docente: Bottero Florinda

Classe 5ALL

Pagina 6 di 8

3	Il ventennio tra le due guerre e la costruzione dei regimi totalitari <u>La Rivoluzione russa e la costruzione del regime stalinista</u> - La crisi dell'autocrazia zarista e lo sviluppo dei movimenti di opposizione (la via slavofila e occidentalista allo sviluppo russo e la formazione dei partiti socialrivoluzionario, socialdemocratico e liberale). Il primo episodio rivoluzionario nel 1905 e la concessione di una Duma. - La rivoluzione di febbraio (23 febbraio 1917) e il dualismo di potere, il ritorno di Lenin e le Tesi d'aprile; la rivoluzione d'ottobre (24 ottobre 1917), i decreti sulla pace e sulla terra, le elezioni per l'Assemblea costituente e il nuovo atto di forza dei bolscevichi; la pace di Brest-Litovsk. - La guerra civile e il progressivo accentramento di potere da parte di Lenin: la nascita dell'URSS, il Comunismo di guerra, la NEP; il centralismo democratico e il partito unico, lo scontro tra Stalin e Trotskij e l'affermazione di Stalin. - L'Urss di Stalin: la politica economica (collettivizzazione ed industrializzazione forzata: kolchoz, sovchoz, la dekulakizzazione, i piani quinquennali), la mobilitazione ideologica, la politica culturale e la propaganda, la politica del terrore (le purghe staliniane e i gulag); il totalitarismo e il culto del capo. (ppt; vol.5, Unità 1, pp.136-162) <u>Il Fascismo da movimento a regime</u> - La crisi socio-politico-economica del primo dopoguerra in Italia: difficoltà economiche e fermenti sociali, la debolezza dei governi liberali, il mito della "vittoria mutilata" e la questione adriatica; il "Biennio Rosso (scioperi, agitazioni e lotte agrarie). L'affermazione dei partiti di massa (il Partito socialista italiano, la nascita e l'affermazione del Partito Popolare); le elezioni del 1919. La nascita dei Fasci di combattimento (1919) e del Partito comunista italiano (1921). - L'affermazione del Fascismo da movimento a partito a regime: il programma di San Sepolcro e l'ambiguità ideologica del primo fascismo, l'offensiva dello squadristo agrario, il sostegno delle forze conservatrici e della classe liberale; i fascisti in parlamento e la nascita del Partito Nazionale Fascista nel 1921. - La conquista del potere: la marcia su Roma e la normalizzazione del fascismo al governo: la creazione del Gran Consiglio del fascismo e della Milizia Volontaria per la Sicurezza nazionale; la nuova legge elettorale Acerbo, le elezioni del 1924, il delitto Matteotti e la Secessione dell'Aventino, il discorso alla Camera del 3 gennaio 1925 e l'emanazione delle leggi "fascistissime". La fine dello stato liberale. - L'organizzazione del regime fascista: politica istituzionale (stato e partito), religiosa (i Patti lateranensi), economia (il corporativismo; dalla politica economica liberista alla politica interventista e protezionista; il programma dell'autarchia); culturale (scuola, università, comunicazioni di massa), estera (l'impresa etiopica, la proclamazione dell'impero, l'avvicinamento alla Germania). Le leggi razziali in Italia. (ppt; vol.3, Unità 7, pp.210--245)	gennaio - marzo	2 0
---	---	-----------------------	--------

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026 **All. B**
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Storia

Docente: Bottero Florinda

Classe 5ALL

Pagina 7 di 8

	- L'antifascismo. Le interpretazioni del Fascismo • Mussolini, <i>Il discorso del bivacco</i> (p.246) <u>La Crisi del 1929</u> - La crisi del 1929: dalla prosperità degli anni '20 al crollo di Wall Street ("gli anni ruggenti", la xenofobia, l'isolazionismo, cause e conseguenze della crisi del '29). Il dilagare della crisi in Europa. Roosevelt e il programma del New Deal (vol.3, Unità 8, pp.260-277) <u>Il Nazismo</u> - Il primo dopoguerra tedesco: la Repubblica di Weimar tra crisi e stabilizzazione (la crisi economica e finanziaria, l'opposizione politica dell'estrema destra e sinistra, la nascita del Partito Nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi, l'umiliazione di Versailles e il mito della "pugnalata alla schiena"); gli anni '20 e la stabilizzazione delle relazioni internazionali. Gli effetti in Germania della crisi del '29, la radicalizzazione delle opposizioni, le tappe dell'ascesa al potere di Hitler e la fondazione del regime nazista (ideologia, politica sociale, economica, religiosa, culturale, estera; il sistema del terrore) (ppt; vol.3, Unità 9, pp.286-314) ❖ <i>Le origini del totalitarismo</i> di Hannah Arendt (leggere un classico) pp.315-318		
4	La Seconda guerra mondiale - L'Europa verso la catastrofe: la politica dell'appeasement di Inghilterra e Francia, l'Anschluss, la questione dei Sudeti, gli accordi di Monaco. La guerra civile in Spagna come "prova generale" del Secondo conflitto mondiale (vol.3, Unità 10, pp.339- 347) - 1939-1942: dall'attacco alla Polonia all'intervento italiano; la battaglia d'Inghilterra e la guerra nel Mediterraneo e in Africa, l'offensiva dell'Asse in Jugoslavia, Grecia e Unione Sovietica; l'egemonia nazista e la "soluzione finale" della questione ebraica; l'universo concentrazionario, l'intervento degli Stati Uniti. - 1943-1945: lo sbarco alleato in Italia; dal crollo del regime fascista alla Repubblica di Salò; la conferenza di Teheran e lo sbarco in Normandia, la resa della Germania, la sconfitta del Giappone. - Dalla guerra totale ai progetti di pace: la Carta atlantica, la Conferenza di Teheran, la Conferenza di Yalta, la Conferenza di Potsdam ❖ La Resistenza in Italia: dall'armistizio alla liberazione. (vol.3, Unità 11, pp.360-394) ❖ Conferenze delle prof.sse De Santi e Trentin su resistenza e Costituzione.	aprile	3
	Il Secondo dopoguerra: il contesto e le conseguenze della Seconda guerra mondiale nel mondo, in Europa, in Italia.	-maggio	6

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026 **All. B**
SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Storia

Docente: Bottero Florinda

Classe 5ALL

Pagina 8 di 8

	Italia: contenuti essenziali - L'Italia repubblicana: la crisi del secondo dopoguerra e l'urgenza della ricostruzione, il trattato di pace e le scelte internazionali. ❖ La corsa per Trieste: il problema del confine orientale (l'Istria, terra contesa pp.777-78) ❖ Dalla monarchia alla repubblica: il contesto storico-politico, il referendum istituzionale, l'assemblea costituente, la Costituzione della Repubblica (i primi 12 articoli) . - La svolta del 1947, le elezioni del '48: l'affermazione della DC e la sconfitta delle sinistre. Gli anni del centrismo e la politica riformista di De Gasperi (riforma agraria, cassa per il mezzogiorno, "legge truffa"). - La necessità di ampliare la maggioranza parlamentare: il governo Tambroni e il tentativo di apertura destra. - Il "Miracolo economico" (fattori, ragioni e limiti del "boom economico" italiano; il superamento del centrismo e i governi di centro-sinistra). - Dal centro-sinistra (1962-68) all' "autunno caldo"; - Anni '70: gli anni di Piombo: il terrorismo politico di destra e di sinistra, il compromesso storico di Berlinguer e Moro, le Brigate Rosse, il rapimento e l'assassinio di Aldo Moro, la sconfitta del terrorismo. (vol.3, Unità 15, pp.596-627) Europa e mondo: contenuti essenziali ❖ Il Processo di Norimberga; ❖ La nascita e lo statuto dell' ONU; i trattati di pace, gli anni difficili del dopoguerra. ❖ La Comunità Europea: gli inizi dell'integrazione europea, le prime tappe: CECA, CEE, MEC, allargamento della CEE, il Trattato di Maastricht. - L'emergere del confronto tra USA e URSS, il nuovo assetto della Germania (le conferenze di Teheran, Yalta e Potsdam) - La divisione del mondo: la dottrina Truman e il piano Marshall, Nato e Patto di Varsavia. - L'equilibrio del terrore e la necessaria decentralizzazione del conflitto: la crisi di Berlino, la guerra di Corea, la crisi di Cuba. (vol.3, Unità 12, pp.484-499 + unità 17, pp.698- 701)	<i>parte affrontata dopo il 15 maggio</i>	
Totale ore, incluse quelle preventivate dopo il 15 maggio (comprensivo di interrogazioni, verifiche, simulazione di prove e del recupero in itinere) ❖ NB: gli argomenti indicati con codesti punti elenco rientrano anche nella programmazione di Educazione civica.			5 0/ 6 6

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Filosofia****Docente: Florinda Bottero****Classe 5ALL**

Pagina 1 di 6

1 – Obiettivi raggiunti

	Raggiunti dalla:
Conoscenze • Dei nuclei storico-tematici presentati: ○ Criticismo ○ Idealismo ○ Materialismo ○ Filosofia dell'esistenza ○ Irrazionalismo • Del lessico specifico	maggioranza maggioranza maggioranza maggioranza maggioranza maggioranza
Capacità • Saper analizzare: le teorie filosofiche individuando i concetti, le tesi fondamentali di ogni autore; • Saper sintetizzare: le tesi e le argomentazioni di un autore; i temi-problemi secondo una prospettiva diacronica o sincronica; • Saper comprendere: le teorie filosofiche, i termini, i concetti ricorrenti in un determinato brano; l'evoluzione semantica dei termini tecnici; • Saper produrre oralmente e/o per iscritto testi argomentativi, relazioni, mappe concettuali, schemi	maggioranza maggioranza maggioranza maggioranza
Competenze • Saper contestualizzare il pensiero di un Autore a partire da un testo/frammento testuale • Saper applicare le conoscenze a contesti nuovi (attività di problem-solving) • Saper argomentare in modo critico e problematizzare in modo del tutto autonomo • Saper valutare filosoficamente una teoria (riconoscerne la gnoseologia, l'ontologia, il valore esistenziale e/o politico e/o culturale)	maggioranza minoranza minoranza minoranza

2 - Metodi

Sotto il profilo metodologico ho cercato di integrare l'approccio storico e teoretico facendo emergere dal percorso narrativo i nuclei tematici fondamentali del pensiero contemporaneo, in modo da permettere l'acquisizione di ordine e riferimenti chiari dal punto di vista temporale, senza rinunciare alla problematizzazione e all'approfondimento teoretico dei temi proposti. L'approccio ai testi filosofici non è stato sistematico bensì strumentale all'incontro con il linguaggio e lo stile di pensatori diversi, al rinforzo- ripasso di alcuni concetti-chiave, alla verifica della capacità di analizzare un frammento, di riconoscerlo e contestualizzarlo (problem-solving). Ho fornito agli alunni sintesi e powerpoint, suggerendo la visione di

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Filosofia**Docente: Florinda Bottero****Classe 5ALL**

Pagina 2 di 6

materiali video offerti dalla rete allo scopo di supporto ed approfondimento della preparazione. Durante la prima settimana di febbraio si sono svolte attività di recupero curriculare.

3 - Mezzi e spazi

Per quanto concerne gli strumenti ho utilizzato il manuale in adozione integrato con sintesi e, occasionalmente, schemi o fotocopie da altri testi/ manuali o con audiovisivi. Gli alunni hanno potuto usufruire di materiale allegato nella sezione didattica del registro elettronico o in Classroom

Per la comunicazione con la classe, la calendarizzazione delle attività e la condivisione dei materiali, ho utilizzato le funzioni Agenda e Didattica del Registro elettronico, la posta elettronica istituzionale.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate verifiche disciplinari scritte (in prevalenza semi strutturate, con quesiti a risposta breve o con risposte aperte di natura argomentativa) e orali.

Nelle verifiche ho vagliato soprattutto le conoscenze, la loro esposizione ed argomentazione.

La valutazione è stata di tipo sommativo, ma anche formativo, attenta al sapere come prodotto, al saper fare come competenza e al saper essere come avvicinamento ai valori dell'autonomia operativa e di giudizio, della criticità e della discussione.

Per la correzione delle prove scritte e la valutazione delle prove orali ho utilizzato la griglia adottata dal Dipartimento. Sono stati assegnati voti dal 3 al 10; la soglia di sufficienza per le prove scritte è stata fissata ai due terzi del punteggio totale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO						
GIUDIZIO 	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze	Organizzazione logica	Capacità critiche e rielaborazione personale
OTTIMO ECCELLENTE 9-10	sicura e organica padronanza dei contenuti	espressione accurata e fluente, scelta di termini adatta a diversi contesti	corretta analisi del contesto, collegamento sintetico ad altri argomenti	prontezza nei possibili collegamenti, visione d'insieme ampia ed analitica	sicurezza argomentativa e problematica, ordine e rigore logico	riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti, approfondimenti
BUONO 8	ampia conoscenza dei contenuti	espressione adeguata e precisa	comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	confronto contenuti, analogie, differenze	precisione in argomentazione e passaggi logici	autonomia di giudizio
DISCRETO 7	sicura conoscenza dei contenuti	espressione in forma appropriata	comprensione ed interpretazione corretta	collegamento e confronto contenuti fondamentali	argomentazione in forma logica	valutazione critica solo su sollecitazione
SUFFICIENTE 6	conoscenza dei contenuti di base	espressione con linguaggio appropriato, qualche approssimazione	comprensione del significato complessivo, distinzione fra idee centrali e subordinate	collegamento e confronto contenuti fondamentali, qualche incertezza	argomentazione in forma logica, qualche incertezza	
INSUFFICIENTE 5	conoscenza approssimativa dei contenuti di base	fatica ed improprietà nella espressione dei	comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata ed approssimativa	fatica ed incertezza nel collegare e confrontare i	difficoltà nei passaggi logico-argomentativi	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Filosofia****Docente: Florinda Bottero****Classe 5ALL**

Pagina 3 di 6

		concetti e delle argomentazioni		principali argomenti		
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4	limitatissima conoscenza , con diffuse e gravi lacune	espressione frammentaria di qualche concetto	molto limitata comprensione significato discorso (e/o utilizzo strumenti)	notevole difficoltà di collegamenti tra diversi argomenti	gravi difficoltà di argomentazione	

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Per quanto concerne gli esiti, il profitto finale appare diversificato, in relazione sia alle diverse capacità, attivazione e motivazione, sia alle risorse personali e contestuali.

Un gruppo di alunni, grazie alla costante applicazione e a buone competenze di base, è riuscito a conseguire risultati buoni e molto buoni, non solo sotto il profilo delle conoscenze, ma anche della loro argomentazione e integrazione in più ampi quadri disciplinari; una maggioranza di alunni ha seguito la proposta didattica con adeguata motivazione conseguendo una discreta conoscenza dei contenuti espressi in un lessico tecnico appropriato. Un piccolo gruppo, causa anche fragilità pregresse, ha conseguito una preparazione solo essenziale sui contenuti fondamentali e sulle competenze di base.

Castelfranco Veneto 07/05/2026

Docente Florinda Bottero

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Filosofia**Docente: Florinda Bottero****Classe 5ALL**

Pagina 4 di 6

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARITesti in adozione: Abbagnano- Fornero, *L'ideale e il reale*, Paravia, voll. 2 e 3

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<u>-IL CRITICISMO KANTIANO</u> Dalla Critica della Ragion Pura alla Critica della Ragion Pratica: La dialettica trascendentale e l'impossibilità della metafisica come scienza il problema della libertà, la relazione tra libertà e moralità, l'imperativo etico (categoricità, formalità, rigorismo dell'etica kantiana; la differenza tra legalità e moralità; l'etica dell'intenzione); l'antinomia etica e la scissione tra virtù e felicità: la teoria dei postulati. (vol.2, pp.478-486; pp.508-524) ❖ Dall'etica kantiana all'etica della responsabilità di Jonas: il nuovo imperativo etico, la responsabilità verso il mondo extraumano e le generazioni future. ❖ Un'etica per le generazioni future. Dal principio di responsabilità alla Costituzione Europea (vol.2, pp.696-705) La Critica del Giudizio e la terza facoltà del sentimento. I giudizi riflettenti e determinanti. L'analisi del bello e la fondazione kantiana della pretesa di universalità del giudizio estetico puro. Il sublime. Il finalismo come bisogno connaturato alla mente umana (Il giudizio teleologico) (vol.2, pp.536-549) ❖ Come superare la guerra? L'attualità del pacifismo giuridico di Kant e le sue ricadute nella Costituzione Italiana (Artt.10-11).	settembre	8
2	<u>L'IDEALISMO TEDESCO</u> - Il passaggio dal criticismo all'idealismo: dal soggetto finito di Kant al soggetto assoluto dell'Idealismo. La deduzione fichtiana dell'io. - HEGEL: i capisaldi del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito (il monismo spiritualistico), l'identità tra ragione e realtà (il panlogismo), l'assoluto come vita, movimento-mediazione, spirito (la dialettica in quanto legge del pensiero e della realtà: momento astratto intellettuale, negativo-razionale, positivo-razionale, il rapporto intelletto-ragione in Kant ed Hegel, il momento dell'Aufhebung), la funzione giustificatrice della filosofia (vol.2. pp. 670-677 + ppt) - La Fenomenologia dello Spirito: significato e finalità dell'opera, le tappe e le "figure" fondamentali: <i>Coscienza</i>, <i>Autocoscienza</i> (<i>Signoria e servitù</i> e <i>Coscienza infelice</i>), <i>Ragione</i> (finalità, motivazioni del suo fallimento e necessità del suo inveroamento nello <i>Spirito</i> inteso come "sostanza etica")(vol.2. pp. 681-688 + ppt) - L'elaborazione del sistema: la Logica come esposizione di Dio prima della creazione del mondo (valore ontologico della logica hegeliana), il significato generale della Filosofia della Natura e l'alienazione spazio-temporale dell'Idea; la Filosofia dello Spirito e la sua partizione; la triade dello spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità (critica hegeliana al formalismo e rigorismo kantiani);	ottobre-dicembre	20

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Filosofia****Docente: Florinda Bottero****Classe 5ALL**

Pagina 5 di 6

	l'eticità (la famiglia, la società civile, lo stato come incarnazione storico-politica dello Spirito, il concetto di stato etico); la critica hegeliana al modello liberale (contrattualista e giusnaturalista) e al modello democratico - La concezione giustificazionista della storia; i tre momenti dello spirito assoluto: il concetto di arte e la "morte dell'arte", la religione, la filosofia (vol.2. pp. 698-700; la triade essere, nulla, divenire p.701; caratteri generali della filosofia della natura pp.705-706; pp. 709-721; caratteri generali dello Spirito assoluto: arte, religione e filosofia)		
3	<u>LA CRITICA ALLA FILOSOFIA SPECULATIVA: IL MATERIALISMO</u> <u>-DESTRA E SINISTRA HEGELIANA:</u> La spaccatura della scuola hegeliana: l'interpretazione conservatrice e rivoluzionaria della dialettica hegeliana e del rapporto religione-filosofia (vol.3, pp.65-66) <u>-FEUERBACH:</u> dalla critica al capovolgimento dei rapporti predicativi di Hegel alla genesi psicologica del fenomeno religioso; alienazione, ateismo, umanismo naturalistico (vol.3, pp.66-73) <u>-MARX:</u> la critica teoretica e metodologica alla filosofia speculativa hegeliana e la nuova filosofia della prassi; la critica storico-politica allo stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese, la critica a Feuerbach e al socialismo utopistico. Il concetto di alienazione: confronto con Hegel e Feuerbach. La nuova scienza della storia: il materialismo storico e dialettico. Il «<i>Capitale</i>»: la specificità dell'economia capitalista rispetto alle economie precapitalistiche (M-D-M vs. D-M-D'); l'analisi della merce (valore d'uso e valore di scambio), il plusvalore, il processo di accumulazione capitalistica, l'analisi scientifica della necessaria caduta del capitalismo: il saggio di plusvalore, il saggio di profitto, la caduta tendenziale del saggio di profitto, la dittatura del proletariato e l'avvento del comunismo (vol.3, pp.74-106)	gennaio-febbraio	8
	<u>LA CRITICA ALLA FILOSOFIA SPECULATIVA: L'IRRAZIONALISMO E LA CRISI DELLE CERTEZZE</u> <u>-SCHOPENHAUER:</u> il fenomenismo (il mondo come rappresentazione); l'irrazionalismo (l'accesso alla cosa in sé, il mondo come volontà, caratteri della volontà), il pessimismo (dolore, piacere, noia) e la liberazione dal dolore attraverso l'arte, l'etica, l'ascesi; la <i>noluntas</i>. (vol.3, pp.5-26) <u>-NIETZSCHE E LA CRISI DEL LOGOS OCCIDENTALE</u> -La vita: dalla filologia alla filosofia, dall'incontro con Schopenhauer e Wagner alla fase positivista, l'ultimo Nietzsche. - La fase giovanile: «<i>La nascita della tragedia dallo Spirito della musica</i>»: la visione tragica del mondo, Dionisiaco e Apollineo, la critica al socratismo. Le <i>Considerazioni Inattuali</i>, «<i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i>»: la critica allo "storicismo" -La fase "illuministica": la critica al platonismo (<i>Come il mondo vero divenne favola. Storia di un errore</i>), la critica al valore dei valori attraverso il metodo storico-	marzo-maggio	12

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Filosofia****Docente: Florinda Bottero****Classe 5ALL**

Pagina 6 di 6

	genealogico, la “morale degli schiavi e dei signori”; la trasvalutazione di tutti i valori e l’annuncio della morte di Dio: il nichilismo passivo ed attivo. - L’ultimo Nietzsche: il superuomo, l’eterno ritorno dell’identico, la volontà di potenza. (vol.3, pp.279-316) ✓ Nietzsche , <i>Come il mondo vero divenne favola</i>, da Crepuscolo degli idoli, Come il «mondo vero» divenne favola. Storia di un errore. Materiale consegnato in fotocopia ✓ Nietzsche, <i>Dio è morto</i>, da La gaia scienza, aforisma 125 (p.402) ✓ Nietzsche, <i>Il peso più grande</i>, da La gaia scienza, aforisma 341. ✓ Nietzsche, <i>La visione e l’enigma</i>, da Così parlò Zarathustra <u>-FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA</u> Dagli studi sull’isteria alla psicanalisi; la realtà dell’inconscio, la scomposizione psicoanalitica della personalità (prima e seconda topica) e la genesi delle nevrosi. Le vie di accesso all’inconscio (l’interpretazione dei sogni, gli atti mancati e la psicopatologia della vita quotidiana, il metodo delle associazioni libere, significato e funzione del transfert nella terapia freudiana. La libido e la teoria freudiana dello sviluppo psico-sessuale dell’individuo; il complesso edipico. L’interpretazione psicoanalitica dell’arte, della religione e della civiltà (vol.3, pp.342-354) ✓ Ricoeur , <i>I maestri del sospetto</i> (estratto condiviso in classroom)		
	❖ <u>HANNAH ARENDT:</u> <i>Le origini del totalitarismo</i> : i caratteri fondamentali dei regimi totalitari (vd programma di storia) ❖ La banalità del male, I risvolti psico-sociali dell’analisi di Hannah Arendt (pp.628-629)		
	Totale ore (incluse quelle previste dopo il 15 maggio 2025; assemblee, verifiche, interrogazioni, attività di recupero curriculare) In particolare nel mese di aprile si è dato ampio spazio alle interrogazioni programmate i al fine di consolidare la preparazione Per tale motivo la trattazione di una parte degli ultimi argomenti (Freud /Arendt) è avvenuta dopo il 15 maggio.		48// 6 6
	❖ NB: gli argomenti contrassegnati con questo punto elenco rientrano anche nella programmazione di Educazione Civica		

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina MATEMATICA
Docente Claudia ZAMPERONI

Classe 5ALL

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze:**

- Saper generalizzare e astrarre.
- Saper analizzare dati ed interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.
- Saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo e dello strumento grafico.
- Saper utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.

b) Abilità:

- Rappresentare dati e leggere un grafico.
- Applicare il sistema ipotetico – deduttivo.
- Utilizzare la terminologia specifica della disciplina e i linguaggi formali previsti.
- Utilizzare il calcolo dei limiti e il calcolo differenziale.
- Studiare una funzione con i metodi dell'algebra e dell'analisi, con lo studio del grafico di semplici funzioni (razionali, razionali fratte, irrazionali).

c) Conoscenze (in sintesi)

- Le funzioni matematiche reali a variabile reale.
- Calcolo infinitesimale (limiti e derivate)
- Continuità.
- Studio del grafico di funzione e risoluzione di semplici problemi di massimo e minimo.

2 – Metodi

L'attività didattica è stata organizzata mediante la divisione del programma in unità didattiche, con modalità adeguate alle esigenze della classe. Sono stati ripresi e a volte approfonditi alcuni argomenti visti dagli allievi negli anni scolastici precedenti. La metodologia usata prevalentemente è stata quella deduttiva, mentre è stata usata una modalità induttiva nella presentazione dei nuovi argomenti. Ogni lezione è stata accompagnata dallo svolgimento di numerosi esercizi come momento immediato di sostegno e anche di recupero della teoria. Durante tutto l'anno c'è sempre stata attenzione al recupero curricolare e sempre si è cercato di dare una risposta immediata alle richieste di chiarimento. Le ulteriori attività di recupero sono state svolte secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.

3 – Mezzi e spazi

Le lezioni si sono svolte in classe con l'utilizzo della digital board, la lavagna, il libro di testo, gli appunti delle lezioni, l'applicativo software grafico GeoGebra, la calcolatrice scientifica.

4 – Criteri e strumenti di valutazione

Come strumenti di valutazione sono stati utilizzati: prove scritte, finalizzate sia alla valutazione dello scritto che dell'orale, test a risposta aperta e/o chiusa, analisi del lavoro svolto a casa. Le verifiche hanno teso a valutare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, che sono state espresse con un voto che va da 3 a 10, in accordo con il Dipartimento. Nella valutazione finale si sono considerati, per ciascun studente, anche la

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina MATEMATICA
Docente Claudia ZAMPERONI

Classe 5ALL

Pagina 2 di 4

progressione nell'apprendimento, le capacità individuali, l'interesse e l'impegno dimostrati, la partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte.

5 – Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe ha raggiunto gli obiettivi disciplinari in modo eterogeneo: un gruppo ristretto di alunni ha ottenuto buoni risultati, la maggior parte si mantiene su livelli discreti o sufficienti. Alcuni studenti non hanno pienamente superato le difficoltà nell'approccio alla disciplina, nonostante le diverse azioni messe in atto per il recupero.

Castelfranco Veneto, 7 maggio 2026

Il Docente
Claudia Zamperoni

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina MATEMATICA
Docente Claudia ZAMPERONI

Classe 5ALL

Pagina 3 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione: Bergamini-Barozzi-Trifone, “Matematica.azzurro 5”, Terza ed. con Tutor, Zanichelli.

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<u>Funzioni e loro proprietà</u> - Funzioni reali di variabile reale - Proprietà delle funzioni (funzioni iniettive, suriettive, biiettive, funzioni pari e dispari, crescenti e decrescenti) - Funzioni inversa - Funzioni composta	Settembre/Ottobre	14
2	<u>Limiti</u> - Insiemi di numeri reali - Limite finito per x che tende a un valore finito (definizione e interpretazione grafica) - Definizione di funzione continua in un punto - Limite infinito per x che tende a un valore finito (definizione e interpretazione grafica) - Limite finito per x che tende a un valore infinito (definizione e interpretazione grafica) - Limite infinito per x che tende a un valore infinito (definizione e interpretazione grafica)	Ottobre/Novembre	11
3	<u>Calcolo dei limiti e continuità</u> - Operazioni sui limiti - Forme indeterminate - Limiti notevoli (esponenziali e logaritmi) - Infiniti e loro confronto (cenni) - Funzioni continue - Punti di discontinuità e di singolarità - Asintoti - Grafico probabile di una funzione (fino alla ricerca degli asintoti)	Dicembre/Marzo Nota: periodo comprensivo della settimana del successo formativo e di tempo dedicato al recupero delle lacune del primo periodo.	22
4	<u>Derivate</u> - Derivata di una funzione - Derivate fondamentali - Operazioni con le derivate - Derivata di una funzione composta	Marzo/Aprile	7

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina MATEMATICA**
Docente Claudia ZAMPERONI**Classe 5ALL**

Pagina 4 di 4

	▪ Derivate di ordine superiore al primo ▪ Retta tangente ▪ Punti di non derivabilità		
5	<u>Massimi, minimi, flessi, studio delle funzioni</u> ▪ Funzioni crescenti e decrescenti e derivate ▪ Massimi, minimi e flessi ▪ Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima ▪ Flessi e derivata seconda ▪ Problemi di ottimizzazione ▪ Studio di una funzione (polinomiali, razionali fratte, irrazionali, funzioni definite per casi)	Aprile/Maggio	14
Totale ore			68

Castelfranco Veneto, 7 maggio 2026

Il Docente
Claudia Zamperoni

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina FISICA
Docente Claudia ZAMPERONI

Classe 5ALL

Pagina 1 di 3

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze:**

- Conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano.
- Saper osservare e identificare fenomeni.
- Saper formalizzare un semplice problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Comprendere le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

b) Abilità:

- Leggere e comprendere testi scientifici con attenzione agli elementi essenziali.
- Uso del linguaggio specifico: simboli, terminologia, grafici.
- Individuare gli elementi essenziali di un problema e gli strumenti matematici per la sua risoluzione.
- Utilizzare correttamente regole e teoremi negli esercizi.
- Applicare concetti e procedimenti matematici a problemi concreti tratti dalla fisica, dalle scienze, dalla vita quotidiana.

c) Conoscenze (in sintesi)

- La gravitazione
- La carica elettrica e la legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico
- I circuiti elettrici

2 – Metodi

L'attività didattica è stata organizzata mediante la divisione del programma in unità didattiche, con modalità adeguate alle esigenze della classe. La metodologia usata prevalentemente è stata quella deduttiva, mentre è stata usata una modalità induttiva nella presentazione dei nuovi argomenti. Ogni lezione è stata accompagnata dallo svolgimento di numerosi esercizi come momento immediato di sostegno e anche di recupero della teoria. Durante tutto l'anno c'è sempre stata attenzione al recupero curricolare e sempre si è cercato di dare una risposta immediata alle richieste di chiarimento. Le ulteriori attività di recupero sono state svolte secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.

3 – Mezzi e spazi

Le lezioni si sono svolte in classe con l'utilizzo della digital board, la lavagna, il libro di testo, gli appunti delle lezioni, l'applicativo software grafico GeoGebra, la calcolatrice scientifica.

4 – Criteri e strumenti di valutazione

Come strumenti di valutazione sono stati utilizzati: prove scritte, finalizzate sia alla valutazione dello scritto che dell'orale, test a risposta aperta e/o chiusa, analisi del lavoro svolto a casa. Le verifiche hanno teso a valutare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, che sono state espresse con un voto che va da 3 a 10, in accordo con il Dipartimento. Nella valutazione finale si sono considerati, per ciascun studente, anche la progressione nell'apprendimento, le capacità individuali, l'interesse e l'impegno dimostrati, la partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte.

5 – Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina FISICA
Docente Claudia ZAMPERONI

Classe 5ALL

Pagina 2 di 3

La classe ha raggiunto gli obiettivi disciplinari in modo eterogeneo: un gruppo ristretto di alunni ha ottenuto buoni risultati, la maggior parte si mantiene su livelli discreti o sufficienti. Alcuni studenti non hanno pienamente superato le difficoltà nell'approccio alla disciplina, nonostante le diverse azioni messe in atto per il recupero.

Castelfranco Veneto, 7 maggio 2026

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina FISICA
Docente Claudia ZAMPERONI

Classe 5ALL

Pagina 3 di 3

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione: Amaldi U. “le traiettorie della fisica”, Meccanica, termodinamica, onde, Zanichelli ed.
 Amaldi U. “le traiettorie della fisica”, Elettromagnetismo, relatività e quanti, Zanichelli ed.

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<u>La gravitazione</u> - Le leggi di Keplero - La legge di gravitazione universale - Il vettore campo gravitazionale	Settembre/Ottobre	11
2	<u>La carica elettrica e la legge di Coulomb</u> - I corpi elettrizzati e la carica elettrica - La carica elettrica nei conduttori - La legge di Coulomb - La polarizzazione degli isolanti	Ottobre/Novembre	9
3	<u>Il campo elettrico</u> - Il vettore campo elettrico - Le linee del campo elettrico - Il flusso del campo elettrico - Il teorema di Gauss per il campo elettrico	Dicembre/Gennaio	10
4	<u>Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico</u> - L'energia potenziale elettrica - Dall'energia potenziale al potenziale elettrico - L'equilibrio elettrostatico dei conduttori - La capacità elettrica - Condensatori in parallelo e in serie	Febbraio/Aprile	12
5	<u>I circuiti elettrici</u> - La corrente elettrica - La prima legge di Ohm - Resistori in serie e in parallelo - La seconda legge di Ohm - La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici - Generatori di tensione ideali e reali (cenni)	Aprile/Maggio	11
6	<u>Teatro scientifico (Ed. civica)</u> Alan Touring. L'attributo dell'intelligenza	Marzo	3
Totale ore			56

Castelfranco Veneto, 7 maggio 2026

Il Docente Claudia Zamperoni

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B**

Disciplina: SCIENZE NATURALI
Docente: Giulio NICOLUSSI

Classe: 5^ALL

Pagina 1 di 7

1 – Obiettivi raggiunti

PERIODO	ABILITÀ /CAPACITÀ	CONOSCENZE
CHIMICA INORGANICA		
PRIMO PERIODO	● Acidi e basi secondo Arrhenius, Bronsted e Lowry, Lewis ● Forza degli acidi e delle basi, K_a e K_b ● Autoprotolisi dell'acqua e prodotto ionico, scala del pH ● Neutralizzazione acido-base, indicatori. ● Titolazioni ● Soluzioni tampone	UDA 1: EQUILIBRI CHIMICI IN SOLUZIONE ● Riconoscere acidi e basi. ● Determinare il pH di soluzioni sulla base di: K_a, K_b e concentrazione. ● Interpretare e valutare i fenomeni di neutralizzazione associati alle titolazioni. ● Riconoscere una soluzione tampone.
PRIMO-SECONDO PERIODO	● Ossidazione e riduzione	UDA 2: LE REAZIONI DI OSSIDORIDUZIONE ● Riconoscere in una reazione gli elementi che si ossidano e quelli che si riducono.
CHIMICA ORGANICA		
SECONDO PERIODO	● Descrivere le proprietà del carbonio. ● Comprendere e descrivere i diversi tipi di ibridazione del carbonio. ● Descrivere i legami singoli e multipli del carbonio e spiegarne le differenti geometrie. ● Comprendere i criteri di classificazione degli idrocarburi e dei principali composti organici. ● Spiegare che cosa sono gli isomeri e saper descrivere i vari tipi di isomeria.	UDA 1: LA CHIMICA DEL CARBONIO: UN PRIMO APPROCCIO ● La chimica del carbonio ● Classificazione dei composti organici ● Reazioni dei composti organici ● Isomeria
	● Mettere in relazione le principali proprietà di un idrocarburo con la rispettiva classe di appartenenza. ● Assegnare il nome IUPAC ad un idrocarburo data la formula di struttura e viceversa.	UDA 2: GLI IDROCARBURI ● Gli idrocarburi ● Gli alcani: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche ● Alcheni e alchini: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche ● Idrocarburi aromatici

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B**

Disciplina: SCIENZE NATURALI
Docente: Giulio NICOLUSSI

Classe: 5^ALL

Pagina 2 di 7

	● Definire caratteristiche generali fisiche e chimiche degli idrocarburi alifatici. ● Comprendere e descrivere le caratteristiche particolari del benzene. ●		
	● Definire cos'è un gruppo funzionale. ● Identificare le principali classi di composti organici in base al gruppo funzionale. ● Descrivere le principali caratteristiche fisiche e chimiche di alcuni derivati funzionali organici. ● Spiegare alcune reazioni chimiche dei derivati funzionali organici.	UDA 3: I DERIVATI FUNZIONALI DEGLI IDROCARBURI	● Composti alogenati: proprietà fisiche e chimiche ● Derivati alogenati: proprietà fisiche e chimiche, sostituzione nucleofila, eliminazione, ● Derivati ossigenati: proprietà fisiche e chimiche di alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici ● Derivati azotati: proprietà fisiche e chimiche di ammine e ammidi
CHIMICA BIOLOGICA			
	● Riconoscere e descrivere le caratteristiche generali delle biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine, e acidi nucleici). ● Riconoscere in ciascun gruppo di biomolecole i monomeri costituenti. ● Comprendere le principali funzioni delle biomolecole. ● Riconoscere le differenze strutturali e di ruolo biologico tra trigliceridi e fosfolipidi. ● Descrivere i quattro livelli strutturali delle proteine. ● Descrivere le caratteristiche strutturali del DNA.	UDA 4: LE BIOMOLECOLE	● Lipidi ● Carboidrati ● Amminoacidi e proteine. ● Nucleotidi e acidi nucleici ● La struttura del DNA

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B**

Disciplina: SCIENZE NATURALI
Docente: Giulio NICOLUSSI

Classe: 5^ALL

Pagina 3 di 7

SCIENZE DELLA TERRA			
SECONDO PERIODO:	● Argomentare la validità delle prove a supporto del cambiamento climatico ● Interpretare grafici sull'andamento delle concentrazioni di gas serra nel tempo ● Comprendere il significato dei modelli sul cambiamento climatico e le loro implicazioni sugli equilibri planetari ● Argomentare i diversi scenari sugli effetti del cambiamento climatico ● Proporre misure di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico a livello locale	UDA 1: IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	● Definizione di clima e classificazione dei climi sulla Terra ● Spiegazione di cosa si intende per cambiamento climatico ● Illustrazione delle prove a supporto del cambiamento climatico ● Illustrazione dei rapporti IPCC con le evidenze scientifiche del cambiamento climatico ● Descrizione delle cause del cambiamento climatico e fattori antropogenici ● Illustrazione degli scenari del cambiamento climatico in Italia ● Descrizione dei principali impatti del cambiamento climatico ● Illustrazione delle possibili misure di mitigazione e adattamento e differenza tra i due approcci

Nell'ambito del curriculum di EDUCAZIONE CIVICA nel secondo periodo l'UDA sul cambiamento climatico ha valenza duplice.

Rispetto alla programmazione di inizio anno non sono stati affrontati i moduli:

UDA 5: I PROCESSI METABOLICI,

UDA 6: BIOLOGIA MOLECOLARE,

UDA 7: INGEGNERIA GENETICA E BIOTECNOLOGIE e

UDA 1: LA DINAMICA DELLA LITOSFERA (sostituita dall'UDA sul Cambiamento climatico).

Alcuni di questi moduli non sono stati trattati per mancanza di tempo mentre il modulo di Scienze della Terra è stato sostituito perchè più aderente al contesto attuale.

2 - Metodi

- Lezione frontale con l'ausilio di scalette o schemi proposti dall'insegnante.
- Riferimento continuo ai testi in adozione mediante lezione guidata usando come supporto i testi
- Lezione dialogata con partecipazione attiva dello studente che pone domande, risponde alle sollecitazioni, esegue esercizi di prova.
- Approfondimenti e spiegazioni con l'ausilio di testi extrascolastici.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All. B

Disciplina: SCIENZE NATURALI
Docente: Giulio NICOLUSSI

Classe: 5^ALL

Pagina 4 di 7

- Uso del quaderno di lavoro come strumento che permette di sistemare secondo un certo ordine i concetti, di annotare i punti principali, fissare quanto ascoltato e osservato, di eseguire gli esercizi proposti.
- Uso di schemi, figure e grafici.
- Uso di altri strumenti didattici quali attrezzature di laboratorio, LIM, internet, audiovisivi, visite didattiche, incontri con esperti.
- Lavoro di gruppo per favorire la collaborazione e il confronto. Tutoraggio e cooperative learning.

Attività di laboratorio

Nel corso dell'anno è stata realizzata un'attività di laboratorio inerente alle tematiche trattate relativa alla titolazione acido base

Altre attività

Nel corso dell'anno si è svolta una attività di approfondimento, inserita nelle progettazioni di Educazione Civica e/o nel percorso di Orientamento:

AIDO: Incontro con Associazione e Medici IOV e Trapianti (18/03/26)

3 - Mezzi e spazi

Le lezioni si sono svolte, oltre che in aula, anche nel laboratorio di Chimica.

L'aula è dotata di LIM e si è cercato di sfruttare al massimo tutte le opportunità offerte da tale struttura e dalla rete in generale.

Sono stati proposti audiovisivi e ricerche in internet per rafforzare la motivazione alla conoscenza e comprensione dei vari fenomeni.

Sono stati utilizzati i testi in adozione in formato cartaceo e/o in formato digitale, applicazioni relative, materiali audiovisivi/multimediali.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Tipologia delle prove:

- Quesiti orali
- Questionario scritto con domande a risposta aperta e problemi
- Test strutturato con domande a risposta chiusa
- Attività pratiche di laboratorio di gruppo o individuali con relativa relazione su esperienze di laboratorio anche con l'uso di applicazioni digitali
- Lavori personali di approfondimento
- Lavori di gruppo in piattaforma condivisa

Parametri di valutazione:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione dei contenuti
- uso della terminologia specifica
- capacità di collegare le diverse informazioni
- fluidità e disinvoltura nel condurre il colloquio orale
- partecipazione al dialogo didattico in classe
- pertinenza degli interventi e delle risposte alle sollecitazioni dell'insegnante
- abilità nell'adeguato utilizzo del materiale e degli strumenti di laboratorio
- capacità di organizzare un'attività di gruppo

La **quantificazione** seguirà una misurazione in decimi, con scala **da tre a dieci**.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B**

Disciplina: SCIENZE NATURALI
Docente: Giulio NICOLUSSI

Classe: 5^ALL

Pagina 5 di 7

Per la valutazione ci si è basati sulle griglie di Dipartimento.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

La classe dimostra un atteggiamento complessivamente buono, caratterizzato da discreto interesse e motivazione, sebbene in alcuni casi tale coinvolgimento si riveli settoriale.

Gli studenti hanno sempre manifestato maggiore interesse e partecipazione soprattutto nei confronti delle questioni sociali e civiche, diversamente dalle parti più tecniche del programma dove l'interesse, salvo rari casi, è sempre stato più difficile da stimolare. Da sempre il gruppo classe è stato disponibile ad affrontare il lavoro mnemonico e di riproduzione, incontrando però maggiori difficoltà quando viene loro richiesta un'attività di ragionamento e rielaborazione personale sistematica dei contenuti disciplinari appresi o proposti, fattore che ha reso sempre complessa la trattazione degli argomenti di chimica.

Ne consegue che per alcuni alunni si rilevano delle carenze quando si toccano punti del programma nei quali è necessaria un'attività di ragionamento più intensa che esula dalle conoscenze mnemoniche.

Queste caratteristiche della classe mi hanno fatto optare per delle scelte di programmazione riguardo la chimica organica: la nomenclatura, solo IUPAC, è stata richiesta esclusivamente per gli idrocarburi, mentre per la parte sui derivati degli idrocarburi il lavoro si è concentrato sulla comprensione delle caratteristiche chimico-fisiche, la reattività e le reazioni principali, fornendo agli alunni le nozioni di nomenclatura sufficienti a riconoscere esclusivamente la categoria dei singoli composti.

Castelfranco Veneto 07/05/2026

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione:

Scienze naturali Volume 4 per il 2° biennio - Chimica, Biologia, Scienze della Terra

Massimo Crippa, Donatella Nepgen, Mondadori Scuola

Connessioni naturali; Massimo Crippa, Marco Fiorani, Donatella Nepgen, Manuela Mantelli, Mondadori Scuola

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	EQUILIBRI CHIMICI IN SOLUZIONE pag. 74-91 e 94-99 La solubilizzazione in acqua dei soluti ionici e molecolari, le soluzioni elettrolitiche Le tre teorie di acidi e basi Le costanti di ionizzazione Autoionizzazione dell'acqua e pH delle soluzioni, gli indicatori Il calcolo del pH delle soluzioni Le soluzioni tampone (cenni) Titolazioni acido base (esperienza in laboratorio) LE REAZIONI DI OSSIDORIDUZIONE	I	10

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B**

Disciplina: SCIENZE NATURALI
Docente: Giulio NICOLUSSI

Classe: 5^ALL

Pagina 6 di 7

	pag 110-112 Ossidazione e riduzione, reazioni redox Coppie redox (agente ossidante e riducente)		
2	LE PROPRIETA' DELL'ATOMO DI CARBONIO pag. 2-17 Dalla chimica organica alla chimica del carbonio La classificazione dei composti organici Isomeria: di struttura, stereoisomeria, enantiomeri	I	5
3	GLI IDROCARBURI pag. 24-31 e 36-39 I tipi di idrocarburi Alcani (no distillazione frazionata), alcheni e alchini Le proprietà chimiche degli idrocarburi insaturi Gli idrocarburi aliciclici Gli idrocarburi aromatici	I	9
4	I DERIVATI FUNZIONALI DEGLI IDROCARBURI pag. 48-59, 62-67 I derivati funzionali alogenati: proprietà fisiche e chimiche, le reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione (cenni) I derivati funzionali ossigenati: proprietà fisiche e chimiche di alcoli(esterificazione e sostituzione), aldeidi(addizione nucleofila), chetoni, acidi carbossilici, esteri I derivati funzionali azotati: proprietà fisiche e chimiche	I/II	12
5	LE BIOMOLECOLE pag. 76-89 La composizione delle molecole biologiche I lipidi I carboidrati: serie D e L, la formula di Haworth, monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi Le proteine, no amminoacidi a memoria Gli acidi nucleici	II	7
6	IL CAMBIAMENTO CLIMATICO pag. 244-261 Il clima: fattori del clima, clima e forme di vita, classificazione dei climi Il cambiamento climatico: rapporti IPCC, emissioni di gas serra, riscaldamento, precipitazioni, ritiro dei ghiacciai, oceani, eventi estremi Cause del cambiamento climatico: fattori antropogenici, sorgenti antropiche di CO ₂ Il cambiamento climatico in Italia e gli scenari futuri (senza mappe delle simulazioni di pag. 256-257) Gli impatti del cambiamento climatico	II	12

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All. B

Disciplina: SCIENZE NATURALI
Docente: Giulio NICOLUSSI

Classe: 5^ALL

Pagina 7 di 7

	Strategie di mitigazione e adattamento Visione del documentario “Una vita sul pianeta Terra”		
Totale ore			55

Castelfranco Veneto 07/05/2026

Il Docente
Giulio Nicolussi

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Storia dell'Arte**
Docente Lucia MARTINELLI**Classe 5ALL**

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti.**a) Competenze**

L'allievo riconosce il ruolo storico-artistico, il carattere e l'influenza degli artisti più significativi dal Neoclassicismo alle Avanguardie Storiche, in Italia e in Europa. E' in grado di stabilire con atteggiamento critico collegamenti tra i fatti storico-culturali e i riflessi in ambito iconografico e di riconoscere il valore e le potenzialità del patrimonio artistico per una loro corretta fruizione e valorizzazione nell'epoca attuale.

b) Abilità

L'allievo è in grado di:

- leggere l'opera d'arte individuando le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche e relative alla committenza;
- delineare la storia dell'arte europea, dal Neoclassicismo alle Avanguardie Storiche, evidenziando i nessi con la storia e la cultura;
- riconoscere i linguaggi propri dell'architettura, della pittura e della scultura.
- inserire l'opera d'arte nel contesto storico-artistico di riferimento;
- riconoscere l'evoluzione storica del territorio e del paesaggio attraverso le testimonianze storico-artistiche;
- riconoscere le categorie dei beni culturali in Italia e la loro distribuzione nel territorio;
- individuare percorsi culturali di interesse storico-artistico per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza.

c) Conoscenze

L'allievo conosce:

- il concetto di bene culturale;
- le teorie interpretative dell'opera d'arte;
- i lineamenti di storia dell'arte moderna;
- i movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura dal Neoclassicismo alle Avanguardie Storiche;
- le risorse del territorio e beni culturali di interesse storico-artistico a livello locale, nazionale e internazionale;
- i principali musei in ambito nazionale ed europeo.

2 – Metodi.

La trattazione degli argomenti si è svolta secondo un percorso modulare, articolato in modo da favorire l'apprendimento in rapporto alle esigenze oggettive degli allievi ed avere la possibilità di verificare puntualmente l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze prefissate per procedere, se necessario, ad eventuali strategie integrative e/o di recupero.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia dell'Arte
Docente Lucia MARTINELLI

Classe 5ALL

Pagina 2 di 4

Sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- lezione frontale
- lezione aperta: per stimolare l'intervento della classe
- lezione partecipata (attività di gruppo)
- *problem solving*
- elaborazione di prodotti multimediali e interdisciplinari
- video documentari specifici

3 - Mezzi e spazi.

Libro di testo, quaderno, Lim, schemi in Power Point, articoli di giornali, documentari in DVD e online, libri di lettura, elaborati multimediali.

Criteri e strumenti di valutazione

Le prove di verifica si sono svolte durante la realizzazione delle attività programmate, ricorrendo a verifiche formali di carattere sommativo (interrogazioni, verifiche scritte, ricerche ed elaborati, anche virtuali, assegnati per casa) nonché ad accertamenti informali di natura formativa (interventi dal posto, controllo del lavoro domestico, ecc).

La revisione delle verifiche scritte è stata effettuata entro 15 /20 giorni dalla verifica o comunque prima della successiva verifica.

Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe ha manifestato un atteggiamento sufficientemente disponibile e collaborativo nei confronti della disciplina, pur limitandosi ad un approccio mnemonico e scarsamente critico. Sollecitati ad interpretare e raccontare gli argomenti in maniera personale e creativa, gli allievi hanno mantenuto nel corso dell'anno dei risultati generalmente soddisfacenti. Alcuni allievi hanno preso parte nel corso del triennio a numerose attività integrative proposte dal Dipartimento di Arte, distinguendosi per impegno e creatività. Permangono alcune fragilità a causa di uno studio superficiale e scostante.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia dell'Arte
Docente Lucia MARTINELLI

Classe 5ALL

Pagina 3 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione **Cricco – Di Teodoro, Itinerario nell'arte Quinta Edizione (versione verde) 2 e 3 vol.**

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti
1	Neoclassicismo. Winckelmann e Mengs. <u>Canova</u>. Orfeo ed Euridice / Dedalo e Icaro / Teseo sul Minotauro / Paolina Borghese come Venere vincitrice / Napoleone come Marte Pacificatore. <u>David</u>. Il giuramento degli Orazi / Morte di Marat / Napoleone valica il Gran San Bernardo.
	Romanticismo. <u>Goya</u>, Il Parasole / La Maja desnuda / La Maja vestida / I Capricci (Il sonno della ragione...) / Le fucilazioni del 3 maggio / Le pitture nere (Saturno divora i suoi figli). <u>Turner</u>. Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni / Pioggia, vapore e velocità / Turner a Venezia (gli acquerelli della Basilica della Salute). <u>Friedrich</u>. Monaco in riva al mare / Abbazia nel querceto / Viandante sul mare di nebbia. <u>Gericault</u>. La serie dei Foux / La Zattera della Medusa. <u>Delacroix</u>. La Libertà che guida il popolo.
	Realismo. La Scuola di Barbizon. <u>Millet</u>. Il seminatore / Le spigolatrici / L'Angelus. <u>Courbet</u>. Le Bagnanti / L'Atelier dell'artista. Il Salon du Realisme.
1	Impressionismo. Il Salon des Refusés e l'arte accademica. <u>Manet</u>. La colazione sull'erba / Olimpia. Nadar e la I Mostra degli Impressionisti. <u>Monet</u>. Le Boulevard des Capucines / Impression, soleil levant / le serie (La Cattedrale di Rouen)/ La Grenouillere. Monet a Venezia. <u>Renoir</u>. Il palco, la Grenouillere, Le Moulin de la Galette. I cafés, il Guernsey e la Nouvelle Athenes. <u>Degas</u>. L'assenzio / Lo stupro.
2	Postimpressionismo. <u>Cézanne</u>. Il rapporto con Zola. La montagna Sainte-Victoire. La casa dell'impiccato. Le grandi bagnanti. <u>Gauguin</u>. La Bretagna e il Sintetismo. La visione dopo il sermone. L'atelier du Sud e il rapporto con Van Gogh. Tahiti. Confronto tra La belle Angèle, Femme à la fleur e il Ritratto della Marchesa Casati di Boldini. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? <u>Van Gogh</u>. I mangiatori di patate / Autoritratto con cappello di feltro grigio / Sorrow / Arles e Gauguin: il Cristo giallo / Vaso con dodici girasoli / La camera da letto di Van Gogh / Autoritratto con orecchio bendato / La notte stellata / La chiesa di Auvers-sur-Oise / Campo di grano con corvi / Notte stellata e la Torre Eiffel. L'architettura del ferro.
3	Art Nouveau. Spagna e Catalogna a fine '800. <u>Gaudì</u>. Casa Vicens / la Basilica della Sagrada Familia / Parc Guell. La Secessione viennese e il Palazzo della Secessione. <u>Klimt</u>. Il Fregio di Beethoven.
4	Avanguardie storiche.

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia dell'Arte
Docente Lucia MARTINELLI

Classe 5ALL

Pagina 4 di 4

Espressionismo.

Munch. La fanciulla malata / Pubertà / L'urlo / Anxiety / Il bacio / Madonna.

Matisse. Confronto Ritratto di Madame Matisse. La linea verde e Derain, Donna in camicia / Icaro e il libro d'artista Jazz / Lusso, calma e voluttà / Gioia di vivere. Rapporti con Picasso, Gertrude Stein e Sergej Scukin: La Danse.

Kirchner. La Brücke. Marcella / Cinque donne per strada.

Cubismo.

Picasso. Il Periodo blu (Ritratto con cappotto / Celestina) e il Periodo rosa (Acrobata con arlecchino). Montmartre, il Bateau-lavoir (Apollinaire, Gertrude Stein, Max Jacob,...). Cubismo analitico, Il poeta. Cubismo sintetico, Pipa, bicchiere, giornale, bottiglia di Vieux Marc, Lacerba / Ritratto di Gertrude Stein / Autoritratto con pennello / Les demoiselles d'Avignon / Dora Maar seduta / Guernica e Ballester, Around Guernica.

Futurismo.

Marinetti, Balla e la Marchesa Casati. Il Manifesto della Pittura Futurista.

Boccioni. Nudo di spalle / La strada entra nella casa / Materia / La città che sale. L'Esposizione universale del Sempione 1906. Forme uniche della continuità nello spazio.

Castelfranco Veneto 07/05/2026

Il Docente
Lucia Martinelli

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Scienze Motorie
Docente : Riccardo BERTOLO

Classe 5ALL

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti

a) Competenze

- Utilizzano generalmente le proprie capacità condizionali e coordinative in modo equilibrato ed efficace secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento
- Gestiscono in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche in discipline sportive individuali
- Gestiscono in modo abbastanza consapevole abilità riferite ai gesti tecnici specifici degli sport di squadra
- Gli allievi generalmente lavorano e ricercano soluzioni tattiche in autonomia e in collaborazione con i compagni per il raggiungimento di un comune obiettivo di gioco
- Applicano schemi motori e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento
- Sono consapevoli, accettano e rispettano la propria e l'altrui corporeità, competenza motoria e identità con relative possibilità e limiti
- Sono in grado di affrontare situazioni motorie non usuali, superando possibili timori e paure
- Adottano condotte responsabili in ambito sportivo scolastico (mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione, al mantenimento della salute e del benessere)

b) Abilità

- Partecipano al lavoro organizzativo in modo individuale o in gruppo, accettando o esercitando il coordinamento e le responsabilità
- Generalmente eseguono movimenti economici ed efficaci, scegliendo in base al contesto, il programma motorio più adeguato
- Utilizzano adeguatamente le attrezzature sportive.
- Valutano e analizzano in modo critico la tecnica esecutiva di un gesto o un'azione motoria e il suo esito, in riferimento ai parametri proposti
- Gli allievi si integrano nel gruppo condividendone e rispettandone le regole
- In situazioni di gioco collettivo adattano tatticamente la propria condotta motoria rispetto alla situazione contestuale e nel rispetto delle regole del gioco

c) Conoscenze

- Conoscono la tecnica esecutiva degli esercizi preparatori e specifici relativi alle attività motorie proposte
- Generalmente conoscono le modalità esecutive delle attività sportive proposte
- Conoscono le modalità esecutive della tecnica dello stretching
- Conoscono le tecniche di base di alcune discipline Individuali
- Conoscono i principi generali di prevenzione della sicurezza personale in palestra
- Conoscono le modalità esecutive di alcune tecniche di rilassamento

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Scienze Motorie
Docente : Riccardo BERTOLO

Classe 5ALL

Pagina 2 di 4

- Conoscono la tecnica esecutiva di alcuni test per la misurazione delle capacità condizionali
- Conoscono il fenomeno del doping e le dipendenze: la regolamentazione internazionale, le sostanze e i metodi, gli effetti ricercati e quelli collaterali, le concause sociali e psicologiche.

2 - Metodi

Si è cercato di favorire un'atmosfera che: incoraggiasse ad essere attivi, favorisse la natura personale dell'apprendimento, riconoscesse il diritto all'errore, incoraggiasse la fiducia in sé, desse la certezza di essere accettati e rispettati, facilitasse la scoperta e promuovesse il sereno e piacevole clima di apprendimento.

Orientativamente sono stati utilizzati i metodi Globale/analitico (per parti) misti: globale per contestualizzare il compito motorio e favorirne la formazione dell'immagine mentale completa, analitico per semplificare e facilitare l'apprendimento e il consolidamento dello stesso, permettendo agli alunni di concentrarsi su un numero minore di aspetti dello stesso compito e di correggere eventuali errori; l'insegnamento fra compagni per favorire le relazioni e sviluppare autonomia e responsabilità, per sviluppare capacità di analisi personale dell'errore; l'apprendimento cooperativo; le strategie cognitive (libera esplorazione e scoperta guidata) sollecitando gli allievi alla ricerca e all'elaborazione autonoma di risposte alle situazioni proposte e favorendo un apprendimento di tipo creativo e divergente.

3 - Mezzi e spazi

Palestre dell'Istituto, spazio verde esterno alla sede centrale di via Verdi 25, palloni, tappetini, materassi ad alta densità, materassoni, quadro svedese, cavallina, trave, pedana, coni, panche, palloni da pallavolo e basket, attrezzatura multimediale.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Valutazione formativa: ha previsto, oltre all'osservazione costante e sistematica degli allievi nello svolgimento delle lezioni, l'effettuazione di prove di tipo pratico/motorio strutturate, semi-strutturate e teoriche orali.

La valutazione sommativa ha tenuto conto non solo della preparazione finale, ma anche del livello iniziale (e quindi dei miglioramenti conseguiti da ciascun allievo), delle capacità motorie individuali nonché dell'impegno e della volontà profusi. Si è fatto riferimento alla griglia stabilita in sede dipartimentale.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

La classe durante la prima parte dell'anno ha espresso un atteggiamento verso la disciplina non omogeneo, con una parte della classe interessata e partecipe e una parte invece meno collaborativa. Durante la seconda parte dell'anno la classe ha invece dimostrato un interesse più costante e generalizzato, riuscendo a partecipare in maniera attiva e positiva durante le lezioni. Ha dimostrato di avere per la maggior parte un buon livello motorio.

Dal punto di vista del comportamento, la classe si è dimostrata generalmente rispettosa e collaborativa, instaurando con il docente un rapporto positivo e di fiducia. Gli studenti, nonostante le iniziali difficoltà, sono stati in grado di superare i propri limiti e prendere consapevolezza delle proprie capacità individuali, imparando ad apprezzare l'attività motoria quale strumento di crescita personale e di gruppo.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Scienze Motorie
Docente : Riccardo BERTOLO

Classe 5ALL

Pagina 3 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testo in adozione ___ "PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO" ; Fiorini Gianluigi, Coretti Stefano, Bocchi Silvia

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	1 "il corpo e le funzioni percettive" Esercizi a corpo libero esercizi e combinazioni coordinative con anche l'utilizzo di piccoli attrezzi per lo sviluppo della resistenza cardiovascolare: ● saltelli avanti, dietro e laterali, sul posto e con spostamento, a un piede, a piedi pari o alternati, con la contemporanea esecuzione di uguale o diverso movimento da parte delle braccia ● piccole combinazioni di elementi ● esercizi di coordinazione e propriocizione (equilibrio statico e dinamico, con e senza attrezzi) 2 La danza classica e moderna/ hip hop /bachata: ● Il riscaldamento specifico ● Pratica degli esercizi base ● Apprendimento di una coreografia di gruppo 3 Espressione corporea Esercizi di espressione delle emozioni e sentimenti attraverso il corpo.	Trasversale alle attività Gennaio -maggio Febbraio	13 2
2	2 "Conoscere il proprio corpo e le sue modificazioni" Stretching, rilassamento e training autogeno: ● metodologie di allungamento dei principali muscoli ● esercizi di training autogeno	Trasversale alle attività	2
	3 " Attività in ambiente diverso " Rafting: uscita sul fiume con lezione tenuta da istruttori Trekking nei pressi del liceo	Programmata per fine maggio Programmata per fine maggio	2
	4 "Il gioco, lo sport e il fair play" PALLAVOLO:		8

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Scienze Motorie
Docente : Riccardo BERTOLO

Classe 5ALL

Pagina 4 di 4

	Consolidamento Fondamentali Situazione di gioco 6v6	Settembre - maggio	
	BADMINTON le regole dello sport il servizio di dritto e di rovescio i colpi principali (net, clear, smash, drive) gioco singolo e doppio	Settembre - novembre	8
	GINNASTICA ARTISTICA: le parallele e il loro funzionamento la corretta posizione del corpo, gli slanci e gli appoggi entrata e uscita in slancio semplici esercizi individuali la capovolta e la verticale creazione di una sequenza di movimenti	Novembre - gennaio	12
	5 “Sicurezza e prevenzione” Spiegazione della corretta modalità di assistenza preventiva alle esercitazioni svolte in palestra Il Doping e le dipendenze: • Lavoro a gruppi di ricerca ed esposizione • Regolamentazione internazionale • Metodi e sostanze proibiti • Effetti ricercati e collaterali del Doping • Le principali dipendenze • Rischi sulla salute fisica e mentale delle dipendenze • Aspetti etici e sociali	Trasversale alle lezioni Marzo (con EDUCAZIONE CIVICA)	6
Totale ore			53

Castelfranco Veneto 09/05/26

Il Docente
Riccardo Bertolo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina_IRC
Docente: Chiara BIASI

Classe_5ALL

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti

a) **Competenze.** L'alunno è in grado di:

- leggere la crisi della società contemporanea tra nichilismo e relativismo e il suo bisogno di senso e significato;
- formulare un giudizio etico sulle potenzialità e i rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita dell'uomo;
- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della pace, della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale

b) **Abilità.** Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale

c) **Conoscenze.** L'alunno:

- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo;
- conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa

2 - Metodi

Lezioni frontali, discussioni guidate, gruppi di lavoro, utilizzo degli strumenti audiovisivi e di mezzi informatici. La scelta delle diverse strategie d'intervento ha favorito la partecipazione attiva ed il coinvolgimento diretto di ogni alunno, mentre il metodo laboratoriale e cooperativo, nello specifico, ha stimolato il pensiero operativo, analitico e quello proprio del problem-solving. In particolare, le finalità raggiunte con l'impiego del metodo cooperativo hanno favorito la promozione dei valori legati alla partecipazione civile, alla solidarietà, all'interculturalità e al rispetto reciproco, oltre che la valorizzazione del valore della motivazione all'apprendimento e del prendersi cura di se stessi e degli altri.

3 - Mezzi e spazi

Le strategie adottate a seconda della necessità del momento e del tipo di azione didattica intrapresa hanno visto l'utilizzo delle applicazioni della G Suite for Education, in particolare di Classroom per la condivisione di appunti e materiali.

Si consideri che l'esiguo numero di ore annuali è stato un limite oggettivo alla complessità concettuale della materia e a un esaustivo svolgimento della sua programmazione.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina_IRC****Docente: Chiara BIASI****Classe_5ALL**

Pagina 2 di 4

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Prove orali semi strutturate;

Presentazioni multimediali;

Compiti di realtà (*debate*);

Prove scritte (tema a carattere riflessivo);

Interesse dimostrato, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, percorso di crescita e di maturazione personale.

Per valutare il processo di apprendimento è stata utilizzata una rubrica che ha considerato i seguenti aspetti:

Conoscenza: lo studente è in grado di ricordare e riportare in modo chiaro le informazioni e i concetti acquisiti;**Comprensione e analisi:** lo studente sa descrivere e confrontare tra loro i contenuti appresi; sa comprendere e usare il linguaggio specifico dell'insegnamento ed infine sa reperire le fonti;**Rielaborazione:** lo studente sa collegare e applicare i contenuti disciplinari acquisiti a una determinata situazione; sa decodificare quanto il linguaggio religioso veicola così da poterne esprimere con pertinenza i contenuti;**Sintesi:** lo studente sa analizzare e organizzare autonomamente le informazioni e le strategie di acquisizione dei contenuti per risolvere i problemi posti; sa utilizzare criticamente le fonti e trarre conclusioni motivate e articolate; sa comparare fenomeni della stessa natura.

La verifica degli apprendimenti è stata svolta con modalità differenziate tenendo in considerazione la specificità dello studente e della classe.

Griglia di valutazione

Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza e adeguatezza del registro linguistico.
Distinto	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva e adeguato registro linguistico.
Buono	Conoscenza completa, ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile.
Sufficiente	Conoscenza completa dei contenuti minimi della disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti della disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale.
Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti della disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Della classe 5ALL tutti i 17 alunni hanno frequentato l'ora di Religione Cattolica. In generale, gli studenti hanno dimostrato sensibilità per il tema religioso, attenzione verso gli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza in particolare, partecipazione attiva rispetto alla formazione globale della propria personalità. Gran parte degli

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina_IRC

Docente: Chiara BIASI

Classe_5ALL

Pagina 3 di 4

alunni ha contribuito personalmente a creare un fecondo dialogo educativo, con approfondite rielaborazioni personali rispetto ai contenuti didattici proposti dall'insegnante. Pertanto, la motivazione verso la materia riscontrata nel corso dell'anno scolastico è risultata pienamente soddisfacente e i risultati disciplinari possono dirsi raggiunti con esiti più che buoni per tutti i componenti della classe ed ottimi per un gruppo.

Castelfranco Veneto, 7/5/2026

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina_IRC
Docente: Chiara BIASI

Classe_5ALL

Pagina 4 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione: "Il nuovo, la sabbia e le stelle", Corso di IRC per le scuole secondarie di secondo grado"
 A. Porcarelli, M. Tibaldi, 2017 Torino.

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	Pace e giustizia: 1. La Chiesa nel mondo contemporaneo rispetto ai problemi legati alla pace, giustizia e solidarietà: il Concilio Vaticano II e l'appello per la pace. 2. Costruire la pace: violenza e sviluppo, risorse e conflitti 3. L'obiezione di coscienza 4. "Guerra santa" di ieri e "guerra giusta" di oggi 5. La Dottrina Sociale della Chiesa 6. Nazionalismi e totalitarismi	Primo e secondo	17
3	Questioni di bioetica: 1. Il concetto di persona nella tradizione cristiana 2. Qualità e disponibilità della vita 3. Problematiche, opportunità e rischi legati agli interventi sulla vita umana: aborto volontario, procreazione medicalmente assistita, eutanasia ed accanimento terapeutico	Secondo	5
4	La relazione affettiva: 1. Il valore della cura 2. La riflessione culturale e cristiana sul concetto di amore 3. Sessualità e corporeità nella riflessione teologica cristiana	Secondo	3
5	Educazione Civica: 1. Il Servizio civile universale 2. La violenza di genere (Video intervista a Lucia Annibali) 3. Approfondimento sul concetto di pace nella cultura e religione buddista	Primo e secondo	3
Totale ore			28

Castelfranco Veneto 7/5/2026

La docente
Chiara Biasi

**SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
"EDUCAZIONE CIVICA"**

Classe 5ALL____
Pagina 1 di 7

COMPETENZE	
1	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei doveri e dei diritti, previsti e garantiti dalla Costituzione e dai testi fondamentali del diritto europeo ed internazionale, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
2	Accedere, esplorare e conoscere anche digitalmente il patrimonio culturale locale e nazionale ed essere in grado di sviluppare contenuti digitali con riferimento al patrimonio culturale
3	Utilizzare e produrre testi multimediali; essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
4	Sviluppo delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione
5	Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso "i saperi della legalità"
6	Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini/stili di vita/attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico
7	Prendere coscienza dei problemi connessi alla vita quotidiana acquisendo la capacità di affrontarli con metodo scientifico. Acquisire la consapevolezza di essere inseriti in una pluralità di fenomeni che richiede responsabilità verso di sé e verso l'ambiente.

COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	ATTIVITÀ	DOCENTI DISCIPLINA	VALUTAZIONE (sì/no, oppure solo osservazione)	N° ORE
1-5	Costituzione (Diritti e doveri/giustizia/Istituzioni)	Presentazione del libro del Centro Studi e Ricerche IDOS - Istituto di Studi Politici "San Pio V" - Orizzonti	Cantini	no	2

**SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe 5ALL _____
Pagina 2 di 7

		condivisi” - Incontro con Benedetto Coccia			
1-5		Premio Giorgio Lago Juniores- Lezioni di giornalismo: “Olimpiadi, sfida di pace”	Cantini	no	3
1-5	Costituzione (Diritti e doveri/giustizia/Istituzioni)	Come superare la guerra? Dal pacifismo giuridico di Kant all'Unione europea ed alla Costituzione italiana. Istituzioni internazionali per la pace: Unione europea e Onu Tra storia ed attualità: il conflitto arabo-israeliano (le radici, il percorso storico, il processo di pace; la situazione attuale.	Bottero disciplinare (filosofia)		4
		Incontro con rabbino antioccupazione Jeremy Milgrom Incontro con due giovani refusenik	Biasi (IRC)	sì	4

**SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe 5ALL _____
Pagina 3 di 7

	Costituzione (Diritti e doveri/giustizia/Istituzioni)	La Costituzione italiana: genesi storica, principi fondamentali, struttura, ordinamento essenziale della Repubblica.	Bottero disciplinare (storia)	sì	1
		Le istituzioni della repubblica francese a confronto	Cantini, Vanderhofstadt disciplinare francese	sì	2
		La Costituzione italiana e la tutela dell'infanzia: percorso a partire dalla letteratura italiana: “Rosso Malpelo” di Giovanni Verga e del romanzo “L'isola di Arturo” di Elsa Morante	Santinon disciplinare (Italiano)		5
		Letteratura francese: “Les Misérables”(Cosette et Gavroche)	Cantini disciplinare (Francese)		2
		Migrazione ed integrazione: la società multiculturale tedesca e Italiana dibattiti e discussione di problemi sociali	Didoné Pandolfo (Tedesco)		6
1,5		Quale prospettiva per l'Europa nello scenario internazionale- geopolitica del mondo in tempi di rapido cambiamento Prof. Giorgio Anselmi	Nicolussi		2

**SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe 5ALL _____
Pagina 4 di 7

1,5		The US Constitution and The Bill of Rights. The Second Amendment and the right to bear arms. America's multiple gun problems, from mass shootings and gang violence to suicide. The murder of Charlie Kirk and how it was covered in the press.	Brown-Warr / Salvalaggio disciplinare (inglese)	sì	4
1,5		RESISTENZA E COSTITUZIONE Intervento – testimonianza di Ernestina Trentin	Cantini		2 ore
1,5		Il Giorno della Memoria: la testimonianza dei giusti	Biasi		1
1,5		Affaire Dreyfus, la macchina del sospetto e dell'antisemitismo: “J'accuse” di Emile Zola	Cantini, Bottero disciplinare francese, storia		1
1,3,4,5		TRA LIBERTA' E TOTALITARISMO -La definizione del concetto di totalitarismo Arendt, (<i>Le origini del totalitarismo</i>); <i>Visione del film Hannah Arendt (in lingua tedesca)</i>	Bottero disciplinare (storia, filosofia)		5 2

**SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe 5ALL _____
Pagina 5 di 7

1,5,6		Debate: la guerra può essere strumento di giustizia?	Biasi /Cantini	sì	2
1,5,6	DEMOCRAZIA E PARITA' DI GENERE	Video intervista a Lucia Annibali sulla violenza femminile	Biasi		1
1,5		Teatro scientifico su Alan Turing	Zamperoni, fisica		3
1,5		Marie Sklodowska-Curie scoperta della radioattività (interviste a donne che hanno segnato un'epoca)	Cantini /Vanderhofstadt disciplinare (Francese)	sì	3
1,5,6		Il servizio civile universale	Biasi		1
6		AIDO: Incontro con Associazione e Medici IOV Trapianti	Nicolussi (scienze)		2
1,5,6	SALUTE, SOSTENIBILITA' E AMBIENTE	Il doping nello sport e le dipendenze	Bertolo disciplinare (scienze motorie)	sì	6
1,6		Educazione finanziaria: incontro con Banca Etica	Santinon		2
1,6		Hans Jonas, Il principio	Bottero (disciplinare)	sì	

**SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”****Classe 5ALL**
Pagina 6 di 7

		responsabilità- Un'etica per la civiltà tecnologica			1
--	--	---	--	--	---

Per un riferimento più analitico dei temi, testi e documenti eventualmente riferiti alle attività elencate si rimanda alle Relazioni finali individuali dei docenti, che contengono anche le evidenze relative alle attività svolte.

Totale ore svolte 69

Castelfranco Veneto , 07/05/ 2026

Il Referente di Educazione Civica
Il Coordinatore di classe

**SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe 5ALL _____
Pagina 7 di 7

GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA						
	LIVELLI RAGGIUNTI					
Alunna/o:	Non rilevati per assenza (3)	Non adeguati (4-5)	Sufficienti (6)	Adeguati (7)	Intermedi (8)	Avanzati (9-10)
Partecipazione responsabile alle attività proposte						
Consapevolezza e assunzione di responsabilità: coerenza nel rispetto delle consegne, dei compiti e delle tempistiche, puntualità nella consegna dei materiali e dei lavori assegnati						
Disponibilità: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi						
Competenza sociale: Interagisce e propone attività rispettando il contesto – assunzione di ruoli consapevolmente e responsabilmente – Promuove assunzione di responsabilità anche negli altri						
Competenza sociale: Dimostra di acquisire ed interpretare l'informazione in modo corretto e propositivo - Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell'altro, mettendo in discussione il proprio						
Competenza personale: Sa utilizzare le informazioni e le conoscenze fornite dalle fonti e/o dal docente						
Competenza personale: dimostra ricerca autonoma e capacità propositiva - Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte						
Competenze Culturali: Conoscenza dei contenuti e rispondenza alla consegna; riconoscimento di parti richieste e orientamento sulle teorie						
Competenze Culturali: Competenze di analisi e sintesi, interpretazione, procedura logica e coerenza nelle argomentazioni, osservazione, riconoscimento, applicazione di regole e procedimenti - Elaborazione personale e originale						
Competenze Culturali: Competenze di contestualizzazione, correlazione, articolazione, collegamento, argomentazione, tematizzazione e problematizzazione						
Competenze Culturali: Competenza linguistica: correttezza e proprietà; efficacia espositiva; precisione e varietà lessicale; ordine formale nei calcoli e nei procedimenti						

SCHEMA DIDATTICA MODULI CLIL**Classe 5ALL_**

Pagina 1 di 3

Disciplina	EDUCAZIONE CIVICA
Lingua veicolare	FRANCESE
Contenuti disciplinari	- Stage a Parigi : Preparazione dell'itinerario; Principali monumenti e luoghi di interesse - La città industriale "Le mythe de Paris "le trasformazioni sotto il secondo impero – i quartieri proletari; Zola "L'Assommoir" - La parità di genere : interviste a donne che hanno segnato un'epoca : Marie Curie, Joséphine Baker, Simone de Beauvoir, Françoise Sagan, Simone Veil, Gisèle Halimi, Coco Chanel - Le istituzioni francesi
Periodo e numero di interventi (in ore)	Novembre-gennaio 5 ore Aprile 3 ore
Modello operativo	X insegnamento gestito dal docente di disciplina X insegnamento in compresenza (docente e insegnante di conversazione)
Metodologie e risorse didattiche	Introduzione frontale, discussione e verifica informale formale Ascolto, lettura, condivisione e relazione o produzione individuale progetto con breve presentazione, lavoro di gruppo e presentazione dei lavori
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	produzione di un monologo orale produzione scritta individuale PPT di gruppo con valutazione sulla presentazione griglia di valutazione nella scheda disciplinare

Castelfranco Veneto 07/05/2026

Docenti Lucia Cantini – Nadine Vanderhofstad

SCHEMA DIDATTICA MODULI CLIL**Classe 5ALL_**

Pagina 2 di 3

Disciplina	EDUCAZIONE CIVICA
Lingua veicolare	INGLESE
Contenuti disciplinari	• The US Constitution and The Bill of Rights. The Second Amendment and the right to bear arms. • America's multiple gun problems, from mass shootings and gang violence to suicide. • The murder of Charlie Kirk and how it was covered in the press.
Periodo e numero di interventi (in ore)	Settembre-Novembre 4 ore
Modello operativo	X insegnamento gestito dal docente di disciplina X insegnamento in compresenza (docente e insegnante di conversazione)
Metodologie e risorse didattiche	Lezione frontale e partecipata (lesson), utilizzo di materiali audiovisivi (video), attività di comprensione del testo (reading comprehension), discussioni guidate e dibattiti (debate). Le attività sono integrate con lavoro a coppie e in piccoli gruppi per favorire l'interazione e lo sviluppo delle competenze comunicative.
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	Verifica scritta attraverso la produzione di un essay, finalizzata a valutare la capacità di argomentazione, l'organizzazione del testo, la correttezza linguistica e l'uso appropriato del lessico.

Castelfranco Veneto 07/05/2026

Docenti Mara Salvalaggio
Nicholas Brown Warr

SCHEDA DIDATTICA MODULI CLIL**Classe 5ALL_**

Pagina 3 di 3

Disciplina	EDUCAZIONE CIVICA
Lingua veicolare	TEDESCO
Contenuti disciplinari	- Approfondimento tematica “Migration -Integration” - Visione, analisi e commento del film “Almanya” - Approfondimento riguardante Hannah Arendt – film “Hannah Arendt – das Denken verändert die Welt” - Biografie di Hannah Arendt e A.Eichmann - Dibattito riguardo alla tematica del volontariato (Ehrenamtliche Arbeit)
Periodo e numero di interventi (in ore)	Novembre 2025 – maggio 2026 (complessivamente 20 h)
Modello operativo	X insegnamento gestito dal docente di disciplina X insegnamento in compresenza (docente e insegnanti di conversazione)
Metodologie e risorse didattiche	- Lezione partecipata; - Lezione in plenaria; - Lettura e approfondimento di dispense - condivisione dell'intervista svolta come lavoro per casa - Visione di film in lingua originale; analisi e dibattito in plenaria - Lavoro di gruppo - Lavoro di gruppo con laboratorio mobile per la tematica del volontariato (gruppo a favore e gruppo contrario)
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	produzione di un monologo orale produzione scritta individuale dibattito in classe – valutazione degli interventi griglia di valutazione nella scheda disciplinare

Castelfranco Veneto 07/05/2026

Docenti Elisa Pandolfo
Patricia Didonè - Cristina Metto

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)****Classe 5ALL**

Pagina 1 di 4

La seguente scheda riporta le attività svolte dalla classe durante il triennio nell'ambito delle attività di FSL (ex PCTO). Per praticità vengono analizzate separatamente nei singoli anni scolastici sebbene la progettazione abbia avuto una proiezione triennale.

Terzo anno**A – Descrizione delle attività**

- Titolo del Project Work “LA MIA PROFESSIONE IDEALE
- Attività:
 - Formativa: attività in aula durante le lezioni di LS. Autovalutazione dei propri punti di forza e delle proprie attitudini, interessi e inclinazioni. Identificazione del profilo attitudinale di ciascun studente. Stesura del CV nelle tre lingue straniere studiate e di una lettera di disponibilità a una offerta di lavoro. Analisi del contenuto del colloquio di lavoro.
 - Pratica: Predisposizione di materiali in lingua straniera delle varie attività e fasi previste dal colloquio di lavoro (simulazione domande, CV, presentazione del candidato).
- Prodotto: Registrazione di un video (durata 3/5 minuti) in una delle lingue straniere studiate. Relazione finale del progetto.
- Tempistica: periodo di svolgimento da ottobre 2023 a giugno 2024 – Totale ore svolte: 38

B – Competenze sviluppate (da UDA)

I - Competenze personali e sociali.

Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini.

II – Competenze in materia di cittadinanza

Capacità di collaborare in maniera costruttiva per la realizzazione di un progetto comune

III – Competenza imprenditoriale

Creatività e immaginazione

IV -Competenza Multilinguistica

Comunicare in un colloquio simulato di lavoro nelle lingue straniere studiate (Inglese, Tedesco, Francese) a livello B1/B2.

C – Criteri e strumenti di valutazione

- Osservazione degli studenti durante lo svolgimento delle attività
- Valutazione in itinere dei singoli docenti
- Valutazione del prodotto finale (Video registrato), in termini di livello di competenze raggiunto
- Griglie di osservazione e valutazione delle singole fasi
- Valutazione conclusiva del prodotto del lavoro di ciascun gruppo.

Quarto anno

SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Classe 5ALL

Pagina 2 di 4

A – Descrizione delle attività

- Visita alla Fiera sull'orientamento di Pordenone
- Stage aziendale. Lo stage è stato svolto sia in strutture o enti che operano nel settore terziario (servizi alla persona e all'infanzia, musei e fondazioni, enti di promozione turistica) sia in aziende operanti nel settore secondario.
- Soggetto ospitante: specificato nel curriculum inserito in piattaforma "Scuola&Territorio"
- Attività:
 - Formativa: 25 h di stage in azienda svolte nel periodo estivo. Osservare e collaborare efficacemente alle attività che si svolgono in un ambiente lavorativo.
 - Pratica: Compilazione del Diario di bordo in concomitanza con i giorni di stage aziendale
- Prodotto: Relazione scritta della FSL e riflessione finale sulle competenze sviluppate
- Tempistica: settembre 2024 – periodo estivo 2025

B – Competenze sviluppate durante lo stage in struttura esterna (ente, associazione, azienda ...)**I - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:**

Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, capacità di imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini. Capacità di mantenersi resilienti

II – Competenze imprenditoriali:

Creatività e immaginazione. Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi. Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio. Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri. Capacità di accettare la responsabilità.

C - Criteri e strumenti di valutazione

- Relazione scritta al termine dello stage dallo studente e presentata al docente tutor.
- Questionario di autovalutazione dei propri interessi e attitudini.
- Scheda di valutazione del tutor aziendale e scolastico, con indicazione del livello raggiunto nelle varie competenze elencate.

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)****Classe 5ALL**

Pagina 3 di 4

Quinto anno**A – Descrizione delle attività**

- Visita alla Fiera Job&Orienta di Verona .
- Partecipazione ad incontri di Orientamento organizzati dai vari Atenei anche in modalità da remoto; Riflessione guidata sulle competenze maturate durante le varie attività ed esperienze di PCTO curricolari ed extracurricolari.
- Prodotto: Relazione scritta del percorso triennale di PCTO da presentare al docente-tutor di classe assegnato dal CdC e predisposizione della presentazione in formato digitale (PPT, Genially, Prezi etc.) da illustrare durante il colloquio dell'Esame di Stato.
- Capolavoro: Ciascun studente opera la scelta di presentare l'esperienza formativa svolta in ambito scolastico o extrascolastico ritenuta più significativa.
- Tempistica: da settembre 2025 a giugno 2026 – min15h - max25h

B – Competenze sviluppate (da UDA)

- Particolare rilievo è stato dato alla riflessione sullo sviluppo delle otto competenze chiave. Nel corso dei colloqui di orientamento, gli studenti e le studentesse della classe hanno riflettuto sulle attività svolte in orario curricolare ed extracurricolare.
- Imparare a imparare: capacità di organizzare informazioni e gestire il proprio percorso formativo apportando il proprio contributo personale alle attività svolte in gruppo.
- Competenze di cittadinanza
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Competenza multilinguistica - nelle lingue straniere di studio – le competenze acquisite nelle lingue straniere sono riconducibili ai livelli B1/B2 e C1 del QCER. Gli studenti hanno conseguito le rispettive certificazioni di lingua straniera CAE/FIRST, OSD in almeno due lingue straniere studiate.
- Competenze digitali

C - Criteri e strumenti di valutazione

- Compilazione di questionari e autovalutazione guidata delle otto competenze chiave, competenze elencate nel E-Portfolio.
- Colloquio con docente tutor dell'orientamento per condivisione e riflessione sulle competenze sviluppate nel corso delle esperienze PCTO
- Relazione scritta del percorso triennale di PCTO da presentare al docente-tutor di classe assegnato dal CdC
- Valutazione dei singoli docenti e del consiglio di classe
- Piattaforma UNICA a cura del MIM.
- Valutazione di enti esterni riconosciuti dal MIM (Certificazioni linguistiche)

4 - Conclusione sintetica sui risultati raggiunti

Tutti gli studenti e le studentesse della classe hanno svolto le ore programmate per il percorso PCTO del quinto anno (minimo 15h) e partecipato attivamente alle varie proposte di didattica orientativa in tutte le

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)**

Classe 5ALL

Pagina 4 di 4

discipline in aggiunta alle iniziative di orientamento comuni promosse dal CdC e dal Liceo. I risultati ottenuti dalla classe nello sviluppo delle competenze chiave e capacità di orientamento sono complessivamente più che adeguate, un gruppo ristretto di studenti e studentesse ha raggiunto un livello avanzato in tutte le competenze.)

Castelfranco Veneto, 07/05/2026

Il Docente Referente

Prof.ssa Lucia Cantini

Classe 5ALL

MODULO DI ORIENTAMENTO DI 30h: ATTIVITA' EFFETTUATE

PERCORSI DI ORIENTAMENTO		Tipologia/Ambito	Competenze orientanti attivate	n° ore curriculari
1	<u>Riflessione personale all'avvio dell'attività:</u> aspettative, ruoli, organizzazione di tempi e modi, a livello personale, valorizzazione dei propri punti di forza, potenziamento dei propri punti di debolezza	<i>riflessione- autoconsapevolezza, autovalutazione</i>	5a -8	1
2	<u>"La scelta universitaria"</u> -Giornate Universitarie, Rete Orione. Incontro di presentazione e simulazione dei test di accesso alle facoltà universitarie a cura di Alpha test . Castelfranco Veneto; presso Istituto Barsanti, 29/10/2025 (11 studenti) -Uscita didattica per visita a Job Orienta (Verona, 28/11/2025 Incontro preparatorio in vista dell'uscita , condivisione con la classe dei questionari per l'orientamento. Visita al Job&Orienta: accesso agli stands del mondo dell'Università, degli ITS e del lavoro di personale interesse, recupero di informazioni e materiali Compilazione dei questionario di autovalutazione sulle proprie inclinazioni/interessi/capacità (condivisi con tutti gli alunni in Classroom,) -Mattinata dell'orientamento, gestione del portfolio 14 febbraio 2026	<i>fls / orientamento in uscita formativo ed informativo</i>	1a, 2, 5a, 5b, 8	4 6 2 5

SCHEDA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Classe 5ALL

Pagina 2 di 3

PERCORSI DI ORIENTAMENTO		Tipologia/Ambito	Competenze orientanti attivate	n° ore curriculari
	- Gestione del curriculum su piattaforma Unica per auto-presentazione			2
3	<u>Stage linguistico in Francia (orientamento formativo)</u> (referente Prof.ssa Cantini 25 h)	<i>Orientamento formativo di indirizzo</i>	1b, 1c, 2, 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 5f, 6a, 6b, 7a, 7b, 7c, 8	25
4	<u>Conferenze di Educazione civica con valore orientante</u> -Teatro accademico Premio Giorgio Lago Juniores- Lezioni di giornalismo: “ “Olimpiadi, sfida di pace”” 16/10/25 -Banca Etica -Associazione Digitale etico		7	3 2 2
5	<u>Certificazioni linguistiche (orientamento formativo)</u> -Certificazioni linguistiche conseguite in una o più lingue straniere nel corso dell'anno scolastico 2025/26 (anche frequentando corsi in orario pomeridiano)	<i>orientamento per indirizzo</i>	1b, 2b, 7a, 7b, 7c	non curriculari

TOT H 52

N°	8 Competenze chiave europee (trasversali)	COMPETENZE
1	competenza alfabetica funzionale	1a) 2a) GESTIRE LE INFORMAZIONI : abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito 1b) 2b) COMUNICARE EFFICACEMENTE : capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente e con reciprocità
2	competenza multilinguistica	
3	competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Culturale e trasversale.

SCHEMA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Classe 5ALL

Pagina 3 di 3

4	competenza digitale	Trasversale.
5	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	5a) <u>AUTORIFLESSIONE</u>: saper valutare criticamente i nostri punti di forza e debolezza rispetto ad un nostro operato in chiave di miglioramento continuo; 5b) <u>AUTONOMIA</u>: capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse 5c) <u>TOLLERANZA ALLO STRESS</u>: capacità di reagire positivamente alle difficoltà mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni 5d) <u>PRECISIONE/ATTENZIONE AI DETTAGLI</u>: attitudine ad essere accurati, diligenti e attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale 5e) <u>APPRENDERE IN MANIERA CONTINUATIVA</u>: capacità di riconoscere le proprie lacune e le aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze 5f) <u>PROBLEM SOLVING</u>: approcciarsi alle attività identificandone le priorità e le criticità, individuando le possibili soluzioni migliori ai problemi
6	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	6a) <u>FLESSIBILITÀ/ADATTABILITÀ</u>: sapersi adattare a contesti mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio 6b) <u>LAVORARE IN GRUPPO</u>: disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, con il desiderio di costruire relazioni positive, tese al raggiungimento del compito assegnato
7	competenza imprenditoriale	7a) <u>ESSERE INTRAPRENDENTE/SPIRITO D'INIZIATIVA</u>: capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi realizzativi per riuscirci 7b) <u>PIANIFICARE ED ORGANIZZARE</u>: capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità w, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse 7c) <u>CONSEGUIRE OBIETTIVI</u>: impegno, capacità e determinazione finalizzati al conseguimento degli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli
8	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Sociale e cittadinanza.

Castelfranco Veneto, 07/05/2026

La Docente
Lucia Cantini

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Nuova griglia di valutazione della condotta con le modifiche apportate a seguito della Legge n. 150/2024 – Scuola secondaria di Secondo Grado

Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza

Le indicazioni relative all'attribuzione del voto di condotta rientrano in una più ampia riflessione sul compito della scuola di formare i giovani alla responsabilità individuale e all'impegno civico, con spirito di cittadinanza attiva.

Il paradigma di riferimento è il PEC (Patto Educativo di Corresponsabilità).

Per la determinazione del voto di condotta la normativa di riferimento è la seguente:

- Statuto delle Studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria (DPR. N. 235 del 21/11/2007);
- L. n. 169 (art. 2) del 30/10/2008;
- CM n. 100 dell'11/12/2008;
- L. n. 150 del 01/10/2024;
- Patto Educativo di Corresponsabilità del Liceo Giorgione;
- Regolamento d'Istituto del Liceo Giorgione.

Si riassumono di seguito le principali novità normative introdotte dalla Legge n.150/2024:

- In sede di valutazione finale, l'**attribuzione del 6 comporterà**:
 - nelle **classi terminali**, l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo;
 - in **tutte le altre classi**, il CdC sospenderà il giudizio e assegnerà allo studente interessato un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere in sede di accertamento del recupero delle carenze formative. In caso di mancata presentazione o in caso di valutazione non sufficiente, lo studente non sarà ammesso alla classe successiva.
- Nelle **classi terze, quarte e quinte**, solo gli studenti con un **voto pari o superiore a 9** nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico.
- Con **voto pari o inferiore a 5** lo studente non viene ammesso alla classe successiva o all'esame conclusivo del secondo ciclo, indipendentemente dai risultati nelle altre discipline.

In data 28 ottobre 2025 il Collegio dei Docenti ha adottato la seguente di griglia per la valutazione della condotta:

Descrittori	Voto in decimi
Lo studente ha evidenziato un comportamento contraddistinto da:	
1. Partecipazione lodevole e costruttiva ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Adesione attiva ai principi espressi nel PEC, con particolare riguardo a frequenza regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate in casi limitati e di comprovata necessità; puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso corretto e sicuro degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..)	10 <i>Si assegna in presenza di tutti gli indicatori</i>
1. Partecipazione consapevole ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al	9

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Adesione ai principi espressi nel PEC, con particolare riguardo a frequenza regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate in casi limitati e di comprovata necessità; puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso corretto e sicuro degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..)	<i>Si assegna in presenza di tutti gli indicatori</i>
1. Partecipazione non sempre consapevole ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Frequenza abbastanza regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate poco frequenti; sostanziale puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso corretto e sicuro degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..)	8 <i>Si assegna in presenza di almeno 3 indicatori</i> <i>Comporta il punteggio minimo nel credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte.</i>
1. Parziale partecipazione ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Frequenza non sempre regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate eccessive; mancanza di puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto non sempre adeguato delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto non sempre adeguato nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso non pienamente responsabile degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..) 6. Presenza di una nota disciplinare e/o di più annotazioni negative o richiami nel Registro Elettronico nel periodo oggetto di valutazione (sanzioni disciplinari di tipologia A e/o B).	7 <i>Si assegna in presenza di almeno 3 indicatori o del solo punto 6</i>
1. Frequenza irregolare alle lezioni; ripetute entrate oltre la prima ora e uscite anticipate; mancanza di puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 2. Limitato rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 3. Atteggiamento irrispettoso nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 4. Uso non responsabile degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli	6 <i>Si assegna in presenza di almeno 3 indicatori o del solo punto 5</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..) 5. Presenza di più note disciplinari e/o di numerose annotazioni negative o richiami nel Registro Elettronico nel periodo oggetto di valutazione (sanzioni disciplinari di tipologia A, B, C e/o D).	
1. Frequenza irregolare alle lezioni; ripetute entrate oltre la prima ora e uscite anticipate; mancanza di puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 2. Mancanza di rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 3. Atteggiamento volutamente scorretto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti, 4. Abuso degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..) 5. Presenza di numerose note disciplinari nel Registro Elettronico nel periodo oggetto di valutazione (sanzioni disciplinari di tipologia D e/o E), o anche di una sola nota disciplinare di particolare gravità.	5 <i>Si assegna in presenza di almeno 2 indicatori o del solo punto 5</i>

N. B. Tipologia delle sanzioni:

A. Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica: competente è il Consiglio di Classe (ammonizioni verbali e scritte, lettere alle famiglie e allo studente).

B. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni: competente è il Consiglio di Classe; durante il periodo di allontanamento deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

C-D-E. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni con gravità in aumento da C ad E.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA'**data: 05/05/2026****Classe 5[^]ALL****TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO****PROPOSTA A1**

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

*Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?*

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo 'il dolore è senza domani'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA'

data: 05/05/2026

Classe 5^AALL

modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiatasi nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di Deep Purple². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA'**data: 05/05/2026****Classe 5^AALL**

cominciava con *Fulvia splendore*. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare *splendore* per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

Comprensione e analisi

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

Interpretazione

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo le motivazioni della tua scelta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Tratto da: Emanuele Coccia, *Metamorfosi. Siamo un'unica, sola vita*, Einaudi, Torino, 2022, pp. 51-53

Siamo abituati a pensare la trasformazione e il cambiamento in base a due modelli: la conversione e la rivoluzione. La metamorfosi non né l'una né l'altra.

Nella conversione, a cambiare è esclusivamente il soggetto: le sue opinioni, i suoi atteggiamenti, il suo modo di essere si trasformano, ma il mondo resta e deve restare identico. [...] La conversione è spesso la conseguenza di un percorso interiore, fatto di una serie di prove e di rivelazioni, di lunghi esercizi di astinenza e di ascetismo. Tale cambiamento presuppone una padronanza assoluta e totale di sé.

La conversione è quanto vi è di più lontano dalla metamorfosi.

La conversione seduce, mostra e testimonia l'onnipotenza del soggetto. Il convertito sarà costretto a dire a tutti i suoi amici ego non sum ego: «Non sono più la persona che hai conosciuto»; sarà costretto a ripudiare tutti i ricordi, a rimuovere la propria vita o amputare una parte di sé; dovrà assumere un nuovo volto e una nuova identità, cambiare abito e abitudini, non ritrovare più niente di quel passato immolato sull'altare della sua volontà di cambiamento. Il convertito potrà sempre convincersi che il cambiamento viene da lui e soltanto da lui [...]

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA'**data: 05/05/2026****Classe 5^A ALL**

In una metamorfosi, la forza che ci attraversa e ci trasforma non è affatto un atto di volontà cosciente e personale, ma viene da altrove, è una forza più antica del corpo che essa plasma, e opera in completa autonomia. E soprattutto non c'è nessun moto di repressione o di negazione di un passato o di un'identità. Un essere metamorfico, al contrario, è un essere che ha deposto qualsiasi pretesa di volersi riconoscere in un unico volto. La vita che attraversa il bruco e la farfalla non può ridursi né all'uno né all'altra. [...]

Il secondo modello, quello della rivoluzione, è più noto e diffuso. In questo caso è il mondo a cambiare; il soggetto, causa e garante del passaggio da un mondo all'altro, non può trasformarsi, essendo l'unico testimone della trasformazione in corso. La rivoluzione è la forma di cambiamento prediletta dalla tecnica e dalla politica moderne: entrambe sembrano rapportarsi al mondo esclusivamente sotto il segno della sua trasformazione radicale. La tecnica è il paradigma stesso del cambiamento che non può e non deve interessare il soggetto. Uno strumento tecnico non deve assolutamente modificarsi allorché trasforma l'oggetto coinvolto; viceversa, è proprio la sua estraneità al cambiamento a misurarne l'efficacia. Ragion per cui, più che autentico processo di miglioramento dell'oggetto al quale si applica, ogni tecnica è sempre una pratica di esaltazione del soggetto che la mette in opera. Lo stesso vale a proposito di ogni politica che assume la rivoluzione come orizzonte e principale obiettivo, perché nel sogno di un mondo interamente costituito a partire da uno specifico atto di volontà c'è ben poco amore per la materia e per il mondo, ben poco interesse per il cambiamento e molto narcisismo nel tentativo di trasformare la realtà nel proprio specchio. In questo senso, ogni rivoluzione è molto più affine alla conversione di quanto si potrebbe immaginare: in un caso come nell'altro, il soggetto contempla la propria potenza.

La rivoluzione è lontana dalla metamorfosi quanto la conversione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Definisci i concetti di conversione, rivoluzione e metamorfosi nei quali l'autore distingue i processi di trasformazione e cambiamento, evidenziandone le differenze.
- 2) In che cosa consiste, invece, l'affinità tra conversione e rivoluzione?
- 3) Che funzione svolge l'esempio del bruco e della farfalla?
- 4) Quali scelte formali contribuiscono a rendere questo passo un testo argomentativo? Individuale e commentane l'efficacia.

Produzione

Il passo ha il merito di mettere al centro un tema costitutivo della vita umana, ovvero la trasformazione. Quando riflettiamo sull'esistenza e in generale sulla realtà intorno a noi, ci soffermiamo sugli aspetti statici della vita, sui singoli stadi dei fenomeni piuttosto che sul cambiamento incessante che opera in essi anche quando non ce ne rendiamo conto.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo nel quale sviluppi un tuo ragionamento sul tema proposto dall'autore, facendo riferimento alle tue conoscenze personali e alle tue esperienze. Organizza le tue riflessioni argomentandole in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da Carlo Rovelli, *L'identità nazionale è un veleno*, in "The Guardian", 25 luglio 2018, ripubblicato

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA'**data: 05/05/2026****Classe 5^AALL****in “Corriere della Sera” il 30 luglio 2018**

Carlo Rovelli è un fisico, saggista, divulgatore scientifico. Attualmente insegna all'Università di Aix- Marseille e collabora con diversi quotidiani italiani ed europei.

La Gran Bretagna è un vecchio Paese. Il mio Paese, l'Italia, è giovane. Entrambi sono orgogliosi del loro passato. Entrambi sono contrassegnati da marcati caratteri nazionali: è facile identificare gli italiani o gli inglesi, tra la folla di un aeroporto internazionale. Riconosco facilmente l'italiano in me: non riesco a dire nulla senza agitare le mani, ci sono antiche pietre romane nelle cantine della mia casa a Verona, e gli eroi nella mia scuola erano Leonardo e Michelangelo ...

Eppure questa identità nazionale è solo uno strato sottile, uno tra tanti altri, assai più importanti. Dante ha segnato la mia educazione, ma ancora più lo hanno fatto Shakespeare e Dostoevskij. Sono nato nella bigotta Verona, e andare a studiare nella libertina Bologna è stato uno shock culturale. [...] Sono parte di una generazione: un inglese della mia età è molto più simile a me di un veronese dall'età diversa. La mia identità viene dalla mia famiglia, unica, come è unica ogni famiglia, dal gruppo dei miei amici d'infanzia, dalla tribù culturale della mia giovinezza, dalla rete degli sparsi amici della mia vita adulta. Viene soprattutto dalla costellazione di valori, idee, libri, sogni politici, preoccupazioni culturali, obiettivi comuni, che sono stati condivisi, nutriti, per i quali abbiamo combattuto insieme, e che sono stati trasmessi in comunità che sono più piccole, o più grandi, o completamente trasversali ai confini nazionali. Questo è ciò che siamo tutti noi: una combinazione di strati, incroci, in una rete di scambi che tesse l'umanità intera nella sua multiforme e mutevole cultura. [...]

Sono sempre sorpreso di quanto diversa sia la storia insegnata in Paesi diversi. Per un francese, la storia del mondo è centrata sulla Rivoluzione francese. Per un italiano, eventi di dimensione universale sono il Rinascimento (italiano) e l'impero romano. Per un americano, l'evento chiave per l'umanità, quello che ha introdotto il mondo moderno, la libertà e la democrazia, è la guerra d'indipendenza americana contro... la Gran Bretagna. Per un indiano, le radici della civiltà si trovano nell'era dei Veda... ciascuno sorride delle distorsioni degli altri, e nessuno riflette sulle proprie.

Politiche nazionaliste o sovraniste stanno dilagando nel mondo, aumentando tensioni, seminando conflitto, minacciando tutti e ciascuno di noi [...] Penso che la risposta sia dire forte e chiaro che l'identità nazionale è buona se aiuta a superare interessi locali per il bene comune, è miope e controproducente quando promuovere l'interesse di un gruppo artificiale, «la nostra nazione», invece che un più ampio bene comune.

Localismo e nazionalismo non sono solo errori di calcolo, traggono forza dal loro appello emotivo: l'offerta di una identità. La politica gioca con il nostro istintivo insaziabile desiderio di appartenenza. [...] Per questo la risposta alla perniciosa ideologia nazionale non può essere solo un appello alla ragionevolezza, ma deve trovare l'anelito morale e ideologico che merita: glorificare identità locali o nazionali e usarle per ridurre la cooperazione su scala più ampia non è solo un calcolo sbagliato, è anche miserabile, degradante, e moralmente riprovevole.

Non perché non abbiamo identità nazionali — le abbiamo. Ma perché ognuno di noi è un crocevia di identità molteplici e stratificate. Mettere la nazione in primo luogo significa tradire tutte le altre. Non perché siamo tutti eguali nel mondo, ma perché siamo diversi all'interno di ciascuna nazione. Non perché non abbiamo bisogno di una casa, ma perché abbiamo case migliori e più nobili che non il grottesco teatro della nazione: la nostra famiglia, i nostri compagni di strada, le comunità di cui condividiamo i valori, che sono diffuse nel mondo; chiunque siamo, non siamo soli, siamo in tanti. E abbiamo un posto meraviglioso da chiamare «casa»: la Terra, e una meravigliosa, variegata tribù di fratelli e sorelle con i quali sentirci a casa e con i quali identificarci: l'umanità.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA'**data: 05/05/2026****Classe 5^AALL****Comprensione e analisi**

1. Da quale contesto storico-politico prende origine la riflessione di Rovelli?
2. Riassumi la tesi dell'autore e le ragioni che adduce per sostenerla. Rintraccia e spiega l'antitesi.
3. Spiega il significato della seguente affermazione e soffermati sugli aggettivi utilizzati: "glorificare identità locali o nazionali e usarle per ridurre la cooperazione su scala più ampia non è solo un calcolo sbagliato, è anche miserabile, degradante, e moralmente riprovevole."
- 4) Analizza la struttura del testo. Quale funzione svolgono i rimandi autobiografici rispetto alla riflessione generale? Spiega il passaggio dalla prima persona singolare alla prima plurale nella parte conclusiva dell'articolo

Produzione

Esponi le tue considerazioni sulla questione sollevata da Rovelli, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alla tua esperienza personale. In un mondo globalizzato e interconnesso, quale valore conservano le radici locali e nazionali? Ti senti parte di comunità (digitali, scientifiche, artistiche, politiche) che superano il concetto di nazione? Ritieni che l'idea di una "casa comune" sia un'utopia necessaria o un concetto troppo astratto per sostituire l'appartenenza nazionale?

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Mauro Ceruti-Francesco Bellusci, *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

“«[...]», se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l’umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l’umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di fragili abitanti di un fragile pianeta, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell’interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all’uomo l’avventura, l’erranza su un astro errante, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest’uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l’azione come esposizione all’imprevedibile. Quest’uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l’uomo”, valorizzare e distinguere l’umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine) ma la sua eccezionalità.

Ebbene, tale compito umanistico, nell’agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della vita e nel valore della vita, considerata come un complexus fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L’eccezionalità dell’uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l’umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell’umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, “umane” e “naturali”, finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice “non” occidentale o occidentalizzata e ad altre “maniere di

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA'**data: 05/05/2026****Classe 5^A ALL**

fare mondo". All'“uomo planetario” spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una scienza della vita e di una politica della vita. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per “uomo planetario” e “umanesimo planetario”?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di detronizzazione “dal centro del cosmo, della natura, del sapere”?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per “salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra”? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo eccezionale e che pertanto andrebbe preservato per “umanizzare la modernità” per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto? Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**PROPOSTA C1**

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA'**data: 05/05/2026****Classe 5^AALL**

tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senzatetto, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'ispezionabilità. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITA'**data: 05/05/2026****Classe 5^AALL**

Pagina 1 di 6

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)**PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION****Question A***Read the following text*

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window: black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far away, happening without her, and she didn't know if she would ever find out where it was and become part of it. She had that feeling in school often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore.

It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and some of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For the second half, the ends changed around, and the school forwards were playing near where Marianne was standing. Connell Waldron was the centre forward. She could see him standing there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush. When the ball moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was pleasurable to watch him, and she didn't think he knew or cared where she was standing. After school some day she could tell him she had been watching him, and he'd laugh at her and call her weird.

At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and crossed

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITA'**data: 05/05/2026****Classe 5^A ALL**

Pagina 2 di 6

it over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over the heads of the defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed, even Marianne, and Karen threw her arm around Marianne's waist and squeezed it. They were cheering together; they had seen something magical which dissolved the ordinary social relations between them. Miss Keaney was whistling and stamping her feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like reunited brothers. Connell was so beautiful. [...]

Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour: this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment.

Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted: even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

(675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
2. Marianne has a precise idea of what her 'real life' will be like.
3. Connell plays an active role throughout the whole match.
4. The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her classmates.
5. Marianne openly challenges her teacher's authority.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITA'

data: 05/05/2026

Classe 5^AALL

Pagina 3 di 6

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What does Marianne mean when she thinks that her 'real life' is happening somewhere far away?
7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?
8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

Question B

Read the following text.

How children's play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours.

However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways. Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already demonstrates its purpose, there is less opportunity for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must decide how to use them, what they might represent and how they can be combined. This versatility is important because it

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITA'**data: 05/05/2026****Classe 5^AALL**

Pagina 4 di 6

requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise their actions.

Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children's free play with materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such as string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use – toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged in more STEM-related behaviours – frequently constructing structures, explaining how things were built or worked, exploring mathematical ideas and communicating their goals frequently – than when they played with limited-purpose toys.

Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities.

(371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026, <https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they

- a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.
- b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.
- c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.
- d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.

2. The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects

- a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.
- b. instruct children on the most efficient way to complete a task.
- c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.
- d. cannot be used to explore mathematical ideas.

3. In the research described, the children were observed

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITA'**data: 05/05/2026****Classe 5^ALL**

Pagina 5 di 6

- a. in group play across several different schools.
 - b. only at home, while their parents were present.
 - c. while playing alone in two separate sessions with different materials.
 - d. during a single long session that lasted for several hours.
4. The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to
- a. play longer and show more STEM-like activity.
 - b. play for a shorter time but communicate their goals more often.
 - c. play longer but show fewer STEM-related behaviours.
 - d. behave in the same way, regardless of the materials.
5. The text reports that, when using everyday materials, children more frequently
- a. followed fixed instructions step by step.
 - b. showed a clear preference for items that had only one predictable function.
 - c. avoided talking about what they were doing.
 - d. created structures and described their purpose and how they functioned.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?
7. What role do parents and the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B.

TASK A

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

'The reward for conformity is that everyone likes you except yourself'.

In today's society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and the need to preserve one's own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITA'

data: 05/05/2026

Classe 5^AALL

Pagina 6 di 6

(about 300 words)

TASK B

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: 'Is less more? The power of simplicity in a complex world.'

Write an article for the blog.

(about 300 words)

Durata massima della prova: 5 ore. É consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.



"GIORGIONE" - codice mecc.TVPC02000B

Elenco docenti della classe 5ALL LICEO LINGUISTICO

Docente	
BERTOLO RICCARDO	
BIASI CHIARA	
BOTTERO FLORINDA	
BROWN WARR NICHOLAS	
CANTINI LUCIA (C)	
DIDONE' PATRICIA	
MALVESTIO ALICE	
MARTINELLI LUCIA	
METTO CRISTINA	
NICOLUSSI GIULIO	
PANDOLFO ELISA	
SALVALAGGIO MARA	
SANTINON ARIANNA	
VANDERHOFSTADT NADINE MARIETTE	
ZAMPERONI CLAUDIA	